

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

OGGETTO

Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS, CODICE CCI 2021IT16FFPR005) - Piano Operativo della Città di Milano - Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti - Economia urbana" CUP B45C23000270007

Approvazione dell'Avviso pubblico "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE" e della relativa spesa pari a €600.000,00 euro.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Cozzi Eleonora - Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design*

Responsabile PEG: *Moneta Dario Luigi - Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani*

IL DIRETTORE (Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design)

PREMESSE

- La Commissione Europea, con Decisione (2022) 9773 del 16 dicembre 2022, ha approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Citta' Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS), per un valore finanziario complessivo pari a €3.002.500.000,00;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 6679 del 02/08/2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani è stato approvato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Citta' Medie Sud 2021-2027 del valore di €149.343.928,58 al lordo della riserva di flessibilità (ex art. 18 del Reg. 2021/1060);
- Nell'ambito del suddetto Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano, la Direzione Lavoro, Giovani e Sport - Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design risulta responsabile dell'iniziativa denominata "Milano a 15 minuti", articolata nei Progetti MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti - Economia urbana" e MI4.4.11.2.a "Milano a 15 minuti - Innovazione sociale";
- I suddetti Progetti prevedono l'erogazione di Aiuti alle imprese in regime "de minimis" attuati "a titolarità" ai sensi della deroga di cui all'art. 2, punto 9, lett. d) del RDC, per le quali il soggetto beneficiario viene fatto coincidere con l'ente finanziatore incaricato della selezione degli specifici interventi da selezionare all'esito di una procedura concorsuale;
- Attraverso il Progetto "MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti – Economia urbana", ammesso a finanziamento come da ultima Determinazione Dirigenziale n. 6609 del 2 agosto 2024, si intende sostenere la crescita e il consolidamento dell'economia sociale e civile di Milano come componenti fondamentali nei processi di cura e valorizzazione delle risorse della Città, in sinergia con altre iniziative dell'Amministrazione nell'ambito della strategia unitaria del Comune sull'economia di prossimità nel periodo 2024-2027;

DATO ATTO CHE:

- Attraverso il Progetto "MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti – Economia urbana", e in coerenza con gli obiettivi del programma PN METRO PLUS, il Comune di Milano, Direzione Lavoro, Giovani e Sport – Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design, intende sostenere la crescita e il consolidamento dell'economia sociale e civile di Milano come componenti fondamentali nei processi di cura e valorizzazione delle risorse della Città, in sinergia con altre iniziative dell'Amministrazione nell'ambito della strategia unitaria del Comune sull'economia di prossimità nel periodo 2024-2027;
- Con "crowdfunding civico" si intende un'iniziativa di raccolta fondi dal basso, solitamente promossa da istituzioni pubbliche (enti locali, università ecc.), per la realizzazione di progetti di utilità sociale attraverso il coinvolgimento delle comunità locali;
- Negli anni passati, anche mediante le risorse PON Metro 2014-2020, il Comune di Milano ha realizzato in via sperimentale tre edizioni di Crowdfunding civico per il finanziamento di progetti di interesse pubblico attraverso un mix tra raccolta fondi distribuita tramite una piattaforma online messa a disposizione dall'Amministrazione, ed erogazione di contributi pubblici a fondo perduto. Con più di 7.000 micro-donazioni, è stato complessivamente raccolto circa 1 milione di euro e sono state erogate altrettante risorse pubbliche per la realizzazione di 51 progetti di utilità sociale e culturale nei quartieri;

RILEVATO CHE:

Con il Progetto "MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti – Economia urbana", in considerazione del buon esito delle sperimentazioni realizzate, la Direzione intende consolidare questo modello di intervento attraverso un nuovo Avviso denominato "Crowdfunding civico 2024-2025 –ALLEANZE DI QUARTIERE", con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di alleanze tra operatori economici e sociali locali per la valorizzazione del tessuto economico locale di prossimità e la cura del contesto urbano, in coerenza con quanto previsto dalle Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 21/10/2021.

In particolare, attraverso il predetto Avviso pubblico, l'Amministrazione si propone di:

- valorizzare il ruolo delle imprese di prossimità come attori civici che concorrono responsabilmente alla cura dello spazio urbano e al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini;

- rafforzare le alleanze esistenti e promuoverne di nuove, sostenendo la collaborazione su base territoriale e/o settoriale tra imprese, terzo settore, cittadini e istituzioni;
- realizzare progetti di interesse pubblico per la rivitalizzazione economica e sociale di porzioni di città e/o per il rafforzamento delle imprese di prossimità radicate nei quartieri.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1148 del 26/09/2024, sono state approvate le linee guida per la predisposizione dell'Avviso pubblico "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE".

Le linee generali di indirizzo per la formulazione dell'Avviso pubblico delineano in particolare:

I) Aree territoriali di intervento.

I progetti potranno essere realizzati in tutti i quartieri di Milano.

II) Requisiti dei soggetti proponenti

Potranno presentare proposte progettuali in forma singola o aggregata:

- Imprese, anche con qualifica di impresa sociale di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 112/2017 e s.m.i..
- Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS ai sensi del D.Lgs. 117/2017 s.m.i. e altri soggetti associativi senza scopo di lucro (es. associazioni culturali e ricreative).

Tutti i soggetti dovranno:

- essere iscritti alla Camera di Commercio di competenza e risultare attivi:
 - nel caso a) essere iscritti al Registro delle Imprese;
 - nel caso b) essere iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.);
 - essere Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) ai sensi dell'Allegato 1, articolo 2, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 e s.m.i.;
 - avere sede nel Comune di Milano, oppure impegnarsi ad aprirla entro la data di firma della convenzione di sovvenzione;
 - non rientrare nel campo di esclusione di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
 - non rientrare nel campo di esclusione di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;
 - non rientrare nei campi di esclusione previsti dalla Sezione B dell'Allegato V del Regolamento (UE) n. 2021/523 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 che istituisce il Programma e il Fondo InvestUE;
 - essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e con la posizione erariale;
 - non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di scioglimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - non incorrere nelle condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione di cui agli articoli 94 e 95 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36/2023, ove compatibile;
 - essere in regola con i pagamenti dovuti al Comune di Milano e non avere in corso contenziosi con l'Amministrazione comunale in una materia inerente all'oggetto del contributo.
- Salvo diversamente specificato, i requisiti sopra elencati devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda e, nel caso di raggruppamenti, devono essere dimostrabili da parte di ciascun soggetto componente.

III) Tipologie di progetti ammissibili

Saranno ammissibili progetti di interesse pubblico direttamente o indirettamente finalizzati alla cura, valorizzazione e rivitalizzazione del tessuto economico locale di prossimità, in coerenza con le finalità generali precedentemente indicate.

I progetti dovranno essere realizzati dal soggetto proponente - in forma singola o associata - e potranno avere carattere tematico (riguardanti determinate tipologie o filiere di attività economiche) e/o territoriale (riguardanti determinate porzioni di città).

I progetti dovranno avere un valore compreso tra €20.000,00 e €100.000,00 e concludersi entro 10 mesi dall'avvio delle attività.

IV) Processo di candidatura, selezione e attribuzione del sostegno pubblico

La selezione avverrà attraverso una procedura valutativa a graduatoria, con sessioni periodiche di valutazione comparativa delle proposte progettuali pervenute. Nel periodo di vigenza dell'Avviso, sono previste orientativamente n. 2 sessioni di valutazione. Nell'Avviso saranno definite le date entro cui presentare i progetti per accedere alle diverse sessioni e le risorse disponibili per ciascuna sessione, secondo criteri di equilibrata distribuzione.

Ogni sessione di valutazione si articolerà nelle seguenti fasi:

- verifica di regolarità formale (correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità);
- valutazione di merito delle proposte progettuali ammesse da parte di una Commissione nominata dal Direttore Economia Urbana, Moda e Design e costituita da personale del Comune di Milano;
- elaborazione e pubblicazione della graduatoria.

Le proposte progettuali verranno finanziate in ordine al punteggio ottenuto, sino ad esaurimento delle risorse disponibili per la sessione di valutazione.

I progetti utilmente collocati in graduatoria avranno accesso alla piattaforma on-line di crowdfunding messa a disposizione dal Comune di Milano e svolgeranno una campagna di raccolta fondi per un periodo indicativo di 40-60 giorni. Ogni progetto avrà un “traguardo di raccolta” pari al 50% del valore del progetto.

Al termine delle campagne, solo i progetti che avranno conseguito il “traguardo di raccolta” riceveranno un contributo a fondo perduto pari al restante 50% e comunque fino ad un massimo di €50.000,00.

L'eventuale superamento del “traguardo di raccolta”, oltre il suddetto 50%, comportando un aumento delle risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del progetto, richiederà la conseguente ridefinizione in senso migliorativo delle attività e la rimodulazione del costo totale del progetto. In questo caso, il contributo del Comune di Milano resterà comunque pari al 50% del valore del progetto e fino ad un massimo di €50.000,00, con conseguente riduzione dell'intensità percentuale del contributo pubblico.

In caso di mancato raggiungimento del “traguardo di raccolta”, il contributo pubblico non verrà concesso; allo stesso tempo, le donazioni raccolte attraverso la piattaforma non verranno addebitate ai donatori.

Ogni soggetto giuridico proponente, in forma singola o nell'ambito di un raggruppamento, potrà realizzare una sola proposta progettuale finanziata mediante il presente Avviso.

V) Dotazione e forme di sostegno

La dotazione finanziaria messa a disposizione per l'Avviso pubblico è pari a €600.000,00 a valere sul Programma Nazionale Metro Plus e Citta' Medie Sud 2021-2027 – Progetto MI1.1.3.1.a Milano a 15 minuti – Economia Urbana, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

I progetti selezionati riceveranno dal Comune di Milano un sostegno sotto forma di contributo economico a fondo perduto a integrazione delle risorse raccolte con il crowdfunding. L'agevolazione avrà le seguenti caratteristiche:

- l'intensità dell'aiuto pubblico sarà pari al 50% dei costi ammissibili per l'attuazione del progetto (o inferiore al 50% nel caso di superamento del traguardo di raccolta), e comunque fino a un massimo di €50.000,00;
- l'aiuto sarà concesso in regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831.

VI) Criteri di selezione

In linea con i criteri di selezione delle operazioni previsti dal PN METRO PLUS, la valutazione di merito delle proposte progettuali da parte della Commissione farà riferimento agli ambiti di giudizio riportati di seguito:

- caratteristiche del soggetto proponente e adeguatezza del team di progetto;
- qualità della proposta progettuale in termini di fattibilità, efficacia attesa e coerenza con le finalità generali dell'iniziativa;
- innovatività, addizionalità e accessibilità delle soluzioni proposte in relazione alle sfide e alle opportunità del contesto tematico o territoriale di riferimento;
- impatto socio-economico atteso e capacità di coinvolgimento del contesto tematico o territoriale di

riferimento;

- sostenibilità economico-finanziaria e capacità di prosecuzione nel tempo.

VII) Criteri di ammissibilità e rendicontazione delle spese

Per essere approvate e rimborsate, le spese connesse all'attuazione dei progetti agevolati dovranno rispettare le regole previste dalla normativa europea e nazionale in materia di ammissibilità, in particolare per quanto riguarda il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), nonché le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico.

Il rimborso delle spese sostenute avverrà dietro presentazione di apposita rendicontazione. Tutte le spese dovranno essere effettivamente sostenute e comprovate da idonei documenti giustificativi di spesa e pagamenti tracciabili, fatto salvo il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi previste dalla regolamentazione europea (cfr. art. 53, 54, 55, 56 del Regolamento (UE) 2021/1060).

Le richieste di rimborso saranno sottoposte alle opportune verifiche da parte del Comune di Milano.

In qualsiasi fase di realizzazione degli interventi, i diversi organismi di controllo europei e nazionali, in particolare l'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS, potranno svolgere i controlli di competenza, anche *in loco*.

CONSIDERATO CHE:

L'Amministrazione intende configurare, in via sperimentale, un Palinsesto "Crowdfunding civico – ALLEANZE DI QUARTIERE", che, nel periodo 2025-2027, raccolga e dia riconoscibilità e visibilità all'insieme degli eventi ed iniziative aperte al pubblico previste nell'ambito dei progetti finanziati.

In ragione dell'interesse civico dell'iniziativa, i progetti selezionati potranno beneficiare in particolare:

- dell'applicazione delle agevolazioni più favorevoli previste dal Regolamento Canone Unico Patrimoniale, garantendo in ogni caso l'applicazione del coefficiente moltiplicatore pari a 0,50 (0,20 qualora la richiesta arrivi da enti iscritti al RUNTS ai sensi del D.Lgs. 117/2017 s.m.i.) a tutte le occupazioni di suolo pubblico di carattere temporaneo per le quali non sia già previsto un coefficiente inferiore o l'esenzione ai sensi dell'art. 31 del vigente Regolamento.
- della riduzione, per gli eventi inseriti nel Palinsesto, a 20 giorni antecedenti l'inizio dell'occupazione, dei termini di presentazione delle istanze di occupazione di suolo pubblico per la realizzazione degli eventi e delle iniziative previste nell'ambito del Palinsesto.

Della applicazione delle suddette agevolazioni previste dal Regolamento Canone Unico Patrimoniale, si darà opportuna pubblicazione ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ove ne ricorrano i presupposti di legge.

DATO ATTO CHE:

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 1148 del 26/09/2024 dispone che il Dirigente della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design adotterà tutti gli atti necessari e conseguenti per la predisposizione dell'Avviso Pubblico nel quale saranno precisate nel dettaglio le modalità di attuazione degli indirizzi approvati.

Con la presente Determinazione Dirigenziale si intende attivare la procedura di evidenza pubblica relativa all'Avviso pubblico "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE".

L'Avviso è allegato al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante.

Tenuto conto dell'approvazione del bilancio pluriennale 2024-2026, con la presente Determinazione Dirigenziale si intende altresì approvare la spesa di euro €600.000,00 a valere su risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito del PN METRO 2021-2027, Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano come assegnata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1148 del 26/09/2024.

La titolarità dell'accertamento resta in capo alla Direzione Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, quale responsabile PEG, come da imputazione contabile di cui all'Appendice A.

SPECIFICATO CHE:

I contributi a fondo perduto in regime *de minimis* di importo compreso tra €10.000,00 e €50.000,00 a copertura del 50% al massimo del costo del progetto (e comunque fino a un massimo di € 50.000,00) sono erogabili ad imprese, Enti del Terzo Settore (ETS) e altri soggetti associativi senza scopo di lucro e andranno a copertura di spese correnti.

In sede di identificazione dei soggetti destinatari del contributo saranno effettuate le verifiche relative:

- all'essere in regola con i pagamenti dovuti al Comune di Milano e di non avere in corso contenziosi con l'Amministrazione comunale in una materia inerente all'oggetto del contributo;
- all'occupazione di spazi comunali e verifica della regolarità contrattuale e contabile presso l'Area Patrimonio Immobiliare;
- alle modalità di partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, come previsto da Circolare n. 5/2011 (art. 6 c. 2 DL 78/2010);
- alla regolarità contributiva ed erariale, alla possibilità di ricevere Aiuti di Stato in regime *de minimis*, alla veridicità delle ulteriori dichiarazioni rese.

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21 dicembre 2023 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 11 gennaio 2024 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 23 luglio 2024 avente a oggetto "Programmazione 2024-2026 - Variazione di assestamento generale del bilancio finanziario e salvaguardia degli equilibri di bilancio - Estinzione anticipata di mutui - Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi - Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP). Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 896 del 29 luglio 2024 avente a oggetto "Programmazione 2024-2026 - Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati e attribuzione delle risorse ai relativi capitoli nel Piano Esecutivo di Gestione finanziario a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 23/07/2024. Immediatamente eseguibile".;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;

- ✓ Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- ✓ Il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- ✓ Il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;
- ✓ Il Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione europea del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- ✓ Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 e s.m.i. che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- ✓ Il Regolamento (UE) 2020/852 della Commissione relativo al rispetto del principio "Do No Significant Harm" (DNSH);
- ✓ Il Regolamento (UE) 2021/523 della Commissione relativo all'esclusione di iniziative potenzialmente dannose riconducibili ai settori indicati nell'Allegato V, Sezione B;
- ✓ Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e s.m.i. (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- ✓ La Decisione di Esecuzione C(2022)4787 del 15 luglio 2022, con cui la Commissione europea ha approvato l'accordo di partenariato con la Repubblica Italiana;
- ✓ La Decisione di Esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022 che approva il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;
- ✓ Il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- ✓ Il D.M. n. 115/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- ✓ Il D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1 co. 2 lett. b) della Legge n. 106 del 6 giugno 2016";
- ✓ Il D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106" e s.m.i.;

- ✓ Decreto legislativo n. 105 del 3 agosto 2018, Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge n. 106 del 6 giugno 2016;
- ✓ La Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- ✓ Il D.Lgs n.123 del 31 marzo 1998 e s.m.i. "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art.4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997 n.59";
- ✓ La Delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 21 ottobre 2021 di approvazione delle Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- ✓ La Delibera di Giunta Comunale n. 891 del 22 giugno 2023 di approvazione dello schema di Atto di Delega per la formalizzazione delle funzioni e competenze delegate al Comune di Milano, successivamente sottoscritto in data 30 giugno 2023;
- ✓ La Determinazione Dirigenziale n. 6679 del 02 agosto 2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui è stato approvato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 del valore di €149.343.928,58 al lordo della riserva di flessibilità (ex art. 18 del Reg. 2021/1060);
- ✓ La Determinazione Dirigenziale n. 6609 del 2 agosto 2024, della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui è stata rivista l'ammissione a finanziamento del Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti - Economia urbana" per un valore complessivo di € 5.000.000,00;
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 561 del 13 maggio 2024 di approvazione del documento "MILANO E L'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ. Linee di indirizzo per interventi a sostegno del commercio, dell'artigianato e dei servizi di quartiere da realizzare nel periodo 2024-2027";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 1148 del 26/09/2024 avente a oggetto "Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS, CODICE CCI 2021IT16FFPR005) - Piano operativo della Città di Milano - Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti - Economia urbana" - CUP B45C23000270007. Approvazione delle linee guida per la predisposizione dell'Avviso Pubblico "Crowdfunding civico 2024-2025". Spesa interamente finanziata con risorse FESR del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027";

DETERMINA

- Di approvare, in relazione agli indirizzi stabiliti dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 1148 del 26/09/2024 il testo dell'Avviso Pubblico denominato "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE", allegato alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Milano;
- Di favorire la diffusione dell'Avviso pubblico in oggetto affinché l'iniziativa stimoli una partecipazione diffusa a livello cittadino;
- Di approvare la spesa di parte corrente di euro €600.000,00 per contributi da concedere in regime *de minimis* in conformità al Reg.(UE) 2831/2023, come da imputazione contabile (di cui all'appendice A) a valere sulle risorse del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;

- Di accertare l'importo pari a €600.000,00 proveniente dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud- Via Sicilia, 162/C — Roma - P.IVA 04445421003, come da imputazione contabile di cui all'appendice A, precisando che la titolarità dell'accertamento resta in capo alla Direzione Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, quale responsabile PEG;
- Di dare atto che in fase di identificazione dei destinatari saranno reperite le attestazioni di regolarità del pagamento dei canoni e oneri accessori in caso di uso di locali demaniali, le attestazioni di regolarità nei pagamenti e inesistenza di procedimenti contenziosi presso l'Avvocatura Comunale in una materia inerente all'oggetto del contributo, nonché le attestazioni relative all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 e s.m.i. e sul titolare effettivo, le attestazioni di regolarità contributiva ed erariale e le attestazioni riguardanti gli Aiuti di Stato in regime de minimis;
- Di dare atto che il periodo di esigibilità della spesa e la relativa individuazione dei destinatari dei contributi decorre dal 01/04/2025 al 31/08/2027;
- Di dare atto che, trattandosi di spesa corrente, l'assunzione di impegni su esercizi successivi a quello in corso, a norma dell'art. 183, comma 6, punto a) del vigente TUEL trova presupposto nelle convenzioni pluriennali;
- Di dare atto che, trattandosi di spesa corrente, l'assunzione di impegni sugli esercizi non considerati nel bilancio, a norma dell'articolo 183, comma VI del vigente TUEL trova presupposto nel punto b del richiamato comma VI) con riferimento alle spese correnti correlate a finanziamenti Comunitari;
- Di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE (Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design)
Annibale D'Elia (Dirigente Adottante)

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Crowdfunding civico 2024-2025 ALLEANZE DI QUARTIERE

Avviso pubblico

MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana

CUP: B45C23000270007

INDICE

| | |
|---|----|
| 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO | 2 |
| 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO..... | 3 |
| 3. RISORSE DISPONIBILI E DURATA DELL'AVVISO..... | 3 |
| 4 CHI PUÒ CANDIDARSI | 4 |
| 5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE..... | 4 |
| 6. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI | 6 |
| 7. SOSTENITORI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI | 6 |
| 8. FORMA E INTENSITÀ DEL SOSTEGNO | 7 |
| 9. SPESE AMMISSIBILI..... | 7 |
| 10. SPESE NON AMMISSIBILI | 9 |
| 11. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA | 10 |
| 12. VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE..... | 13 |
| 13. VALUTAZIONE DI MERITO..... | 14 |
| 14. CRITERI DI VALUTAZIONE | 15 |
| 15. MODALITÀ DI ACCESSO ED ESPOSIZIONE IN PIATTAFORMA | 16 |
| 16. ESITI DELLA RACCOLTA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO..... | 17 |
| 17. SOMME PRIVATE RACCOLTE DAI DONATORI | 18 |
| 18. CONVENZIONE DI SOVVENZIONE | 18 |
| 19. TEMPI MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO..... | 19 |
| 20. AGEVOLAZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE | 19 |
| 21. VARIAZIONI | 20 |
| 22. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO..... | 20 |
| 23. RENDICONTAZIONE | 21 |
| 24. OBBLIGHI DEI DESTINATARI..... | 22 |
| 25. ISPEZIONI E CONTROLLI | 23 |
| 26. DECADENZA, RINUNCE E REVOCHE..... | 23 |
| 27. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE..... | 24 |
| 28. TRATTAMENTO DATI PERSONALI | 24 |
| 29. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICAZIONE E CONTATTI..... | 25 |
| 30. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI | 25 |
| 31. DISPOSIZIONI FINALI..... | 25 |
| 32. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI..... | 25 |
| ELENCO DEGLI ALLEGATI | 29 |

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nel periodo 2024-2027, il Comune di Milano sta realizzando un programma triennale di interventi per l'Economia di Prossimità¹.

In linea con i più recenti orientamenti dell'Unione europea², il Programma sostiene il piccolo commercio, l'artigianato, i servizi di quartiere e, in generale, le micro e piccole imprese che si affacciano su strada e che garantiscono servizi per i cittadini a breve distanza da casa, opportunità di lavoro per i residenti, sicurezza, vitalità e coesione sociale nei quartieri.

Nell'ambito del Programma per l'Economia di Prossimità, una specifica linea di azione è dedicata a favorire e sostenere le "alleanze" tra attori economici e sociali locali.

A Milano sono già attive numerose esperienze di collaborazione, formale e informale, tra attori locali che perseguono finalità di interesse collettivo (es. Distretti urbani del commercio, Associazioni di via, Patti di collaborazione, Social street, Comitati di quartiere ecc.).

Su queste premesse, il Comune vuole rafforzare le alleanze esistenti e promuoverne di nuove, sostenendo la collaborazione tra imprese, terzo settore, cittadini e istituzioni su base territoriale o settoriale.

Per realizzare queste finalità, il Comune intende utilizzare lo strumento del Crowdfunding civico: una nuova modalità per finanziare progetti di interesse pubblico tramite un mix tra contributi a fondo perduto e micro-donazioni raccolte su una piattaforma online messa a disposizione dall'Amministrazione.

Il Comune di Milano - primo ente locale in Italia ad utilizzare questo strumento - negli scorsi anni ha realizzato tre edizioni del crowdfunding civico, raccogliendo complessivamente circa 1 milione di euro attraverso oltre 7.000 micro-donazioni. Le cifre raccolte sono state raddoppiate attraverso un contributo comunale a fondo perduto e hanno permesso di finanziare 51 progetti di utilità sociale nei quartieri della città.

In considerazione del buon esito delle precedenti edizioni, si intende consolidare questo modello di intervento, attraverso un nuovo Avviso denominato "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE".

¹ Delibera di Giunta Comunale 561 del 13/05/2024 Approvazione del documento "MILANO E L'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ. Linee di indirizzo per interventi a sostegno del commercio, dell'artigianato e dei servizi di quartiere da realizzare nel periodo 2024-2027".

² <https://monitor-industrial-ecosystems.ec.europa.eu/industrial-ecosystems/proximity-and-social-economy>

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

L'Avviso "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE" ha l'obiettivo principale di favorire lo sviluppo di alleanze tra operatori economici e sociali locali per la valorizzazione del tessuto economico locale di prossimità e la cura del contesto urbano.

L'iniziativa, in particolare, si propone di:

- valorizzare il ruolo delle imprese di prossimità come attori civici che concorrono responsabilmente alla cura dello spazio urbano e al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini;
- rafforzare le alleanze esistenti e promuoverne di nuove, sostenendo la collaborazione, su base territoriale e/o settoriale, tra imprese, terzo settore, cittadini e istituzioni;
- realizzare progetti di interesse pubblico per la rivitalizzazione economica e sociale di porzioni di città e/o per il rafforzamento delle imprese di prossimità radicate nei quartieri.

Attraverso il presente Avviso saranno selezionati progetti basati sulla collaborazione fra attori economici e sociali con un costo complessivo compreso fra € 20.000,00 e € 100.000,00.

Le proposte progettuali selezionate avranno accesso ad una piattaforma di crowdfunding messa a disposizione dal Comune di Milano, attraverso la quale i proponenti dovranno raccogliere risorse pari ad almeno il 50% del valore complessivo del progetto ("traguardo di raccolta").

I proponenti che raggiungeranno il "traguardo" riceveranno dal Comune di Milano un contributo a fondo perduto pari al restante 50%, fino a un massimo di € 50.000,00.

Per favorire il successo dell'iniziativa, il Comune di Milano metterà a disposizione dei soggetti interessati un servizio di accompagnamento alla preparazione delle campagne di raccolta fondi.

Inoltre, in fase di attuazione, i progetti finanziati potranno beneficiare di condizioni agevolate in relazione alle iniziative ed eventi su suolo pubblico, come meglio specificato al successivo punto 20.

3. RISORSE DISPONIBILI E DURATA DELL'AVVISO

Le risorse disponibili per il presente Avviso sono pari € 600.000,00 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) del Programma Nazionale METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (di seguito "PN METRO PLUS"), Piano operativo degli interventi del Comune di Milano, Progetto MI1.1.3.1.a Milano a 15 minuti – Economia Urbana.

L'Avviso resterà aperto dalla data di pubblicazione fino al 31 ottobre 2025.

La selezione avverrà attraverso due sessioni di valutazione comparativa delle proposte progettuali pervenute, secondo la tempistica indicata al punto 11.

Le risorse disponibili per ogni singola sessione di valutazione ammontano a € 300.000,00. La dotazione della seconda sessione potrà essere incrementata grazie alle eventuali economie accertate nella sessione precedente.

4 CHI PUÒ CANDIDARSI

Potranno presentare proposte progettuali:

- a) Imprese, anche con qualifica di impresa sociale di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 112/2017 e s.m.i., iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA;
- b) Enti del Terzo Settore (ETS) ai sensi del D.Lgs. 117/2017 s.m.i. e altri soggetti associativi senza scopo di lucro purché iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) della CCIAA.

I suddetti soggetti potranno partecipare in forma singola o aggregata (es. in Associazione Temporanea di Impresa, Associazione Temporanea di Scopo ecc.). I soggetti, a seconda della propria natura giuridica, parteciperanno in nome e per conto proprio o per conto dei soggetti aggregati.

In caso di partecipazione in forma aggregata, dovrà essere individuato un capofila che sarà l'unico referente nei confronti dell'Amministrazione e dovrà garantire il coordinamento tecnico e amministrativo del raggruppamento.

È ammessa anche la partecipazione di aggregazioni non ancora costituite a fronte della dichiarazione di impegno alla costituzione. La costituzione formale dovrà necessariamente avvenire prima della sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione (punto 18).

Si precisa che ciascun soggetto, singolarmente o in forma aggregata, potrà:

- presentare un solo progetto per la medesima sessione di valutazione;
- realizzare un solo progetto finanziato dal presente Avviso.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I proponenti che si presentano in forma singola dovranno:

- essere iscritti alla CCIAA. Per gli Enti del Terzo Settore (ETS) e altri soggetti associativi senza scopo di lucro, ai fini del possesso del requisito è valida anche la ricevuta della presentazione della richiesta di iscrizione che dovrà risultare perfezionata entro la data di firma della Convenzione di sovvenzione;
- essere regolarmente costituiti e risultare attivi;
- rientrare nei parametri dimensionali di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)³;

³ Allegato 1, articolo 2, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 e s.m.i.;

- avere sede nel Comune di Milano, oppure impegnarsi ad aprirla entro la data di firma della Convenzione di sovvenzione;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"⁴;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione⁵;
- non rientrare nei campi di esclusione previsti dalla Sezione B dell'Allegato V del Regolamento (UE) n. 2021/523 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 che istituisce il Programma e il Fondo InvestUE⁶;
- essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e con la posizione erariale;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di scioglimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non incorrere nelle condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione di cui agli articoli 94 e 95 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36/2023, ove compatibile;
- essere in regola con i pagamenti dovuti al Comune di Milano e di non avere in corso contenziosi con l'Amministrazione comunale in una materia inerente all'oggetto del contributo.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda, o alla scadenza diversamente indicata, e perdurare per tutta la durata del progetto, pena la decadenza dal contributo.

Per quanto riguarda le candidature presentate in forma aggregata, ciascun componente dovrà possedere i requisiti di cui sopra. Nel caso di raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, al momento della candidatura dovranno essere definiti i componenti, designato il capofila e le finalità perseguite come specificato nelle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione (Allegato 1.c).

⁴ https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L_202302831;

⁵ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32021R1058>;

⁶ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R0523>.

6. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

In coerenza con le finalità generali, saranno ammissibili progetti di interesse pubblico finalizzati alla cura, valorizzazione e rivitalizzazione del tessuto economico locale di prossimità, con particolare riferimento alle proposte:

- contenenti soluzioni innovative o replicabili;
- capaci di generare risultati addizionali rispetto a quanto ordinariamente generato dal mercato.

I progetti potranno avere carattere tematico (ossia riguardare determinate tipologie o filiere di attività economiche) e/o territoriale (ovvero riguardare determinate porzioni di città).

Attraverso la collaborazione tra attori economici e sociali, i progetti dovranno generare risultati di pubblica utilità e/o soluzioni a problematiche locali quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- la rivitalizzazione sociale ed economica e il contrasto alla desertificazione commerciale;
- il recupero e/o la valorizzazione di filiere e vocazioni commerciali e produttive locali;
- la cura dei beni comuni urbani e la valorizzazione di spazi pubblici pedonalizzati e/o rigenerati anche in forma temporanea (es. Piazze aperte);
- la gestione collaborativa di attività volte a migliorare la sostenibilità sociale e ambientale, la vivibilità e la fruibilità di un contesto territoriale;
- il rafforzamento delle micro e piccole attività economiche indipendenti e/o delle imprese storiche e di tradizione.

Per essere ammissibili i progetti dovranno:

- avere un costo complessivo compreso fra € 20.000,00 e € 100.000,00;
- terminare entro 10 mesi dalla firma della Convenzione di sovvenzione;
- essere realizzati nel territorio del comune di Milano.

7. SOSTENITORI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I progetti dovranno essere realizzati dal soggetto proponente, singolarmente o in forma aggregata, e dovranno prevedere il coinvolgimento attivo di una pluralità soggetti economici e/o sociali del territorio che concorrano al raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

In fase di candidatura, il proponente dovrà indicare le modalità di coinvolgimento e di partecipazione di tali soggetti e potrà presentare apposite "Lettere di sostegno" acquisite da parte di tali soggetti. Le lettere dovranno essere redatte su carta intestata e sottoscritte dal legale rappresentante dell'organizzazione sostenitrice utilizzando il fac-simile (Allegato 3).

La presenza di una o più lettere di sostegno non è obbligatoria ai fini della candidatura. Se coerenti e pertinenti rispetto al contenuto e agli obiettivi della proposta progettuale, le lettere di sostegno saranno prese in considerazione in fase di valutazione.

8. FORMA E INTENSITÀ DEL SOSTEGNO

I proponenti selezionati dovranno raccogliere risorse pari al 50% del costo del progetto attraverso una campagna di raccolta fondi che dovrà essere realizzata utilizzando la piattaforma di crowdfunding messa a disposizione dal Comune di Milano.

In caso di raggiungimento del traguardo di raccolta, pari al 50% del costo del progetto, il Comune di Milano erogherà un contributo a fondo perduto pari al rimanente 50%, fino ad un massimo di €50.000,00.

Come meglio specificato al punto 16, l'eventuale superamento del "traguardo di raccolta" oltre il suddetto 50%, comportando un aumento delle risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del progetto, richiederà la ridefinizione in senso migliorativo delle attività e la rimodulazione del costo totale del progetto, con conseguente riduzione dell'intensità di aiuto.

Il finanziamento pubblico si configura come contributo in regime "de minimis"⁷ ai sensi del Regolamento (UE) 2831/2023 e s.m.i.

Il destinatario dell'aiuto è ciascun soggetto che riceverà il contributo per la realizzazione del progetto.

9. SPESE AMMISSIBILI

In linea con le regole di ammissibilità della spesa relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e con la normativa nazionale, i costi ammissibili a finanziamento dovranno rientrare nelle seguenti macrocategorie:

Costi diretti:

- A. personale;
- B. beni di consumo (es. materie prime, semilavorati, prodotti finiti);

⁷ Ai sensi del suddetto Regolamento le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo di euro 300.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni va considerato tenendo conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) 2831/2023 gli aiuti «de minimis» concessi possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis». Gli aiuti «de minimis» sono altresì cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili qualora tale cumulo non superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

- C. locazione e leasing di beni (es. beni mobili, attrezzature e macchinari, hardware e licenze d'uso per software, mezzi di trasporto, canoni per l'affitto di locali/spazi dedicati allo svolgimento delle attività di progetto);
- D. consulenze e servizi connessi alle finalità del progetto (es. realizzazione materiale promozionale, consulenze specialistiche);
- E. beni durevoli materiali (es. strumenti, attrezzature, arredi) e immateriali (es. diritti di licenza, brevetti, know-how);
- F. opere murarie e impiantistiche.

Costi indiretti:

Utenze, servizi ausiliari, assicurazioni, servizi di contabilità generale e fiscale, manutenzioni, spese bancarie, ecc.

I costi indiretti saranno calcolati con modalità semplificata mediante l'applicazione del tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 1, lett. a) del Reg. UE n. 2021/1060 e s.m.i.;

Con riferimento alle macrocategorie di spesa E e F, si specifica che:

- il costo complessivo dei beni durevoli materiali e immateriali (E) e delle opere murarie e impiantistiche (F) non potrà essere superiore al valore del cofinanziamento, ossia alle risorse private raccolte attraverso la piattaforma di crowdfunding;
- I beni e le opere murarie saranno ammissibili solo se riferiti alle sedi nelle quali si realizzerà il progetto e se strettamente funzionali alle attività previste. I beni materiali e immateriali non potranno essere alienati, ceduti o distratti per un periodo di almeno 5 anni dalla firma della Convenzione di sovvenzione;
- le spese per opere murarie e impiantistiche potranno essere effettuate solo dal soggetto in possesso del titolo di disponibilità. In particolare, saranno ammissibili solo per:
 - immobili di proprietà,
 - immobili in affitto, e/o acquisiti in disponibilità sulla base della titolarità di diritti reali di godimento a tempo determinato per un periodo di residua di almeno 5 anni dalla data di presentazione della candidatura, o dalla data di individuazione della sede se successiva.

Nel caso, invece, di immobili con contratti o diritti reali di godimento di durata residua inferiore ai 5 anni, la spesa non potrà essere oggetto di agevolazione.

In caso di partecipazione in forma aggregata, i vincoli relativi alle voci di spesa E e F sopra indicati si riferiscono al Piano dei costi del progetto nel suo insieme.

Nel rispetto del principio di non arrecare danni significativi all'ambiente (DNSH), i macchinari, gli impianti, le attrezzature e i dispositivi elettrici ed elettronici dovranno essere acquisiti privilegiando le migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili.

Tutte le spese dovranno essere pertinenti e coerenti con il progetto ammesso a finanziamento e necessarie alla realizzazione delle attività progettuali.

Tutte le spese dovranno essere sostenute a partire dalla data di firma della Convenzione di sovvenzione. Fanno eccezione le sole spese finalizzate alla campagna di raccolta fondi che potranno essere sostenute a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria dei progetti. Tali spese, limitate alle macrocategorie A, B, C, D, dovranno essere contenute entro il limite del 10% del costo del progetto e saranno rimborsate solo nel caso di realizzazione del progetto.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate all'operatore economico e contenere fin dall'origine il riferimento al "PN Metro Plus Milano - Nome del progetto - CUP B45C23000270007" ed essere sostenute con metodi di pagamento tracciabili.

Indicazioni di dettaglio sulle spese e sulle modalità di rendicontazione, in linea con la normativa europea e nazionale, sono contenute nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti" (di seguito, 'Linee Guida').

10. SPESE NON AMMISSIBILI

Nell'ambito del presente Avviso non sono ammissibili le spese diverse da quelle espressamente previste al punto 9. In particolare, non sono ammissibili:

- le spese per l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili;
- spese di viaggio, vitto e alloggio;
- spese per il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione e/o esposizione pubblicitaria (cfr. punto 20);
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui non sia recuperabile in base alla normativa vigente;
- gli interessi passivi;
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- i deprezzamenti e le passività;

- gli interessi di mora;
- le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- i contributi in natura, definibili come apporti del destinatario alla realizzazione del progetto per i quali non sussistono pagamenti, ovvero movimentazioni di denaro a valere sul progetto finanziato (es. fornitura di beni durevoli e/o servizi, spazi, prestazioni, attività di volontariato);
- gli acquisti e le forniture tra i partecipanti del raggruppamento.

Inoltre, non sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni e servizi da soci, titolari, rappresentanti legali, amministratori e sindaci. Il divieto si estende anche ai parenti fino al terzo grado e alle imprese o altri enti controllati o in cui essi siano soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza. In caso di aggregazioni, gli stessi divieti sono estesi a tutti i componenti del raggruppamento.

11. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Le candidature potranno essere presentate:

- dalla data di pubblicazione dell'Avviso fino al **31 gennaio 2025**;
- dal **1° giugno 2025** al **31 ottobre 2025**.

I progetti saranno valutati in due sessioni di valutazione secondo il seguente calendario:

- I SESSIONE, dal 1° febbraio 2025, valuterà le candidature presentate dalla pubblicazione dell'Avviso fino al 31 gennaio 2025;
- II SESSIONE, dal 1° novembre 2025, valuterà le candidature presentate dall'1° giugno fino al 31 ottobre 2025.

Per presentare la candidatura, i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso, disponibile sul sito del Comune di Milano nella sezione "Bandi e gare" > "Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti".

La candidatura presentata in forma **singola** dovrà essere composta dal documento "Domanda di partecipazione avviso Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE" (Allegato 1.a) compilato in ogni sua parte, firmato digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato, e provvisto di marca da bollo da € 16,00. Unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- procura o delega alla firma (solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante del proponente);

- formulario di progetto (Allegato 2) firmato digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- curriculum vitae (CV) dei componenti del team di progetto, datati e sottoscritti, preferibilmente in formato EUROPASS;
- eventuali lettere di sostegno (Allegato 3);
- piano dei costi di progetto (Allegato 4) firmato digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- dichiarazione aiuti “de minimis” (Allegato 5.a) firmata digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- eventuale dichiarazione aiuti “de minimis” soggetto controllante e/o controllato (Allegato 5.b) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale del soggetto controllante e/o controllato;
- dichiarazione DURC - DL 78/2010 - Titolare effettivo (Allegato 6) firmata digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- dichiarazione sostenibilità economico finanziaria (Allegato 7) firmata digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- eventuale (in caso di opere murarie) dichiarazione disponibilità immobile (Allegato 8) firmata digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato.

Inoltre, le imprese, incluse le imprese sociali, e i soggetti iscritti al RUNTS dovranno presentare: ultimi 3 bilanci approvati (o periodo inferiore nel caso in cui il soggetto proponente sia esistente da meno di tre anni). I soggetti che non sono obbligati alla formulazione e al deposito dei bilanci potranno presentare la situazione contabile degli ultimi 3 anni (o periodo inferiore nel caso in cui siano esistenti da meno di tre anni) o altra documentazione contabile equipollente redatta e sottoscritta dal proprio commercialista. I soggetti neocostituiti che non hanno ancora approvato il bilancio potranno presentare una situazione contabile infra-annuale. I soggetti esistenti da meno di 6 mesi non sono tenuti alla presentazione di bilanci o altra documentazione contabile.

La candidatura presentata in forma **aggregata** dovrà essere composta dal documento “Domanda di partecipazione avviso Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE” (Allegato 1.b o 1.c) compilato in ogni sua parte, firmato digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato, del raggruppamento già costituito, oppure firmato da tutti i rappresentanti legali dei soggetti facenti parti del raggruppamento costituendo, o loro delegati.

La domanda dovrà essere provvista di marca da bollo da € 16,00 e presentata unitamente ai seguenti documenti:

- procura/e o delega/e alla firma (solo se il firmatario dei documenti di candidatura non coincide con il legale rappresentante);
- formulario di progetto (Allegato 2) firmato digitalmente dal rappresentante legale del capofila del raggruppamento già costituito, o suo delegato, oppure firmato da tutti i rappresentanti legali dei soggetti facenti parti del raggruppamento costituendo, o loro delegati;
- curriculum vitae (CV) dei componenti del team di progetto, datati e sottoscritti, preferibilmente in formato EUROPASS;
- eventuali lettere di sostegno (Allegato 3);
- piano dei costi di progetto (Allegato 4) firmato digitalmente dal rappresentante legale del capofila del raggruppamento già costituito, o suo delegato, oppure firmato da tutti i rappresentanti legali dei soggetti facenti parti del raggruppamento costituendo, o loro delegati;
- dichiarazione aiuti “de minimis” (Allegato 5.a) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale di ciascun singolo soggetto che partecipa al raggruppamento, o suo delegato;
- eventuale Dichiarazione aiuti “de minimis” impresa controllante e/o controllata (Allegato 5.b) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale del soggetto controllante e/o controllato;
- dichiarazione DURC - DL 78/2010 - Titolare effettivo (Allegato 6) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale di ciascun singolo soggetto che partecipa al raggruppamento, o suo delegato;
- dichiarazione sostenibilità economico finanziaria (Allegato 7) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale di ciascun singolo soggetto che partecipa al raggruppamento, o suo delegato;
- eventuale (in caso di opere murarie) dichiarazione disponibilità immobile (Allegato 8) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale di ciascun singolo soggetto che partecipa al raggruppamento, o suo delegato;
- atto costitutivo del raggruppamento ove già costituito.

Inoltre, le imprese, incluse le imprese sociali, e i soggetti iscritti al RUNTS dovranno presentare: ultimi 3 bilanci approvati (o periodo inferiore nel caso in cui il soggetto proponente sia esistente da

meno di tre anni). I soggetti che non sono obbligati alla formulazione e al deposito dei bilanci potranno presentare la situazione contabile degli ultimi 3 anni (o periodo inferiore nel caso in cui siano esistenti da meno di tre anni) o altra documentazione contabile equipollente redatta e sottoscritta dal proprio commercialista. I soggetti neocostituiti che non hanno ancora approvato il bilancio potranno presentare una situazione contabile infra-annuale. I soggetti esistenti da meno di 6 mesi non sono tenuti alla presentazione di bilanci o altra documentazione contabile.

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente via posta elettronica certificata (PEC) e inviata da una casella PEC all'indirizzo sviluppo.quartieri@pec.comune.milano.it.

È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura. Le domande ricevute con altre modalità non saranno ammissibili. L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE".

La data e l'orario di arrivo della candidatura saranno comprovate dall'attestazione della ricevuta elettronica di avvenuta consegna. Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nei casi in cui, per disguidi di posta elettronica certificata o di altra natura, la richiesta non pervenga entro i termini previsti. La candidatura pervenuta oltre i termini potrà essere presa in carico nella successiva sessione di valutazione, se presente.

12. VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Le candidature presentate verranno sottoposte a una verifica di regolarità formale effettuata dal Comune di Milano. Tale verifica sarà finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della candidatura, la sua completezza nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Il Comune effettuerà controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Le carenze che non permetteranno l'individuazione del contenuto del Progetto e/o dei soggetti proponenti costituiscono irregolarità non sanabili e determineranno l'esclusione della candidatura. Rientra tra queste anche l'assenza di sottoscrizione della Domanda di partecipazione (Allegato 1.a, 1.b, e 1.c) da parte del legale rappresentante del proponente, o dei proponenti, in caso di raggruppamenti da costituire.

Negli altri casi, l'Amministrazione potrà richiedere con apposita comunicazione la documentazione mancante o incompleta che dovrà essere presentata tassativamente entro i termini indicati, pena l'esclusione.

Saranno escluse le candidature:

- a. pervenute al di fuori dei due periodi di candidatura (punto 11);

- b. pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle indicate (punto 11);
- c. caratterizzate da carenze non sanabili (punto 12);
- d. prive dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti o che non rispettano il divieto di presentare più proposte (punto 4);
- e. prive dei requisiti di ammissibilità dei progetti (punto 5).

13. VALUTAZIONE DI MERITO

Le proposte progettuali che avranno superato la verifica di regolarità formale saranno sottoposte alla valutazione di merito da parte della Commissione di valutazione che, attraverso l'esame della documentazione pervenuta, procederà all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri indicati al punto 14. Ad ogni proposta sarà attribuito un punteggio complessivo da 0 a 100 punti.

Non verranno in ogni caso finanziati:

- i progetti che avranno conseguito un punteggio complessivo inferiore a 70 punti;
- i progetti che avranno conseguito un punteggio inferiore a 6 punti in relazione al criterio E "Sostenibilità economico finanziaria e follow up" in quanto non in grado di dimostrare idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di chiedere integrazioni documentali e chiarimenti necessari ai fini del completamento dell'istruttoria. La mancata risposta entro il termine stabilito dall'Amministrazione comunale costituirà causa di non ammissibilità della domanda.

Ciascuna sessione di valutazione si concluderà entro 60 (sessanta) giorni. Al termine, sarà approvata con atto dirigenziale la graduatoria finale delle candidature presentate che comprenderà:

- a) l'elenco dei progetti approvati e finanziabili, a condizione che la campagna di raccolta fondi in piattaforma abbia esito positivo;
- b) l'elenco dei progetti approvati ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
- c) l'elenco dei progetti non approvati, per il mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- d) l'elenco dei progetti non valutati per mancato superamento dell'istruttoria formale.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito istituzionale www.comune.milano.it con valore di notifica a tutti gli interessati. Tutti i soggetti ammessi riceveranno, inoltre, un'apposita comunicazione sull'esito della selezione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella candidatura.

I progetti di cui al punto a) accederanno alla piattaforma di crowdfunding.

I progetti di cui al punto b) potranno accedere alla piattaforma solo in caso di scorrimento della graduatoria. Lo scorrimento potrà avvenire in caso di:

- a) rinuncia da parte di progetti ammessi in piattaforma o esclusione degli stessi a causa di irregolarità rilevate in fase di controllo;
- b) disponibilità di risorse derivanti dall'eventuale ridefinizione dei budget dei progetti che hanno accesso in piattaforma;
- c) eventuale incremento delle risorse disponibili per la sessione di valutazione.

14. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione procederà all'esame di merito delle proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

| A. CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE E ADEGUATEZZA DEL TEAM | | |
|--|----|--------------------------|
| A.1 Caratteristiche ed esperienza del soggetto proponente in relazione alla proposta presentata | 10 | Max 20 punti |
| A.2 Adeguatezza del team rispetto all'ambito di intervento oggetto della proposta | 5 | |
| A.3 Capacità attesa di realizzare con successo le azioni di crowdfunding proposte | 5 | |
| B. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE | | |
| B.1 Chiarezza, completezza e coerenza della proposta progettuale | 10 | Max 30 punti |
| B.2 Capacità di realizzare le attività con le risorse, nei tempi e nei luoghi previsti nel progetto | 10 | |
| B.3 Coerenza tra l' <i>alleanza locale</i> proposta e la proposta presentata | 10 | |
| C. INNOVATIVITÀ, ADDIZIONALITÀ E ACCESSIBILITÀ DELLE SOLUZIONI PROPOSTE | | |
| C.1 Capacità di rispondere alle sfide e opportunità del contesto tematico o territoriale di riferimento attraverso nuove soluzioni, metodi o approcci | 5 | Max 15 punti |
| C.2 Capacità di realizzare valore rispetto all'esistente in termini di contenuti, azioni e servizi | 5 | |
| C.3 Accessibilità e fruibilità delle iniziative proposte da parte della popolazione residente e della cittadinanza in genere (es. prezzo di eventuali iniziative a pagamento, orari, spazi etc.) | 5 | |
| D. IMPATTO ATTESO | | |
| D.1 Capacità di generare effetti positivi dal punto di vista economico, sociale e ambientale | 10 | Max 25 punti |
| D.2 Efficacia attesa in termini di cura, valorizzazione e rivitalizzazione di porzioni di città e/o di rafforzamento delle imprese di prossimità radicate nei quartieri | 10 | |
| D.3 Capacità di coinvolgimento del contesto locale di riferimento | 5 | |
| E. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E FOLLOW UP | | |
| E.1 Risultato operativo o avanzo di gestione del triennio maggiore di zero (o periodo inferiore qualora l'operatore economico sia esistente da minor tempo) | 3 | Max 10 punti |
| E.2 Coerenza del Piano dei costi, rispetto a obiettivi, azioni e tempi | 3 | |
| E.3 Capacità attesa di proseguire le attività e generare effetti positivi dopo la conclusione delle attività finanziate | 4 | |
| TOTALE | | Max 100 punti |
| SOGLIA MINIMA criterio E "SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E FOLLOW UP" | | 6 |
| SOGLIA MINIMA | | 70 |

I punteggi corrispondenti ai singoli criteri verranno calcolati moltiplicando il valore massimo attribuibile ad ogni criterio per il valore corrispondente ai seguenti giudizi:

| GIUDIZIO | VALORE |
|----------------------|--------|
| Non valutabile | 0 |
| Del tutto inadeguato | 0,2 |
| Inadeguato | 0,4 |
| Mediocre | 0,5 |
| Sufficiente | 0,6 |
| Discreto | 0,7 |
| Buono | 0,8 |
| Ottimo | 0,9 |
| Eccellente | 1 |

Il punteggio complessivo verrà determinato sommando i punteggi attribuiti dalla Commissione in relazione ai singoli criteri. Fa eccezione il sotto criterio E.1) per il quale il giudizio è SI/NO. Se la condizione sarà soddisfatta, verranno assegnati 3 punti, se la condizione non sarà soddisfatta, verranno assegnati 0 punti. Il 3 punti verranno assegnati nei casi in cui il risultato operativo sia superiore 0 per almeno 2 annualità. Qualora il soggetto sia esistente da meno di tre anni, i 3 punti verranno assegnati se il risultato operativo sia superiore 0 per l'ultima annualità.

In caso di candidatura in forma aggregata, il criterio E.1 verrà valutato con riferimento a ciascun soggetto che partecipa al raggruppamento e i 3 punti saranno attribuiti solo se la condizione sarà soddisfatta da tutti.

Nel caso di candidature collocate in graduatoria nella medesima posizione, la priorità sarà riconosciuta ai progetti che abbiano ricevuto il punteggio più alto in relazione ai criteri di valutazione nel seguente ordine: "B. Qualità e fattibilità della proposta progettuale", "D. Impatto atteso", "A. Caratteristiche del soggetto proponente e adeguatezza del team", "C. Innovatività, addizionalità e accessibilità delle soluzioni proposte", "E. sostenibilità economico finanziaria e follow-up".

15. MODALITÀ DI ACCESSO ED ESPOSIZIONE IN PIATTAFORMA

A seguito di ciascuna sessione di valutazione, i progetti ammessi e finanziabili potranno accedere alla piattaforma di crowdfunding messa a disposizione dal Comune di Milano per realizzare la campagna di raccolta fondi.

Prima di accedere alla piattaforma, per esigenze motivate, potrà essere accordata un'ottimizzazione del costo del progetto approvato, fermi restando gli elementi essenziali della proposta. In questo caso, il soggetto proponente dovrà presentare preliminarmente una richiesta motivata e un Piano

finanziario rimodulato che potrà prevedere anche una riduzione del costo totale del progetto. A conclusione della suddetta fase, l'Amministrazione con apposita Determinazione Dirigenziale - approverà la rimodulazione dei progetti per l'accesso alla piattaforma di crowdfunding.

Per assicurare la necessaria visibilità ai progetti, l'Amministrazione si riserva di prevedere che l'accesso in piattaforma avvenga contemporaneamente per tutti i progetti oppure in scaglioni scadenziati nel tempo, tenendo conto delle soluzioni che meglio consentano il conseguimento dei traguardi di raccolta.

I soggetti proponenti si impegnano a predisporre i materiali utili alla pubblicazione del progetto in piattaforma nei tempi che verranno indicati dall'Amministrazione.

Durante il periodo di svolgimento delle campagne, che avrà una durata orientativa di 40-60 giorni:

- i soggetti proponenti dovranno promuovere il progetto presso una platea il più possibile allargata di potenziali sostenitori;
- ciascun progetto avrà a disposizione un *Campaign Manager* che supporterà i proponenti nella gestione delle campagne e nella risoluzione di eventuali problemi tecnici.

16. ESITI DELLA RACCOLTA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Al termine delle campagne di crowdfunding, il soggetto gestore della piattaforma attesterà gli esiti della raccolta fondi, accertando il conseguimento del traguardo e l'importo che i donatori avranno trasferito al netto dei costi di transazione dei sistemi di pagamento. Il Comune di Milano provvederà a darne comunicazione ai soggetti destinatari.

Sulla base dell'importo raccolto, si potranno verificare i seguenti esiti alternativi:

- a) Progetti che non avranno raggiunto il target di raccolta previsto;
- b) Progetti che avranno raggiunto esattamente il target di raccolta previsto;
- c) Progetti che avranno superato il target di raccolta previsto.

Nel caso a), i fondi raccolti non saranno prelevati dai conti dei donatori e non sarà concesso alcun contributo pubblico al progetto, né sarà consentito al proponente l'accesso ad altre finestre di esposizione in piattaforma. Le eventuali spese sostenute per la realizzazione della campagna non verranno rimborsate.

Nel caso b) il contributo pubblico sarà concesso definitivamente al progetto in misura pari al 50% del costo totale di progetto, fino a un massimo di € 50.000,00.

Nel caso c), in ragione dell'aumento delle risorse disponibili per la realizzazione del progetto (cd. *overfunding*), sarà necessaria una rimodulazione delle attività e del costo totale del progetto in

senso migliorativo, in coerenza con le finalità del presente Avviso. Il contributo pubblico non potrà in ogni caso superare il 50% del costo del progetto così come definito al momento dell'avvio della campagna e comunque fino a un massimo di € 50.000,00.

A fronte della certificazione degli esiti prodotta dal gestore della piattaforma, i destinatari dovranno presentare il Piano dei costi di progetto eventualmente rimodulato, garantendo la coerenza con il progetto approvato in sede di valutazione. In questa fase, i raggruppamenti dovranno indicare anche la ripartizione delle risorse tra i componenti dell'aggregazione e presentare i Piani dei costi di ciascun componente.

Il Comune di Milano, con Determinazione Dirigenziale, effettuerà la presa d'atto degli esiti della raccolta e assegnerà il contributo ai destinatari.

L'assegnazione definitiva del contributo sarà preceduta da opportune verifiche sul DURC e sulla regolarità erariale e fiscale, sulle attestazioni rese e sul rispetto delle condizioni previste per la concessione di aiuti "de minimis". Queste ultime saranno effettuate mediante consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), sul quale verranno registrati i contributi concessi.

17. SOMME PRIVATE RACCOLTE DAI DONATORI

Le campagne di crowdfunding verranno realizzate secondo lo schema denominato "*all or nothing*" ("tutto o niente"). Tale schema prevede che solo al raggiungimento dell'obiettivo di raccolta, pari al 50% del costo del progetto, i fondi donati siano trasferiti al soggetto proponente.

Pertanto, durante lo svolgimento delle campagne, i pagamenti relativi ad ogni donazione verranno pre-autorizzati sul conto dei donatori.

Al termine della campagna:

- nel caso di NON raggiungimento dell'obiettivo di raccolta, le somme pre-autorizzate sul conto dei donatori non verranno addebitate e torneranno nella piena disponibilità di questi ultimi;
- nel caso di raggiungimento o superamento dell'obiettivo di raccolta, dopo la firma della Convenzione di sovvenzione con il Comune di Milano, le somme pre-autorizzate saranno trasferite dal gestore della piattaforma sul conto del destinatario (o del capofila, in caso di raggruppamento).

L'importo sarà versato al netto delle commissioni previste dai diversi sistemi di pagamento.

18. CONVENZIONE DI SOVVENZIONE

Per dare avvio ai progetti, i soggetti proponenti dovranno sottoscrivere una Convenzione di sovvenzione con il Comune di Milano, accettando il finanziamento assegnato.

A seguito dell'esito positivo della campagna e del provvedimento di concessione definitiva del contributo (punto 16), il Comune di Milano trasmetterà agli interessati lo schema di Convenzione di sovvenzione precompilato (Allegato 9.a e 9.b). In caso di raggruppamenti, alla convenzione saranno allegati anche i Piani dei Costi dei singoli componenti. Il soggetto selezionato avrà 10 giorni solari per trasmettere tramite PEC l'Atto sottoscritto digitalmente.

Nella Convenzione di sovvenzione saranno specificati gli impegni del Comune di Milano e dei destinatari del contributo.

Per i soggetti che in fase di candidatura si saranno impegnati all'iscrizione al REA e/o ad aprire una sede a Milano, la stipula della Convenzione sarà subordinata alla verifica di tali adempimenti.

La mancata sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione comporterà l'esclusione dal beneficio. Qualora l'adesione al progetto sia in forma aggregata, l'esclusione riguarderà tutti i componenti del raggruppamento.

19. TEMPI MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

I Progetti finanziati avranno una durata massima di 10 mesi dalla firma della Convenzione di sovvenzione. La data di conclusione sarà riportata nella Convenzione di sovvenzione.

Solo le azioni connesse alle campagne di raccolta fondi potranno essere realizzate prima dell'avvio delle attività progettuali.

Ai sensi dell'art. 63, comma 6 Regolamento (UE) 2021/1060, non sono ammissibili i progetti materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

20. AGEVOLAZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE

Le iniziative e gli eventi aperti al pubblico realizzati dai proponenti nell'ambito dei progetti finanziati con il presente Avviso, andranno a comporre un palinsesto di attività riconosciute di interesse civico (Deliberazione di Giunta Comunale n. 1148 del 26/09/2024).

Le iniziative potranno svolgersi in spazi pubblici o privati della città, nel rispetto di ogni norma e regolamento vigente, comprese eventuali prescrizioni in materia di sicurezza sanitaria.

Le attività realizzate negli spazi pubblici cittadini godranno delle agevolazioni più favorevoli previste dal Regolamento Canone Unico Patrimoniale⁸, con applicazione del coefficiente moltiplicatore pari a 0,50 (0,20 per gli enti iscritti al RUNTS) a tutte le occupazioni di suolo pubblico per le quali non sia già previsto un coefficiente inferiore o l'esenzione ai sensi dell'art. 31 dello stesso Regolamento.

⁸ Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.23 dell'11/03/2021 e s-m-i

Tali agevolazioni saranno riconosciute solo per attività progettuali su suolo pubblico e non si applicheranno alle campagne di comunicazione.

21. VARIAZIONI

Tutte le attività dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto descritto nella proposta progettuale approvata e del relativo Piano dei costi.

Tutte le variazioni dovranno essere preventivamente comunicate al Comune di Milano.

Nei seguenti casi le variazioni dovranno essere oggetto di una richiesta motivata e saranno oggetto di approvazione da parte del Comune:

- variazioni rispetto alle finalità, target, localizzazione e tipologia di attività previste dal Progetto approvato;
- variazioni alla data di conclusione delle attività progettuali;
- variazioni tra le categorie di spesa, anche cumulative superiori al 20% del valore complessivo del progetto;
- variazioni del soggetto destinatario (es. atti di cessione, trasformazione, fusione);
- variazione interne ai raggruppamenti.

Il Comune di Milano accoglierà o respingerà le istanze con comunicazione motivata.

Le variazioni proposte non potranno comunque modificare in aumento il contributo ammesso a finanziamento.

Per indicazioni di dettaglio si rimanda a quanto contenuto nelle “Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti”.

22. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo pubblico verrà erogato a saldo, in base alla spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile.

L'erogazione avverrà dietro presentazione di una richiesta di liquidazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto destinatario singolo o dal capofila del raggruppamento, insieme alla documentazione di rendicontazione (vedi punto 23).

La richiesta di liquidazione dovrà essere presentata entro 30 giorni successivi dalla conclusione delle attività progettuali.

Il rimborso è subordinato alla verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata, alla conformità delle attività svolte e dei risultati conseguiti, alla regolarità contributiva e fiscale del destinatario singolo o di ciascun componente del raggruppamento.

Il Comune di Milano potrà chiedere chiarimenti e/o integrazione della documentazione presentata. Qualora dalle verifiche svolte risultassero irregolarità o spese non ammissibili il Comune di Milano potrà non riconoscere l'importo rendicontato in toto o in parte. I soggetti che partecipano in forma aggregata rispondono in solido dell'attuazione del Progetto.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dal completamento delle verifiche.

La liquidazione del contributo verrà effettuata in un'unica soluzione, al termine dell'istruttoria di verifica della documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata.

Nel caso di raggruppamento, il contributo sarà interamente liquidato al soggetto capofila, il quale avrà l'obbligo di trasferire agli altri soggetti del raggruppamento le quote spettanti sulla base di quanto definito nella Convenzione di sovvenzione e di quanto rendicontato.

Il Comune di Milano non è responsabile di eventuali problemi che possono sorgere successivamente alla liquidazione del contributo al capofila del raggruppamento.

23. RENDICONTAZIONE

Ai fini della rendicontazione delle spese andrà prodotta la seguente documentazione:

- a) relazione tecnica contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- b) prospetto di riconciliazione dei costi ammessi, dei costi presentati in rendicontazione, dei titoli di spesa, dei titoli di pagamento;
- c) copia dell'intera documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento e del materiale idoneo a rappresentare lo stato di attuazione del progetto (es. foto e video).

Le spese rendicontate dovranno essere effettivamente sostenute a partire dalla data di firma della Convenzione di sovvenzione ed entro la data di rendicontazione finale, fatta eccezione per le spese relative alla campagna di crowdfunding sostenute prima della data di avvio del progetto.

Tutte le spese dovranno essere comprovate mediante idonei giustificativi quali:

- documenti amministrativi (es. contratti, ordini di acquisto, computi metrici, lettere di incarico, CV, report attività, prospetti di calcolo del costo orario, documenti di consegna);
- giustificativi di spesa intestati al soggetto finanziato (es. fatture, documenti di trasporto, cedolini, buste paga, modelli F24);
- giustificativi di pagamento, (es. bonifici, contabili, ricevute bancarie, assegni bancari), accompagnati da copia dell'estratto conto bancario.

Non saranno ritenute ammissibili le spese pagate in contanti né compensazioni di debito/credito di alcun tipo.

I costi indiretti saranno riconosciuti in base al tasso forfettario in misura pari al 7% dei costi diretti, non dovranno essere comprovati da giustificativi ma saranno riconosciuti come percentuale sulle spese dirette rendicontate e ritenute ammissibili.

Per i raggruppamenti, la documentazione di rendicontazione dovrà essere presentata dal capofila, dopo aver acquisito il materiale da ciascun partecipante all'aggregazione.

Indicazioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e le procedure di rendicontazione sono riportati nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti".

24. OBBLIGHI DEI DESTINATARI

Tutti i destinatari del contributo rispondono dell'attuazione del Progetto e del corretto utilizzo dei fondi pubblici, compresi gli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità previsti dal PN Metro Plus, operando nel rispetto delle disposizioni in materia di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, di edilizia, di urbanistica e di tutela ambientale. I soggetti che partecipano in forma aggregata rispondono solidalmente dell'attuazione del Progetto.

I destinatari si impegnano al rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852⁹.

Durante la realizzazione del progetto, tutti i destinatari dovranno essere in regola con la normativa prevista per lo svolgimento del servizio e/o specifica attività prevista (es. SUAP, norme igienico-sanitarie, sussistenza dei nulla osta, permessi e autorizzazioni di impianti, locali ed attrezzature ecc.) nonché tutti gli adempimenti relativi alle iniziative ed eventi che beneficiano delle agevolazioni sul Canone Unico Patrimoniale. Inoltre, dovranno dotarsi di una polizza assicurativa per danni a terzi nello svolgimento delle proprie attività.

Per tutte le informazioni riguardanti l'attuazione dei progetti e le condizioni connesse all'utilizzo del contributo PN METRO Plus, si rimanda alla Convenzione di sovvenzione e alle Linee Guida.

⁹ Il principio del "non arrecare un danno significativo" all'ambiente (DNSH) nasce per coniugare crescita economica e tutela dell'ecosistema, garantendo che gli investimenti siano realizzati senza pregiudicare le risorse ambientali. In particolare, l'art. 17 del cd. "Regolamento Tassonomia", individua quando un'attività economica si considera che arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali. Ad es: alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra; all'adattamento ai cambiamenti climatici, se conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima, ecc. <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0852>

25. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune di Milano effettuerà adeguate verifiche sulla documentazione trasmessa dai destinatari al fine di accertare che i prodotti e i servizi co-finanziati siano stati realizzati, che le spese dichiarate siano state pagate e risultino ammissibili.

Il Comune di Milano si riserva inoltre la possibilità di effettuare controlli in loco e sopralluoghi presso i destinatari per verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni fornite.

I diversi organismi di controllo europei e nazionali, e in particolare l'Autorità di Gestione del PN METRO Plus, possono effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase di realizzazione degli interventi.

Tutti i destinatari sono tenuti a consentire e agevolare tali attività di controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e i documenti giustificativi relativi alle spese.

26. DECADENZA, RINUNCE E REVOCHE

Il soggetto destinatario, in forma singola o aggregata, decadrà dal contributo nel caso in cui:

- non provveda alla trasmissione dei documenti richiesti ai fini della concessione;
- comunichi al Comune di Milano formale rinuncia al finanziamento motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione;
- non sottoscriva la Convenzione di sovvenzione.

In seguito alla firma della Convenzione il destinatario potrà essere oggetto di revoca totale o parziale del finanziamento, nei casi indicati di seguito:

- a) accertamento, in qualsiasi momento, della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in riferimento a requisiti o fatti essenziali per la concessione, ovvero della non corrispondenza tra le dichiarazioni e quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta e/o acquisita d'ufficio;
- b) perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- c) irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabile al destinatario e non sanabile;
- d) inosservanza e/o inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi previsti dall'Avviso, dalla Convenzione di sovvenzione e dalla normativa di riferimento;
- e) non veridicità delle dichiarazioni rese inerenti a informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte con la richiesta di erogazione;

- f) realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato e/o con variazioni non autorizzate dal Comune di Milano nei casi previsti al punto 21. Per i raggruppamenti è motivo di revoca anche l'omessa realizzazione delle attività da parte di un componente che determini la mancata organicità e funzionalità nel suo insieme, e ne infici obiettivi e finalità originarie;
- g) mancata disponibilità allo svolgimento dei controlli in loco e a produrre la documentazione richiesta;
- h) accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- i) assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale o equivalente secondo la normativa vigente per effetto del comportamento fraudolento dell'impresa;
- j) cessazione o trasferimento dell'attività al di fuori del comune di Milano, alienazione o destinazione ad usi diversi da quelli previsti dei beni strumentali materiali ed immateriali ammessi alle agevolazioni prima che siano trascorsi 5 anni dalla concessione.

Nei casi indicati sopra, il Comune di Milano si riserva di non liquidare il contributo o liquidarlo parzialmente, o di procedere al recupero delle somme indebitamente percepite dal destinatario, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

27. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il destinatario singolo o il capofila del raggruppamento è tenuto a fornire le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'iniziativa, nonché alla valutazione dei risultati dei progetti finanziati.

Tali soggetti dovranno inoltre impegnarsi a rendere disponibili eventuali informazioni anche dopo la conclusione dei progetti, e a partecipare a rilevazioni ad hoc e/o iniziative di valutazione promosse dal Comune di Milano e dalle altre Autorità del PN METRO Plus.

28. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" modificato dal D.Lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati richiesti per la partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste e saranno trattati nel pieno rispetto della normativa e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa fornita ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 contenuta nella Domanda di partecipazione.

29. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICAZIONE E CONTATTI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Eleonora Cozzi – Responsabile dell'Unità Sviluppo economico dei quartieri – Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, il presente Avviso è pubblicato sul sito del Comune di Milano (www.comune.milano.it) > Home Page > Bandi e gare > “Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti”.

Il Comune di Milano potrà procedere ad eventuali rettifiche dell'Avviso e/o degli Allegati e alla pubblicazione delle FAQ sul suddetto sito.

Per informazioni e richieste di chiarimento i soggetti interessati possono scrivere al seguente indirizzo e-mail: crowdfunding@comune.milano.it

30. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., viene esercitato mediante richiesta motivata scritta indirizzata alla Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design con le modalità previste dall'art. 25 della stessa legge.

31. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa europea e nazionale. Per eventuali controversie relative al presente, è competente il Foro di Milano.

32. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI

Le operazioni cofinanziate dal presente Avviso pubblico devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e locali vigenti, con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché a quanto stabilito dal Programma Nazionale METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

Il PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027 garantisce l'applicazione del principio DNSH (Do No Significant Harm) sostenendo soltanto attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e che non danneggiano in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17, Regolamento (UE) n. 852/2020. Si richiamano di seguito le principali norme europee, nazionali e comunali di riferimento.

Riferimenti europei

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;
- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 e s.m.i. che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (UE) 852/2020 della Commissione relativo al rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH);
- Regolamento UE 523/2021 della Commissione relativo all'esclusione di iniziative potenzialmente dannose riconducibili ai settori indicati nell'allegato V sezione B;
- Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e s.m.i. (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di Esecuzione C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS), per un valore finanziario complessivo pari a € 3.002.500.000,00;
- Decisione di Esecuzione C(2022)4787 del 15 luglio 2022, con cui la Commissione europea ha approvato l'accordo di partenariato con la Repubblica Italiana.

Riferimenti nazionali

- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

- D.M. n. 115/2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
- D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1 co. 2 lett. b) della Legge n. 106 del 6 giugno 2016”;
- D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106” e s.m.i.;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- D.Lgs n.123 del 31 marzo 1998 e s.m.i. “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art.4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997 n.59”.

Riferimenti comunali

- Delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 21 ottobre 2021 di approvazione delle Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- Delibera di Giunta Comunale n. 891 del 22 giugno 2023 di approvazione dello schema di Atto di Delega per la formalizzazione delle funzioni e competenze delegate al Comune di Milano, successivamente sottoscritto in data 30 giugno 2023;
- Determinazione Dirigenziale n. 6679 del 02 agosto 2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui è stato approvato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 del valore di € 149.343.928,58 al lordo della riserva di flessibilità (ex art. 18 del Reg. 2021/1060);
- Determinazione Dirigenziale n. 10464 del 13 novembre 2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui è stato ammesso a finanziamento il Progetto MI1.1.3.1.a “Milano a 15 minuti – Economia urbana”, come aggiornata dalla Comunicazione del 6 marzo 2024 e relativa presa d'atto del 12 aprile 2024 e successivamente dalla Determinazione Dirigenziale n. 6609 del 2 agosto 2024, del valore complessivo di € 5.000.000,00;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 561 del 13 maggio 2024 di approvazione del documento "MILANO E L'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ. Linee di indirizzo per interventi a sostegno del commercio, dell'artigianato e dei servizi di quartiere da realizzare nel periodo 2024-2027”;

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 1148 del 26 settembre 2024 di approvazione delle Linee Guida per la predisposizione dell'Avviso pubblico "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE".

ELENCO DEGLI ALLEGATI

Candidatura in forma singola

- 1.a Domanda di partecipazione in forma singola
2. Formulario di progetto
3. Fac simile Lettera di sostegno
- 4 Piano dei Costi di progetto
- 5.a Dichiarazione aiuti “de minimis”
- 5.b Dichiarazione aiuti “de minimis” impresa controllante e/o controllata (eventuale)
6. Dichiarazione DURC - DL 78/2010 - Titolare effettivo
- 7 Dichiarazione sostenibilità economico finanziaria
- 8 Dichiarazione disponibilità immobile (eventuale in caso di opere murarie)
- 9.a Schema di Convenzione di sovvenzione in forma singola

Candidatura in forma aggregata

- 1.b Domanda di partecipazione in forma aggregata - Raggruppamento costituito
- 1.c Domanda di partecipazione in forma aggregata - Raggruppamento costituendo
2. Formulario di progetto
3. Fac simile Lettera di sostegno
- 4 Piano dei Costi di progetto
- 5.a Dichiarazione aiuti “de minimis”
- 5.b Dichiarazione aiuti “de minimis” impresa controllante e/o controllata (eventuale)
6. Dichiarazione DURC - DL 78/2010 - Titolare effettivo
- 7 Dichiarazione sostenibilità economico finanziaria
- 8 Dichiarazione disponibilità immobile (eventuale in caso di opere murarie)
- 9.b Schema di Convenzione di sovvenzione in forma aggregata

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Avviso pubblico

“Crowdfunding civico 2024-2025 - ALLEANZE DI QUARTIERE”

Allegato 1.a:

Domanda di partecipazione in forma singola

MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana

CUP: B45C23000270007



ATTENZIONE! PENA INVALIDITÀ DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale dal rappresentante legale del soggetto proponente, o suo delegato.



PRIMA DI INVIARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CONTROLLARE:

- di aver applicato la marca da bollo da €16,00 (o inserito il numero identificativo e la data nell'apposito spazio);
- di aver compilato la domanda di partecipazione in tutte le sue parti;
- di aver correttamente compilato il Piano dei costi, in particolare si ricorda di controllare che il costo totale corrisponda alla somma delle singole voci di costo inserite e alla somma del contributo pubblico e cofinanziamento privato, nonché la correttezza delle relative percentuali inserite;
- la corrispondenza degli importi del Piano dei costi con quelli chiesti nel presente Allegato.



DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

- Procura o delega alla firma (solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante del proponente);
- Formulario di progetto (Allegato 2) firmato digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- Curriculum vitae (CV) dei componenti del team di progetto, datati e sottoscritti, preferibilmente in formato EUROPASS;
- Eventuali lettere di sostegno (Allegato 3);
- Piano dei costi di progetto (Allegato 4) firmato digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- Dichiarazione aiuti "de minimis" (Allegato 5.a) firmata digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- Eventuale Dichiarazione aiuti "de minimis" soggetto controllante e/o controllato (Allegato 5.b) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale del soggetto controllante e/o controllato;
- Dichiarazione DURC - DL 78/2010 - Titolare effettivo (Allegato 6) firmata digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- Dichiarazione sostenibilità economico finanziaria (Allegato 7) firmata digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- Eventuale (in caso di opere murarie) Dichiarazione disponibilità immobile (Allegato 8) firmata digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- Eventuali ultimi 3 bilanci approvati o situazione contabile degli ultimi 3 anni (o periodo inferiore nel caso in cui siano esistenti da meno di tre anni) o altra documentazione contabile equipollente redatta e sottoscritta dal proprio commercialista.

MARCA DA BOLLO

n. identificativo:
data:

Al
Comune di Milano
Direzione Lavoro, Giovani e Sport
Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design
Via San Tomaso, 3
20121 Milano

sviluppo.quartieri@pec.comune.milano.it

Oggetto: Domanda di partecipazione - Avviso pubblico "Crowdfunding civico 2024 2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE"

Sezione A: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

| | | | |
|---------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

Compilare la tabella con i dati del firmatario della dichiarazione

in qualità di

- legale rappresentante
 suo delegato

Barrare la casella che si desidera dichiarare

del soggetto proponente:

| | |
|---|---|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |
| Sede legale | |
| Sede operativa | |
| Recapito telefonico | |
| Indirizzo e-mail | |
| Indirizzo PEC | |
| RUNTS (per ETS) | N. Provvedimento: <i>[inserire]</i> del <i>[inserire]</i> |

Allegato 1.a: Domanda di partecipazione in forma singola

| | |
|--|--|
| <p>Iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. (per imprese, incluse le imprese sociali)</p> | <p>di <i>[inserire luogo]</i> con numero <i>[inserire]</i></p> |
| <p>Iscrizione al REA (per ETS e altri soggetti associativi senza scopo di lucro)</p> | <p><input type="checkbox"/> è iscritto presso <i>[inserire luogo]</i> con numero <i>[inserire]</i> <input type="checkbox"/> ha presentato domanda di iscrizione in data <i>[inserire]</i></p> |

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

CHIEDE

che il Progetto dal titolo *[inserire]* avente un valore complessivo pari a euro *[inserire importo]* venga ammesso a beneficiare del contributo di euro *[inserire importo]* pari al 50% del costo totale previsto, in caso di effettivo conseguimento del traguardo di raccolta di risorse private attraverso lo strumento del crowdfunding pari a euro *[inserire importo]* (almeno pari 50%).

DICHIARA

che il soggetto proponente

- è iscritto alla CCIAA, o ha presentato richiesta di iscrizione al REA se ETS e altri soggetti associativi senza scopo di lucro;
- è regolarmente costituito e risulta attivo;
- rientra nei parametri dimensionali di Micro, Piccola e Media Impresa (MPMI)¹;
- ha sede nel Comune di Milano, oppure si impegna ad aprirla entro la data di firma della Convenzione di sovvenzione;
- non rientra nel campo di esclusione di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"²;
- non rientra nel campo di esclusione di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

¹ Allegato 1, articolo 2, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 e s.m.i.;

² L'impresa può verificare la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento all'indirizzo https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza.

- non rientra nei campi di esclusione previsti dalla Sezione B dell'Allegato V del Regolamento (UE) n. 2021/523 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 che istituisce il Programma e il Fondo InvestUE;
- è in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e con la posizione erariale;
- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di scioglimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non incorre nelle condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione di cui agli articoli 94 e 95 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36/2023, ove compatibile³;
- è in regola con i pagamenti dovuti al Comune di Milano e non ha in corso contenziosi con l'Amministrazione comunale in una materia inerente all'oggetto del contributo;
- è consapevole che, prima di accedere alla piattaforma, potrà essere accordata un'ottimizzazione del costo del progetto approvato. Qualora ciò comporti la riduzione del costo totale e del target di raccolta, si procederà a una conseguente riduzione del contributo approvato;
- è a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal soggetto proponente in sede di domanda di partecipazione e/o, comunque, nel corso della procedura;
- è consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazioni, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni con quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima e la decadenza dal beneficio;
- è consapevole che per i progetti finanziati si procederà alla stipula di un'apposita "Convenzione di Sovvenzione" fra il Comune di Milano e il soggetto destinatario dell'aiuto, che, in tal modo, accetta il finanziamento assegnato (punto 18 dell'Avviso pubblico);
- si impegna a comunicare tempestivamente al Comune di Milano qualsiasi eventuale modifica riguardante i dati comunicati attraverso la presente Domanda di partecipazione;
- non ha presentato altre candidature in relazione alla stessa sessione di valutazione;
- ha preso visione dell'Informativa sulla Privacy riportata alla SEZIONE B del presente documento;
- con riferimento alla ricezione di comunicazioni sulle iniziative e opportunità promosse dal Comune di Milano:

di voler rilasciare il proprio consenso;

di NON voler rilasciare il proprio consenso.

³ Di seguito alcuni dei reati che comportano l'esclusione: coinvolgimento in associazioni di tipo mafioso, concussione, corruzione, frode nelle pubbliche forniture, false comunicazioni sociali, frode ai danni degli interessi finanziari dell'Unione Europea, terrorismo, riciclaggio, ricettazione, sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta, violazione gravi degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e in materia contributiva e previdenziale, gravi infrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, gravi illeciti professionali.

Barrare la casella che si desidera dichiarare

ALLEGA

- Procura o delega alla firma (solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante del proponente);
- Formulario di progetto (Allegato 2) firmato digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- Curriculum vitae (CV) dei componenti del team di progetto, datati e sottoscritti, preferibilmente in formato EUROPASS;
- Eventuali lettere di sostegno (Allegato 3);
- Piano dei costi di progetto (Allegato 4) firmato digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- Dichiarazione aiuti “de minimis” (Allegato 5.a) firmata digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- Eventuale Dichiarazione aiuti “de minimis” soggetto controllante e/o controllato (Allegato 5.b) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale del soggetto controllante e/o controllato;
- Dichiarazione DURC - DL 78/2010 - Titolare effettivo (Allegato 6) firmata digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- Dichiarazione sostenibilità economico finanziaria (Allegato 7) firmata digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- Eventuale (in caso di opere murarie) Dichiarazione disponibilità immobile (Allegato 8) firmata digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato.

Barrare la casella che si desidera dichiarare

ALLEGA INOLTRE*

- Gli ultimi 3 bilanci approvati - o periodo inferiore nel caso in cui il soggetto proponente sia esistente da meno di 3 anni *(per le imprese, incluse le imprese sociali, e i soggetti iscritti al RUNTS)*
- La situazione contabile degli ultimi 3 anni - o periodo inferiore nel caso in cui siano esistenti da meno di 3 anni - o altra documentazione contabile equipollente redatta e sottoscritta dal proprio commercialista *(per i soggetti che non sono obbligati alla formulazione e al deposito dei bilanci)*

Allegato 1.a: Domanda di partecipazione in forma singola

- Situazione contabile infra-annuale (*per i soggetti neocostituiti che non hanno ancora approvato il bilancio*)

Barrare la casella che si desidera dichiarare

** i soggetti associativi senza scopo di lucro non iscritti al RUNTS e tutti i soggetti esistenti da meno di 6 mesi NON sono tenuti alla presentazione della documentazione contabile indicata.*

Sezione B: INFORMATIVA SULLA *PRIVACY*

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679
(Regolamento generale sulla protezione dei dati personali)

Questa informativa contiene tutte le informazioni necessarie in merito al trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito dell'Avviso pubblico "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE" a valere sul PN METRO PLUS 2021-2027 – Piano Operativo del Comune di Milano – Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti – Economia urbana"

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano, con sede in Piazza della Scala, 2 – 20121 Milano, Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design, sita in Via S. Tomaso, 3 – 20121 – indirizzo mail: crowdfunding@comune.milano.it

Data Protection Officer (DPO)

Il Comune di Milano ha nominato un proprio Responsabile per la protezione dei dati personali che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Finalità

Il trattamento dei dati è finalizzato a:

- l'espletamento del procedimento e delle attività connesse e strumentali alla realizzazione dell'iniziativa "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE" di cui al presente Avviso pubblico;
- l'invio di e-mail contenenti informazioni relative a bandi, opportunità e notizie pertinenti con l'oggetto dell'Avviso pubblico (newsletter) ai soggetti che presentano la domanda di partecipazione allo stesso.

Base giuridica

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste da:

- l'art. 6 – par. 1 lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679 e l'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in coerenza con i Regolamenti (UE) n. 2021/1060 e n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 e s.m.i, il Programma Nazionale (PN) Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6679 del 02/08/2023;
- l'art. 6 – par. 1 lett. a) del Regolamento UE 2016/679 per quanto concerne il conferimento del dato e-mail per la finalità di trasmissione della newsletter. Il

consenso prestato per tale scopo potrà essere revocato in qualsiasi momento attraverso la disiscrizione dalla newsletter.

Tipologie dei dati trattati

La partecipazione alle attività del Progetto prevede la raccolta dei seguenti dati personali:

- Dati anagrafici (es. nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, numero carta di identità);
- Indirizzo e-mail;
- Numero di telefono;
- Dati riguardanti condanne penali e reati.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE n. 2016/679.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati richiesti nella Domanda di partecipazione è obbligatorio per la partecipazione alle attività del Progetto e per quelle ausiliarie e connesse (quali ad esempio, attività di monitoraggio e controllo) e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico nonché agli adempimenti conseguenti inerenti alla procedura di selezione.

Il rilascio dell'autorizzazione per ricevere informazioni sulle iniziative promosse nell'ambito dell'iniziativa "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE" e, più in generale, dal Comune di Milano, è libero e volontario e non preclude la partecipazione all'Avviso pubblico.

Comunicazione e diffusione

Allegato 1.a: Domanda di partecipazione in forma singola

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione a terzi o di diffusione nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. Inoltre, i dati saranno comunicati alle Autorità del PN METRO PLUS, in particolare al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri in qualità di Autorità di Gestione del Programma, per l'adempimento degli obblighi di legge (Regolamento UE n. 2021/1060 e Regolamento UE n. 2021/1058) al quale è soggetto il Titolare.

Infine, i dati potranno essere comunicati attraverso il caricamento delle informazioni sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA). Il titolare del trattamento dei dati inseriti in RNA è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con sede in via V. Veneto 33, 00187 - Roma, che esercita le sue funzioni per il tramite del Direttore Generale della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (in seguito "DGIAI") ai sensi dell'articolo 5 della Direttiva del Ministro del 28 gennaio 2019⁴.

Categorie di destinatari dei dati

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite, nonché da Microsoft, con sede legale in Viale Pasubio, 21 - 20154 Milano, in qualità di fornitore del servizio Microsoft Sharepoint.

Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento del procedimento, con particolare riguardo alla gestione amministrativa-contabile delle attività e agli obblighi riguardanti la tenuta della documentazione ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 e dell'art. 6 del Reg. (UE) 2023/2831. Tale tempo è stimato in un periodo di 10 anni.

Trasferimento dati verso paesi terzi

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE) o ad organizzazioni internazionali. Ove ciò dovesse rendersi necessario, tale trasferimento avverrà esclusivamente nei

⁴ Per maggiori dettagli, si veda l'Informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy consultabile al seguente link:

confronti di Paesi terzi a favore dei quali la Commissione Europea ha previamente emanato una decisione di adeguatezza, ai sensi dell'articolo 45 GDPR, o, in mancanza, in presenza di una delle garanzie di cui al Capo V del GDPR, quali le clausole contrattuali standard ai sensi dell'articolo 46 GDPR.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, la portabilità, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano in qualità di Titolare, via S. Tomaso 3, 20121 Milano – Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design - al seguente indirizzo e-mail: crowdfunding@comune.milano.it

oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Milano (Data Protection Officer - "DPO") raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Modifiche

Il Titolare si riserva il diritto di apportare alla presente Informativa, a propria esclusiva discrezione ed in qualunque momento, tutte le modifiche ritenute opportune o rese obbligatorie dalle norme di volta in volta vigenti, dandone adeguata pubblicità agli interessati.

Data ultimo aggiornamento 26/09/2024

<https://www.rna.gov.it/cs/groups/public/documents/document/zm9y/bwf0/~edisp/informativa.pdf>

Luogo,

Sottoscritto con firma digitale

Per il Soggetto proponente
Il legale rappresentante o suo delegato

IMPORTANTE:
RICORDATE DI FIRMARE DIGITALMENTE LA DOMANDA
LA MANCATA SOTTOSCRIZIONE COSTITUISCE CAUSA DI ESCLUSIONE NON SANABILE

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Avviso pubblico

“Crowdfunding civico 2024-2025 - ALLEANZE DI QUARTIERE”

Allegato 1.b:

Domanda di partecipazione in forma aggregata - Raggruppamento costituito

MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana

CUP: B45C23000270007



ATTENZIONE! PENA INVALIDITÀ DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

- La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale dal rappresentante legale, o suo delegato, del Capofila del raggruppamento costituito.



PRIMA DI INVIARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CONTROLLARE:

- di aver applicato la marca da bollo da €16,00 (o inserito il numero identificativo e la data nell'apposito spazio);
- di aver compilato la domanda di partecipazione in tutte le sue parti;
- di aver correttamente compilato il Piano dei costi, in particolare si ricorda di controllare che il costo totale corrisponda alla somma delle singole voci di costo inserite e alla somma del contributo pubblico e cofinanziamento privato, nonché la correttezza delle relative percentuali inserite;
- la corrispondenza degli importi del Piano dei costi con quelli chiesti nel presente Allegato.



DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

- Procura/e o delega/e alla firma (solo se il firmatario dei documenti di candidatura non coincide con il legale rappresentante);
- Formulario di progetto (Allegato 2) firmato digitalmente dal rappresentante legale del Capofila (o equivalente) del raggruppamento costituito, o suo delegato;
- Curriculum vitae (CV) dei componenti del team di progetto, datati e sottoscritti, preferibilmente in formato EUROPASS;
- Eventuali lettere di sostegno (Allegato 3);
- Piano dei costi di progetto (Allegato 4 firmato digitalmente dal rappresentante legale del Capofila (o equivalente) del raggruppamento costituito, o suo delegato;
- Dichiarazione aiuti "de minimis" (Allegato 5.a) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato, di ciascun singolo soggetto che partecipa al raggruppamento costituito;
- Eventuale Dichiarazione aiuti "de minimis" soggetto controllante e/o controllata (Allegato 5.b) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto controllante e/o controllato;
- Dichiarazione DURC - DL 78/2010 - Titolare effettivo (Allegato 6) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato, di ciascun singolo soggetto che partecipa al raggruppamento costituito;
- Dichiarazione sostenibilità economico finanziaria (Allegato 7) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato, di ciascun singolo soggetto che partecipa al raggruppamento costituito;
- Eventuale (in caso di opere murarie) Dichiarazione disponibilità immobile (Allegato 8) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato, di ciascun singolo soggetto che partecipa al raggruppamento costituito;
- Atto costitutivo del raggruppamento;
- Eventuali ultimi 3 bilanci approvati o situazione contabile degli ultimi 3 anni (o periodo inferiore nel caso in cui siano esistenti da meno di tre anni) o altra documentazione contabile equipollente redatta e sottoscritta dal proprio commercialista.

MARCA DA BOLLO

n. identificativo:

data:

Al

Comune di Milano

Direzione Lavoro, Giovani e Sport

Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

Via San Tomaso, 3

20121 Milano

sviluppo.quartieri@pec.comune.milano.it

**Oggetto: Domanda di partecipazione - Avviso pubblico "Crowdfunding civico 2024 2025-
ALLEANZE DI QUARTIERE"**

Sezione A: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

| | | | |
|---------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

Compilare la tabella con i dati del firmatario della dichiarazione

in qualità di

legale rappresentante

suo delegato

Barrare la casella che si desidera dichiarare

del Capofila (o equivalente) del raggruppamento *[inserire denominazione e forma di raggruppamento]*
costituito dai seguenti soggetti:

Capofila (o equivalente)

| | |
|---|--|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |
| Sede legale | |
| Sede operativa | |
| Recapito telefonico | |
| Indirizzo e-mail | |

| | |
|---|---|
| Indirizzo PEC | |
| RUNTS (per ETS) | N. Provvedimento: <i>[inserire]</i> del <i>[inserire]</i> |
| Iscrizione al Registro imprese della C.C.I.A.A. (per imprese, incluse le imprese sociali) | di <i>[inserire luogo]</i> con numero <i>[inserire]</i> |
| Iscrizione al REA (per ETS e altri soggetti associativi senza scopo di lucro) | <input type="checkbox"/> è iscritto presso <i>[inserire luogo]</i> con numero <i>[inserire]</i> <input type="checkbox"/> ha presentato domanda di iscrizione in data <i>[inserire]</i> |

Componente 1

| | |
|---|---|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |
| Sede legale | |
| Sede operativa | |
| Recapito telefonico | |
| Indirizzo e-mail | |
| Indirizzo PEC | |
| RUNTS (per ETS) | N. Provvedimento: <i>[inserire]</i> del <i>[inserire]</i> |
| Iscrizione al Registro imprese della C.C.I.A.A. (per imprese, incluse le imprese sociali) | di <i>[inserire luogo]</i> con numero <i>[inserire]</i> |
| Iscrizione al REA (per ETS e altri soggetti associativi senza scopo di lucro) | <input type="checkbox"/> è iscritto presso <i>[inserire luogo]</i> con numero <i>[inserire]</i> <input type="checkbox"/> ha presentato domanda di iscrizione in data <i>[inserire]</i> |

Componente 2

| | |
|--|--|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
|--|--|

| | |
|--|---|
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |
| Sede legale | |
| Sede operativa | |
| Recapito telefonico | |
| Indirizzo e-mail | |
| Indirizzo PEC | |
| RUNTS (per ETS) | N. Provvedimento: <i>[inserire]</i> del <i>[inserire]</i> |
| Iscrizione al Registro imprese della C.C.I.A.A. <i>(per imprese, incluse le imprese sociali)</i> | di <i>[inserire luogo]</i> con numero <i>[inserire]</i> |
| Iscrizione al REA <i>(per ETS e altri soggetti associativi senza scopo di lucro)</i> | <input type="checkbox"/> è iscritto presso <i>[inserire luogo]</i> con numero <i>[inserire]</i> <input type="checkbox"/> ha presentato domanda di iscrizione in data <i>[inserire]</i> |

N.B. Compilare una tabella per ogni componente del raggruppamento costituito, aggiungendone altre se necessario

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

CHIEDE

che il Progetto dal titolo *[inserire]* avente un valore complessivo pari a euro *[inserire importo]* venga ammesso a beneficiare del contributo di euro *[inserire importo]* pari al 50% del costo totale previsto, in caso di effettivo conseguimento del traguardo di raccolta di risorse private attraverso lo strumento del crowdfunding pari a euro *[inserire importo]* (almeno pari 50%).

DICHIARA

che tutti i soggetti che fanno parte del raggruppamento

- sono iscritti alla CCIAA, o hanno presentato richiesta di iscrizione al REA se ETS e altri soggetti associativi senza scopo di lucro;
- sono regolarmente costituiti e risultano attivi;

- rientrano nei parametri dimensionali di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)¹;
- hanno sede nel Comune di Milano, oppure si impegnano ad aprirla entro la data di firma della Convenzione di sovvenzione;
- non rientrano nel campo di esclusione di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"²;
- non rientrano nel campo di esclusione di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;
- non rientrano nei campi di esclusione previsti dalla Sezione B dell'Allegato V del Regolamento (UE) n. 2021/523 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 che istituisce il Programma e il Fondo InvestUE;
- sono in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e con la posizione erariale;
- non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di scioglimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non incorrono nelle condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione di cui agli articoli 94 e 95 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36/2023, ove compatibile³;
- sono in regola con i pagamenti dovuti al Comune di Milano e non hanno in corso contenziosi con l'Amministrazione comunale in una materia inerente all'oggetto del contributo;
- sono consapevoli che, prima di accedere alla piattaforma, potrà essere accordata un'ottimizzazione del costo del progetto approvato. Qualora ciò comporti la riduzione del costo totale e del target di raccolta, si procederà a una conseguente riduzione del contributo approvato;
- sono consapevoli che tutti i soggetti che partecipano al raggruppamento, in esito alla campagna di crowdfunding dovranno produrre il proprio Piano dei costi e che rispondono in solido della regolare attuazione e rendicontazione del progetto;
- sono consapevoli delle responsabilità in capo al Capofila (o equivalente) indicate nell'Avviso. In particolare il Capofila si obbliga ad incassare le somme dovute e a distribuirle a ogni componente in base alla spesa rendicontata e ritenuta ammissibile, esonerando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati ai componenti del raggruppamento;

¹ Allegato 1, articolo 2, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 e s.m.i.;

² L'impresa può verificare la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento all'indirizzo https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza.

³ Di seguito alcuni dei reati che comportano l'esclusione: coinvolgimento in associazioni di tipo mafioso, concussione, corruzione, frode nelle pubbliche forniture, false comunicazioni sociali, frode ai danni degli interessi finanziari dell'Unione Europea, terrorismo, riciclaggio, ricettazione, sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta, violazione gravi degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e in materia contributiva e previdenziale, gravi infrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, gravi illeciti professionali.

- sono a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal soggetto proponente in sede di domanda di partecipazione e/o, comunque, nel corso della procedura;
- sono consapevoli che l'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazioni, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni con quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima e la decadenza dal beneficio;
- sono consapevoli che per i progetti finanziati si procederà alla stipula di un'apposita "Convenzione di Sovvenzione" fra il Comune di Milano e il soggetto destinatario dell'aiuto, che, in tal modo, accetta il finanziamento assegnato (punto 18 dell'Avviso pubblico);
- si impegnano a comunicare tempestivamente al Comune di Milano qualsiasi eventuale modifica riguardante i dati comunicati attraverso la presente Domanda di partecipazione;
- non hanno presentato altre candidature in relazione alla stessa sessione di valutazione;
- hanno preso visione dell'Informativa sulla Privacy riportata alla SEZIONE B del presente documento;
- con riferimento alla ricezione di comunicazioni sulle iniziative e opportunità promosse dal Comune di Milano:

di voler rilasciare il proprio consenso;

di NON voler rilasciare il proprio consenso.

Barrare la casella che si desidera dichiarare

ALLEGA

Per il raggruppamento nel suo complesso:

- Procura o delega alla firma (solo se il firmatario dei documenti di candidatura non coincide con il legale rappresentante del Capofila del raggruppamento);
- Formulario di progetto (Allegato 2) firmato digitalmente dal rappresentante legale del Capofila (o equivalente) del raggruppamento, o suo delegato;
- Curriculum vitae (CV) dei componenti del team di progetto, datati e sottoscritti, preferibilmente in formato EUROPASS;
- Eventuali lettere di sostegno (Allegato 3);
- Piano dei costi di progetto (Allegato 4) firmato digitalmente dal rappresentante legale del Capofila (o equivalente) del raggruppamento, o suo delegato.

Per ciascun singolo soggetto che partecipa al raggruppamento:

- Procura o delega alla firma (solo se il firmatario dei documenti di candidatura non coincide con il legale rappresentante);
- Dichiarazione aiuti “de minimis” (Allegato 5.a) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato;
- Eventuale Dichiarazione aiuti “de minimis” soggetto controllante e/o controllato (Allegato 5.b) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto controllante e/o controllato;
- Dichiarazione DURC - DL 78/2010 - Titolare effettivo (Allegato 6) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato;
- Dichiarazione sostenibilità economico finanziaria (Allegato 7) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato;
- Eventuale (in caso di opere murarie) Dichiarazione disponibilità immobile (Allegato 8) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato;
- Atto costitutivo del raggruppamento.

Barrare la casella che si desidera dichiarare

ALLEGA INOLTRE

Con riferimento ai singoli soggetti che partecipano al raggruppamento*

- gli ultimi 3 bilanci approvati - o periodo inferiore nel caso in cui il soggetto proponente sia esistente da meno di 3 anni (*per le imprese, incluse le imprese sociali, e i soggetti iscritti al RUNTS*)
- la situazione contabile degli ultimi 3 anni - o periodo inferiore nel caso in cui siano esistenti da meno di 3 anni - o altra documentazione contabile equipollente redatta e sottoscritta dal proprio commercialista (*per i soggetti che non sono obbligati alla formulazione e al deposito dei bilanci*)
- situazione contabile infra-annuale (*per i soggetti neocostituiti che non hanno ancora approvato il bilancio*)

Barrare la casella che si desidera dichiarare

** i soggetti associativi senza scopo di lucro non iscritti al RUNTS e tutti i soggetti esistenti da meno di 6 mesi NON sono tenuti alla presentazione della documentazione contabile indicata.*



Sezione B: INFORMATIVA SULLA *PRIVACY*

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679
(Regolamento generale sulla protezione dei dati personali)

Questa informativa contiene tutte le informazioni necessarie in merito al trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito dell'Avviso pubblico "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE" a valere sul PN METRO PLUS 2021-2027 – Piano Operativo del Comune di Milano – Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti – Economia urbana"

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano, con sede in Piazza della Scala, 2 – 20121 Milano, Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design, sita in Via S. Tomaso, 3 – 20121 – indirizzo mail: crowdfunding@comune.milano.it

Data Protection Officer (DPO)

Il Comune di Milano ha nominato un proprio Responsabile per la protezione dei dati personali che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Finalità

Il trattamento dei dati è finalizzato a:

- l'espletamento del procedimento e delle attività connesse e strumentali alla realizzazione dell'iniziativa "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE" di cui al presente Avviso pubblico;
- l'invio di e-mail contenenti informazioni relative a bandi, opportunità e notizie pertinenti con l'oggetto dell'Avviso pubblico (newsletter) ai soggetti che presentano la domanda di partecipazione allo stesso.

Base giuridica

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste da:

- l'art. 6 – par. 1 lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679 e l'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in coerenza con i Regolamenti (UE) n. 2021/1060 e n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 e s.m.i, il Programma Nazionale (PN) Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6679 del 02/08/2023;
- l'art. 6 – par. 1 lett. a) del Regolamento UE 2016/679 per quanto concerne il conferimento del dato e-mail per la finalità di trasmissione della newsletter. Il

consenso prestato per tale scopo potrà essere revocato in qualsiasi momento attraverso la disiscrizione dalla newsletter.

Tipologie dei dati trattati

La partecipazione alle attività del Progetto prevede la raccolta dei seguenti dati personali:

- Dati anagrafici (es. nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, numero carta di identità);
- Indirizzo e-mail;
- Numero di telefono;
- Dati riguardanti condanne penali e reati.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE n. 2016/679.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati richiesti nella Domanda di partecipazione è obbligatorio per la partecipazione alle attività del Progetto e per quelle ausiliarie e connesse (quali ad esempio, attività di monitoraggio e controllo) e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico nonché agli adempimenti conseguenti inerenti alla procedura di selezione.

Il rilascio dell'autorizzazione per ricevere informazioni sulle iniziative promosse nell'ambito dell'iniziativa "Crowdfunding civico 2024-2025" e, più in generale, dal Comune di Milano, è libero e volontario e non preclude la partecipazione all'Avviso pubblico.

Comunicazione e diffusione

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione a terzi o di diffusione nei casi previsti

dalle disposizioni normative applicabili, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. Inoltre, i dati saranno comunicati alle Autorità del PN METRO PLUS, in particolare al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri in qualità di Autorità di Gestione del Programma, per l'adempimento degli obblighi di legge (Regolamento UE n. 2021/1060 e Regolamento UE n. 2021/1058) al quale è soggetto il Titolare.

Infine, i dati potranno essere comunicati attraverso il caricamento delle informazioni sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA). Il titolare del trattamento dei dati inseriti in RNA è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con sede in via V. Veneto 33, 00187 - Roma, che esercita le sue funzioni per il tramite del Direttore Generale della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (in seguito "DGIAI") ai sensi dell'articolo 5 della Direttiva del Ministro del 28 gennaio 2019⁴.

Categorie di destinatari dei dati

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite, nonché da Microsoft, con sede legale in Viale Pasubio, 21 - 20154 Milano, in qualità di fornitore del servizio Microsoft Sharepoint.

Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento del procedimento, con particolare riguardo alla gestione amministrativa-contabile delle attività e agli obblighi riguardanti la tenuta della documentazione ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 e dell'art. 6 del Reg. (UE) 2023/2831. Tale tempo è stimato in un periodo di 10 anni.

Trasferimento dati verso paesi terzi

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE) o ad organizzazioni internazionali. Ove ciò dovesse rendersi necessario, tale trasferimento avverrà esclusivamente nei confronti di Paesi terzi a favore dei quali la Commissione Europea ha previamente emanato una decisione di adeguatezza, ai sensi dell'articolo 45 GDPR,

⁴ Per maggiori dettagli, si veda l'Informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy consultabile al seguente link:

o, in mancanza, in presenza di una delle garanzie di cui al Capo V del GDPR, quali le clausole contrattuali standard ai sensi dell'articolo 46 GDPR.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, la portabilità, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano in qualità di Titolare, via S. Tomaso 3, 20121 Milano – Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design - al seguente indirizzo e-mail: crowdfunding@comune.milano.it

oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Milano (Data Protection Officer - "DPO") raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Modifiche

Il Titolare si riserva il diritto di apportare alla presente Informativa, a propria esclusiva discrezione ed in qualunque momento, tutte le modifiche ritenute opportune o rese obbligatorie dalle norme di volta in volta vigenti, dandone adeguata pubblicità agli interessati.

Data ultimo aggiornamento 26/09/2024

<https://www.rna.gov.it/cs/groups/public/documents/document/zm9y/bwfo/~edisp/informativa.pdf>

Luogo,

Sottoscritto con firma digitale

Per il Soggetto proponente

Il legale rappresentante, o suo delegato,
del Capofila (o equivalente) del raggruppamento costituito

IMPORTANTE:

**RICORDATE DI FIRMARE DIGITALMENTE LA DOMANDA
LA MANCATA SOTTOSCRIZIONE COSTITUISCE CAUSA DI ESCLUSIONE NON SANABILE**

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Avviso pubblico

“Crowdfunding civico 2024-2025 - ALLEANZE DI QUARTIERE”

Allegato 1.c:

Domanda di partecipazione in forma aggregata - Raggruppamento costituendo

MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana

CUP: B45C23000270007



ATTENZIONE! PENA INVALIDITÀ DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

- La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i legali rappresentanti, o loro delegati, dei soggetti facenti parti del raggruppamento costituendo.



PRIMA DI INVIARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CONTROLLARE:

- di aver applicato la marca da bollo da €16,00 (o inserito il numero identificativo e la data nell'apposito spazio);
- di aver compilato la domanda di partecipazione in tutte le sue parti;
- di aver correttamente compilato il Piano dei costi, in particolare si ricorda di controllare che il costo totale corrisponda alla somma delle singole voci di costo inserite e alla somma del contributo pubblico e cofinanziamento privato, nonché la correttezza delle relative percentuali inserite;
- la corrispondenza degli importi del Piano dei costi con quelli chiesti nel presente Allegato.



DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

- Procura/e o delega/e alla firma (solo se il firmatario dei documenti di candidatura non coincide con il legale rappresentante);
- Formulario di progetto (Allegato 2) firmato digitalmente da tutti i rappresentanti legali, o loro delegati, dei soggetti facenti parti del raggruppamento costituendo;
- Curriculum vitae (CV) dei componenti del team di progetto, datati e sottoscritti, preferibilmente in formato EUROPASS;
- Eventuali lettere di sostegno (Allegato 3);
- Piano dei costi di progetto (Allegato 4) firmato digitalmente da tutti i rappresentanti legali, o loro delegati, dei soggetti facenti parti del raggruppamento costituendo;
- Dichiarazione aiuti "de minimis" (Allegato 5.a) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato, di ciascun singolo soggetto che partecipa al raggruppamento costituendo;
- Eventuale Dichiarazione aiuti "de minimis" soggetto e/o controllato o controllante (Allegato 5.b) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto controllante e/o controllato;
- Dichiarazione DURC - DL 78/2010 - Titolare effettivo (Allegato 6) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato, di ciascun singolo soggetto che partecipa al raggruppamento costituendo;
- Dichiarazione sostenibilità economico finanziaria (Allegato 7) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato, di ciascun singolo soggetto che partecipa al raggruppamento costituendo;
- Eventuale (in caso di opere murarie) Dichiarazione disponibilità immobile (Allegato 8) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato, di ciascun singolo soggetto che partecipa al raggruppamento costituendo;
- Eventuali ultimi 3 bilanci approvati o situazione contabile degli ultimi 3 anni (o periodo inferiore nel caso in cui siano esistenti da meno di tre anni) o altra documentazione contabile equipollente redatta e sottoscritta dal proprio commercialista.

MARCA DA BOLLO

n. identificativo:
data:

Comune di Milano
Direzione Lavoro, Giovani e Sport
Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design
Via San Tomaso, 3
20121 Milano

sviluppo.quartieri@pec.comune.milano.it

Oggetto: Domanda di partecipazione - Avviso pubblico "Crowdfunding civico 2024 2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE"

Sezione A: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I rappresentanti legali, o loro delegati, dei soggetti che partecipano al raggruppamento costituendo
[inserire denominazione e forma di raggruppamento]

Capofila (o equivalente)

| | | | |
|---------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

Compilare la tabella con i dati del firmatario della dichiarazione

in qualità di

- legale rappresentante
 suo delegato

Barrare la casella che si desidera dichiarare

del soggetto Capofila:

| | |
|---|--|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |
| Sede legale | |
| Sede operativa | |
| Recapito telefonico | |
| Indirizzo e-mail | |

| | |
|---|---|
| Indirizzo PEC | |
| RUNTS (per ETS) | N. Provvedimento: <i>[inserire]</i> del <i>[inserire]</i> |
| Iscrizione al Registro imprese della C.C.I.A.A. (per imprese, incluse le imprese sociali) | di <i>[inserire luogo]</i> con numero <i>[inserire]</i> |
| Iscrizione al REA (per ETS e altri soggetti associativi senza scopo di lucro) | <input type="checkbox"/> è iscritto presso <i>[inserire luogo]</i> con numero <i>[inserire]</i> <input type="checkbox"/> ha presentato domanda di iscrizione in data <i>[inserire]</i> |

Componente 1

| | | | |
|---------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

Compilare la tabella con i dati del firmatario della dichiarazione

in qualità di

- legale rappresentante
 suo delegato

Barrare la casella che si desidera dichiarare

del soggetto:

| | |
|---|---|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |
| Sede legale | |
| Sede operativa | |
| Recapito telefonico | |
| Indirizzo e-mail | |
| Indirizzo PEC | |
| RUNTS (per ETS) | N. Provvedimento: <i>[inserire]</i> del <i>[inserire]</i> |

| | |
|---|--|
| <p>Iscrizione al Registro imprese della C.C.I.A.A. (per imprese, incluse le imprese sociali)</p> | <p>di <i>[inserire luogo]</i> con numero <i>[inserire]</i></p> |
| <p>Iscrizione al REA (per ETS e altri soggetti associativi senza scopo di lucro)</p> | <p><input type="checkbox"/> è iscritto presso <i>[inserire luogo]</i> con numero <i>[inserire]</i></p> <p><input type="checkbox"/> ha presentato domanda di iscrizione in data <i>[inserire]</i></p> |

Componente 2

| | | | |
|---------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

Compilare la tabella con i dati del firmatario della dichiarazione

in qualità di

legale rappresentante

suo delegato

Barrare la casella che si desidera dichiarare

del soggetto:

| | | |
|---|-------------------------------------|-----------------------|
| Denominazione / Ragione Sociale | | |
| Partita IVA | | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | | |
| Sede legale | | |
| Sede operativa | | |
| Recapito telefonico | | |
| Indirizzo e-mail | | |
| Indirizzo PEC | | |
| RUNTS (per ETS) | N. Provvedimento: <i>[inserire]</i> | del <i>[inserire]</i> |

| | |
|---|--|
| <p>Iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. (per imprese, incluse le imprese sociali)</p> | <p>di <i>[inserire luogo]</i> con numero <i>[inserire]</i></p> |
| <p>Iscrizione al REA (per ETS e altri soggetti associativi senza scopo di lucro)</p> | <p><input type="checkbox"/> è iscritto presso <i>[inserire luogo]</i> con numero <i>[inserire]</i></p> <p><input type="checkbox"/> ha presentato domanda di iscrizione in data <i>[inserire]</i></p> |

N.B. Compilare una sezione per ogni componente del raggruppamento costituendo, aggiungendone altre se necessario

A tal fine, i sottoscritti, consapevoli della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

CHIEDONO

che il Progetto dal titolo *[inserire]* avente un valore complessivo pari a euro *[inserire importo]* venga ammesso a beneficiare del contributo di euro *[inserire importo]* pari al 50% del costo totale previsto, in caso di effettivo conseguimento del traguardo di raccolta di risorse private attraverso lo strumento del crowdfunding pari a euro *[inserire importo]* (almeno pari 50%).

DICHIARANO CONGIUNTAMENTE

che tutti i soggetti che fanno parte del raggruppamento costituendo

- sono iscritti alla CCIAA, o hanno presentato richiesta di iscrizione al REA se ETS e altri soggetti associativi senza scopo di lucro;
- sono regolarmente costituiti e risultano attivi;
- rientrano nei parametri dimensionali di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)¹;
- hanno sede nel Comune di Milano, oppure si impegnano ad aprirla entro la data di firma della Convenzione di sovvenzione;
- non rientrano nel campo di esclusione di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"²;
- non rientrano nel campo di esclusione di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

¹ Allegato 1, articolo 2, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 e s.m.i.;

² L'impresa può verificare la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento all'indirizzo https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza.

- non rientrano nei campi di esclusione previsti dalla Sezione B dell'Allegato V del Regolamento (UE) n. 2021/523 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 che istituisce il Programma e il Fondo InvestUE;
- sono in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e con la posizione erariale;
- non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di scioglimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non incorrono nelle condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione di cui agli articoli 94 e 95 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36/2023, ove compatibile³;
- sono in regola con i pagamenti dovuti al Comune di Milano e non hanno in corso contenziosi con l'Amministrazione comunale in una materia inerente all'oggetto del contributo;
- sono consapevoli che, prima di accedere alla piattaforma, potrà essere accordata un'ottimizzazione del costo del progetto approvato. Qualora ciò comporti la riduzione del costo totale e del target di raccolta, si procederà a una conseguente riduzione del contributo approvato;
- sono consapevoli che tutti i soggetti che partecipano al raggruppamento, in esito alla campagna di crowdfunding dovranno produrre il proprio Piano dei costi e che rispondono in solido della regolare attuazione e rendicontazione del progetto;
- sono a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal soggetto proponente in sede di domanda di partecipazione e/o, comunque, nel corso della procedura;
- sono consapevoli che l'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazioni, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni con quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima e la decadenza dal beneficio;
- sono consapevoli che per i progetti finanziati si procederà alla stipula di un'apposita "Convenzione di Sovvenzione" fra il Comune di Milano e il soggetto destinatario dell'aiuto, che, in tal modo, accetta il finanziamento assegnato (punto 18 dell'Avviso pubblico);
- si impegnano a comunicare tempestivamente al Comune di Milano qualsiasi eventuale modifica riguardante i dati comunicati attraverso la presente Domanda di partecipazione;
- non hanno presentato altre candidature in relazione alla stessa sessione di valutazione;
- hanno preso visione dell'Informativa sulla Privacy riportata alla SEZIONE B del presente documento;
- con riferimento alla ricezione di comunicazioni sulle iniziative e opportunità promosse dal Comune di Milano:

³ Di seguito alcuni dei reati che comportano l'esclusione: coinvolgimento in associazioni di tipo mafioso, concussione, corruzione, frode nelle pubbliche forniture, false comunicazioni sociali, frode ai danni degli interessi finanziari dell'Unione Europea, terrorismo, riciclaggio, ricettazione, sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta, violazione gravi degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e in materia contributiva e previdenziale, gravi infrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, gravi illeciti professionali.

- di voler rilasciare il proprio consenso;
- di NON voler rilasciare il proprio consenso.

Barrare la casella che si desidera dichiarare

SI IMPEGNANO

- irrevocabilmente sin d'ora, in caso di approvazione del progetto da parte del Comune di Milano, a costituire un raggruppamento (es. Associazione Temporanea di Impresa, Associazione Temporanea di Scopo, ecc.) tra i componenti sopra indicati, la cui durata sia compatibile con gli obblighi indicati nell'Avviso;
- ad adottare il principio di responsabilità solidale nei confronti del Comune di Milano; a tal fine, ogni singolo componente dovrà rispondere, oltre che delle proprie obbligazioni, anche dell'inadempimento degli altri componenti in merito alle attività e spese di progetto;
- a conferire al Capofila, un mandato speciale collettivo con rappresentanza a seguito del quale il soggetto capofila si assume in particolare la responsabilità e il coordinamento:
 - delle attività previste dalla proposta progettuale;
 - delle attività di rendicontazione e della conseguente richiesta di liquidazione del contributo pubblico;
 - della gestione dei flussi finanziari. In particolare, il Capofila si obbliga ad incassare le somme dovute e a distribuirle a ogni componente in base alla spesa rendicontata e ritenuta ammissibile, esonerando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati ai componenti del raggruppamento;
 - della predisposizione dei dati di monitoraggio e degli altri adempimenti richiesti dal Comune di Milano.
- a indicare, nell'atto costitutivo, il ruolo, le attività e la quota finanziaria di competenza di ciascun soggetto partecipante alla realizzazione del progetto nel rispetto di quanto previsto dal progetto.

ALLEGANO

Per il raggruppamento nel suo complesso:

- Procura/e o delega/e alla firma (solo se il firmatario dei documenti di candidatura non coincide con il legale rappresentante del/i soggetto/i che partecipa/no al raggruppamento costituendo);
- Formulario di progetto (Allegato 2) firmato digitalmente da tutti i rappresentanti legali dei soggetti facenti parti del raggruppamento costituendo, o loro delegati;
- Curriculum vitae (CV) dei componenti del team di progetto, datati e sottoscritti, preferibilmente in formato EUROPASS;

- Eventuali lettere di sostegno (Allegato 3);
- Piano dei costi di progetto (Allegato 4) firmato digitalmente da tutti i rappresentanti legali dei soggetti facenti parti del raggruppamento costituendo, o loro delegati.

Per ciascun singolo soggetto che partecipa al raggruppamento costituendo:

- Dichiarazione aiuti “de minimis” (Allegato 5.a) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato;
- Eventuale Dichiarazione aiuti “de minimis” soggetto controllante e/o controllato (Allegato 5.b) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto controllante e/o controllato;
- Dichiarazione DURC - DL 78/2010 - Titolare effettivo (Allegato 6) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato;
- Dichiarazione sostenibilità economico finanziaria (Allegato 7) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato;
- Eventuale (in caso di opere murarie) Dichiarazione disponibilità immobile (Allegato 8) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato.

ALLEGANO INOLTRE

Con riferimento ai singoli soggetti che partecipano al raggruppamento*

- Gli ultimi 3 bilanci approvati - o periodo inferiore nel caso in cui il soggetto proponente sia esistente da meno di 3 anni (*per le imprese, incluse le imprese sociali, e i soggetti iscritti al RUNTS*)
- La situazione contabile degli ultimi 3 anni - o periodo inferiore nel caso in cui siano esistenti da meno di 3 anni - o altra documentazione contabile equipollente redatta e sottoscritta dal proprio commercialista (*per i soggetti che non sono obbligati alla formulazione e al deposito dei bilanci*)
- Situazione contabile infra-annuale (*per i soggetti neocostituiti che non hanno ancora approvato il bilancio*)

Barrare la casella che si desidera dichiarare

** i soggetti associativi senza scopo di lucro non iscritti al RUNTS e tutti i soggetti esistenti da meno di 6 mesi NON sono tenuti alla presentazione della documentazione contabile indicata.*

Sezione B: INFORMATIVA SULLA *PRIVACY*

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679
(Regolamento generale sulla protezione dei dati personali)

Questa informativa contiene tutte le informazioni necessarie in merito al trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito dell'Avviso pubblico "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE" a valere sul PN METRO PLUS 2021-2027 – Piano Operativo del Comune di Milano – Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti – Economia urbana"

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano, con sede in Piazza della Scala, 2 – 20121 Milano, Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design, sita in Via S. Tomaso, 3 – 20121 – indirizzo mail: crowdfunding@comune.milano.it

Data Protection Officer (DPO)

Il Comune di Milano ha nominato un proprio Responsabile per la protezione dei dati personali che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Finalità

Il trattamento dei dati è finalizzato a:

- l'espletamento del procedimento e delle attività connesse e strumentali alla realizzazione dell'iniziativa "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE" di cui al presente Avviso pubblico;
- l'invio di e-mail contenenti informazioni relative a bandi, opportunità e notizie pertinenti con l'oggetto dell'Avviso pubblico (newsletter) ai soggetti che presentano la domanda di partecipazione allo stesso.

Base giuridica

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste da:

- l'art. 6 – par. 1 lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679 e l'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in coerenza con i Regolamenti (UE) n. 2021/1060 e n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 e s.m.i, il Programma Nazionale (PN) Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6679 del 02/08/2023;
- l'art. 6 – par. 1 lett. a) del Regolamento UE 2016/679 per quanto concerne il conferimento del

dato e-mail per la finalità di trasmissione della newsletter. Il consenso prestato per tale scopo potrà essere revocato in qualsiasi momento attraverso la disiscrizione dalla newsletter.

Tipologie dei dati trattati

La partecipazione alle attività del Progetto prevede la raccolta dei seguenti dati personali:

- Dati anagrafici (es. nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, numero carta di identità);
- Indirizzo e-mail;
- Numero di telefono;
- Dati riguardanti condanne penali e reati.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE n. 2016/679.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati richiesti nella Domanda di partecipazione è obbligatorio per la partecipazione alle attività del Progetto e per quelle ausiliarie e connesse (quali ad esempio, attività di monitoraggio e controllo) e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico nonché agli adempimenti conseguenti inerenti alla procedura di selezione.

Il rilascio dell'autorizzazione per ricevere informazioni sulle iniziative promosse nell'ambito dell'iniziativa "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE" e, più in generale, dal Comune di Milano, è libero e volontario e non preclude la partecipazione all'Avviso pubblico.

Comunicazione e diffusione

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione a terzi o di diffusione nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. Inoltre, i dati saranno comunicati alle Autorità del PN METRO PLUS, in particolare al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri in qualità di Autorità di Gestione del Programma, per l'adempimento degli obblighi di legge (Regolamento UE n. 2021/1060 e Regolamento UE n. 2021/1058) al quale è soggetto il Titolare.

Infine, i dati potranno essere comunicati attraverso il caricamento delle informazioni sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA). Il titolare del trattamento dei dati inseriti in RNA è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con sede in via V. Veneto 33, 00187 - Roma, che esercita le sue funzioni per il tramite del Direttore Generale della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (in seguito "DGIAI") ai sensi dell'articolo 5 della Direttiva del Ministro del 28 gennaio 2019⁴.

Categorie di destinatari dei dati

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite, nonché da Microsoft, con sede legale in Viale Pasubio, 21 - 20154 Milano, in qualità di fornitore del servizio Microsoft Sharepoint.

Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento del procedimento, con particolare riguardo alla gestione amministrativa-contabile delle attività e agli obblighi riguardanti la tenuta della documentazione ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 e dell'art. 6 del Reg. (UE) 2023/2831. Tale tempo è stimato in un periodo di 10 anni.

Trasferimento dati verso paese terzi

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE) o ad organizzazioni internazionali. Ove ciò dovesse rendersi necessario, tale trasferimento avverrà esclusivamente nei

confronti di Paesi terzi a favore dei quali la Commissione Europea ha previamente emanato una decisione di adeguatezza, ai sensi dell'articolo 45 GDPR, o, in mancanza, in presenza di una delle garanzie di cui al Capo V del GDPR, quali le clausole contrattuali standard ai sensi dell'articolo 46 GDPR.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, la portabilità, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano in qualità di Titolare, via S. Tomaso 3, 20121 Milano – Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design - al seguente indirizzo e-mail: crowdfunding@comune.milano.it oppure
- al Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Milano (Data Protection Officer - "DPO") raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Modifiche

Il Titolare si riserva il diritto di apportare alla presente Informativa, a propria esclusiva discrezione ed in qualunque momento, tutte le modifiche ritenute opportune o rese obbligatorie dalle norme di volta in volta vigenti, dandone adeguata pubblicità agli interessati.

Data ultimo aggiornamento 26/09/2024

⁴ Per maggiori dettagli, si veda l'Informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy consultabile al seguente link: <https://www.rna.gov.it/cs/groups/public/documents/document/zm9y/bwf0/~edisp/informativa.pdf>

Luogo,

Sottoscritto con firme digitali

Per i Soggetti proponenti

I legali rappresentanti, o loro delegati,
dei soggetti facenti parti del raggruppamento costituendo

IMPORTANTE:

**RICORDATE CHE TUTTI I COMPONENTI DEL RAGGRUPPAMENTO COSTITUENDO DEVONO FIRMARE
DIGITALMENTE LA DOMANDA**

LA MANCATA SOTTOSCRIZIONE COSTITUISCE CAUSA DI ESCLUSIONE NON SANABILE

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Avviso pubblico Crowdfunding civico 2024-2025 ALLEANZE DI QUARTIERE

Allegato 2: Formulario di progetto

MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana

CUP: B45C23000270007

ATTENZIONE

NEL CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA SINGOLA O IN FORMA AGGREGATA GIÀ COSTITUITA, IL PRESENTE FORMULARIO DOVRÀ ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE O DAL CAPOFILO DEL SOGGETTO AGGREGATO.

IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO DA COSTITUIRE, DOVRÀ ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAI LEGALI RAPPRESENTANTI DI TUTTI I SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL RAGGRUPPAMENTO.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULLA PROPOSTA PROGETTUALE

| | |
|--------------------------|--|
| TITOLO | |
| DESCRIZIONE BREVE | <i>Massimo 500 caratteri spazi inclusi</i> |
| LOCALIZZAZIONE | <i>Indicare Municipio e NIL in cui si svolgerà il progetto¹</i> |
| DURATA | <i>Max 10 mesi</i> |

2. INFORMAZIONI GENERALI SUL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Partecipazione in forma singola

Se il soggetto partecipa in forma singola compilare la sezione che segue

| | |
|--|--|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA/ Codice Fiscale | |
| Indirizzo | |
| Referente del progetto | |
| Mail e telefono del Referente | |

¹<https://geoportale.comune.milano.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=e52d990fec5f4fe38b2a4f7d2385962a>

Allegato 2: Formulario di Progetto

2.2 Partecipazione in forma aggregata

Se più soggetti partecipano in forma aggregata compilare la sezione che segue

| | |
|------------------------|---|
| Aggregazione | <input type="checkbox"/> Costituita <input type="checkbox"/> Da costituire |
| Forma giuridica | es. ATI, ATS |

Anagrafica del soggetto capofila

| | |
|--|--|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA/ Codice Fiscale | |
| Indirizzo | |
| Referente del progetto | |
| Mail e telefono del Referente | |

Componenti

| n. | Denominazione / Ragione Sociale | Ruolo: Capofila o partecipante |
|----|---------------------------------|--------------------------------|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| 4 | | |

Allegato 2: Formulario di Progetto

3. DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

3.1 ESPERIENZE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Descrivete il soggetto proponente (singolo o aggregazione), la sua storia, le sue caratteristiche, le principali esperienze maturate nel contesto operativo e territoriale in cui verrà realizzato il progetto. Nel caso di aggregazioni valorizzate le esperienze dei singoli componenti, indicate le motivazioni del raggruppamento e date conto delle esperienze del Capofila nel coordinamento e gestione di progetti. *(max 3.000 caratteri).*

3.2 TEAM DI PROGETTO

Descrivete il gruppo di lavoro coinvolto nelle attività valorizzando le esperienze coerenti con la proposta progettuale. In caso di raggruppamento, specificate a quale soggetto sono riconducibili le persone indicate.

NB: indicazioni sul team coinvolto specificamente nella campagna di comunicazione sono chieste al punto 5

(max 2.000 caratteri) Allegare il CV di ogni componente del team

Allegato 2: Formulario di Progetto

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

4.1 ANALISI DEL CONTESTO

Descrivete il contesto in cui si svolge il progetto evidenziando in particolare le sfide e le opportunità sociali ed economiche a cui volete rispondere. Evidenziate eventuali rischi di desertificazione commerciale, degrado, insicurezza percepita e/o le caratteristiche della filiera o tipologia di attività economiche di prossimità su cui intendete intervenire. *(max 2.000 caratteri)*

4.2 FINALITÀ DI INTERESSE COLLETTIVO

Indicare a quale tra queste finalità di interesse collettivo la proposta fa riferimento

- rivitalizzazione sociale ed economica e il contrasto alla desertificazione commerciale;
- recupero e/o la valorizzazione di filiere e vocazioni commerciali e produttive locali;
- cura dei beni comuni urbani e la valorizzazione di spazi pubblici pedonalizzati e/o rigenerati anche in forma temporanea (es. Piazze aperte);
- gestione collaborativa di attività volte a migliorare la sostenibilità sociale e ambientale, la vivibilità e la fruibilità di un contesto territoriale;
- rafforzamento delle micro e piccole attività economiche indipendenti e/o delle imprese storiche e di tradizione;
- altro (specificare).....

4.3 OBIETTIVI

Indicate le finalità generali e i principali obiettivi della proposta, avendo cura di evidenziare la coerenza con le attività previste e con le soluzioni tecniche e organizzative che adatterete. *(max 2.000 caratteri)*

4.4 DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrivete quali attività e/o servizi si intendono realizzare e con quali modalità di funzionamento

(max 2.000 caratteri)

4.5 FATTIBILITÀ

Spiegate come intendete realizzare il progetto, quali sono le attività previste e come le attuerete tenuto conto del tempo, delle risorse e delle sedi o spazi a disposizione (se prevedete opere murarie, indicate la sede in cui si realizzeranno e quali attività di progetto svolgerete in quella sede).

In caso di raggruppamento date conto di ruoli e responsabilità di ciascun soggetto che partecipa all'aggregazione e di come il Capofila intende garantire il coordinamento del progetto.

(max 3.000 caratteri)

4.6 ALLEANZA LOCALE

Descrivete la rete di soggetti che intendete attivare a sostegno della proposta, le modalità di coinvolgimento dei diversi attori, le eventuali esperienze pregresse o in corso di collaborazione formale o informale.

(max 2.000 caratteri)

Allegato 2: Formulario di Progetto

Avviso pubblico "Crowdfunding Civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE"

Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

4.7 PIANO D'AZIONE E CRONOPROGRAMMA

Descrivete la sequenza delle attività e indicate i relativi tempi di realizzazione aggiungendo righe alla tabella ove necessario. Date evidenza di eventuali eventi e iniziative aperte al pubblico.

| BREVE DESCRIZIONE ATTIVITA' | MESI | | | | | | | | | |
|-----------------------------|------|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|
| | M1 | M2 | M3 | M4 | M5 | M6 | M7 | M8 | M9 | M10 |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |

4.8 COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO

Descrivete le fonti finanziarie messe in campo per la realizzazione del progetto diverse dal contributo pubblico e dalla raccolta crowdfunding, tenuto conto di:

- costi non ammissibili ma necessari alla realizzazione del progetto (es. IVA, costi per il canone unico patrimoniale)
- necessità di anticipazione della spesa tenuto conto dei tempi della raccolta e delle modalità di rimborso

(max 2.000 caratteri)

4.9 INNOVATIVITA', ADDIZIONALITA' E ACCESSIBILITA'

Indicate gli elementi di novità della proposta (es. soluzioni, metodi, approcci), spiegate qual è il valore aggiunto rispetto all'esistente e come pensate di garantire l'accessibilità e fruibilità delle soluzioni proposte in termini di prezzi, orari etc. *(max 2.000 caratteri)*

4.10 IMPATTO ATTESO

Descrivete la rilevanza economica, sociale e ambientale dei risultati attesi evidenziando gli impatti positivi in termini di:

- cura, valorizzazione e rivitalizzazione di porzioni di città e/o di rafforzamento delle imprese di prossimità radicate nei quartieri;
- coinvolgimento del contesto locale di riferimento e potenziamento delle alleanze locali tra imprese, terzo settore, cittadini e istituzioni;
- miglioramento della qualità della vita delle comunità locali.

(max 2.000 caratteri)

4.11 SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Descrivete come intendete assicurare la prosecuzione delle attività e generare effetti positivi dopo la conclusione delle attività finanziate. *(max 2.000 caratteri)*

PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO

Compilate il modello Excel (Allegato 4 all'Avviso pubblico)

Allegato 2: Formulario di Progetto

5. CAMPAGNA DI CROWDFUNDING

| | |
|---|--|
| 5.1 TITOLO DELLA CAMPAGNA Come si chiamerà la vostra raccolta fondi? Scegliete un titolo che trasmetta l'elemento caratterizzante della vostra campagna. | |
|---|--|

| | |
|--|--|
| 5.2 BUDGET DA RACCOGLIERE Quanti fondi intendete raccogliere con la vostra campagna di crowdfunding? | |
|--|--|

| | |
|---|--|
| 5.3 TEAM CHE SI OCCUPERÀ DELLA CAMPAGNA DI CROWDFUNDING Indicate i soggetti che seguiranno in specifico la campagna di raccolta fondi. In caso di raggruppamento, specificate a quale soggetto sono riconducibili le persone indicate. <i>(max 1.000 caratteri)</i> <i>Allegare i CV dei soggetti qualora non già facenti parte del Team di progetto di cui al punto 3</i> | |
|---|--|

| | |
|--|--|
| 5.4 PRESENTAZIONE DELLA CAMPAGNA Scrivete un testo che vorreste pubblicare in piattaforma per raccontare la campagna. Spiegate chi siete, cosa volete fare con i fondi, tempi e modalità di realizzazione del progetto, le ricadute positive, perché un donatore dovrebbe sostenervi e come lo inviterete a farlo. <i>(max 2.000 caratteri)</i> | |
|--|--|

RICORDARSI DI SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE

Allegato 2: Formulario di Progetto

NEL CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA SINGOLA

Il legale rappresentante o suo delegato

NEL CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA GIÀ COSTITUITA

Il legale rappresentante del Capofila (o equivalente) del raggruppamento costituito, o suo delegato

NEL CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA ANCORA DA COSTITUIRE

I legali rappresentanti di tutti i soggetti che partecipano al raggruppamento costituendo, o loro delegati

Allegato 2: Formulario di Progetto

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Avviso pubblico

“Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE”

Allegato 3:

Fac simile Lettera di sostegno

MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana

CUP: B45C23000270007

(carta intestata del soggetto sostenitore)

All'attenzione di

[Nome e Cognome del referente del soggetto proponente]

Referente per la proposta progettuale *[Titolo]*

Avviso Pubblico “**Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE**”

E per conoscenza

Spettabile Commissione di Valutazione

Avviso Pubblico “**Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE**”

Comune di Milano

Oggetto: sostegno alla proposta progettuale *[Titolo]*

Il/la sottoscritto/a *[Nome e Cognome]*

in qualità di *[ruolo / carica / funzione]*

di *[Denominazione / Ragione sociale del soggetto sostenitore]*

dichiara la volontà di sostenere la proposta progettuale *[Titolo]* presentata a valere sull'Avviso Pubblico “**Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE**”.

In particolare, condividiamo e apprezziamo gli obiettivi del progetto e intendiamo offrire il nostro appoggio alla proposta attraverso le seguenti forme di sostegno:

- supporto alla realizzazione delle attività progettuali: apporto gratuito di beni e attrezzature, competenze tecniche, sedi, ecc
- supporto alla promozione del progetto e all'ingaggio di nuovi attori e comunità locali
- partecipazione al co-design e sperimentazione delle soluzioni realizzate dal progetto
- interesse all'adozione delle soluzioni realizzate e a partecipare alla fase di follow up dopo la conclusione del progetto
- Altro* _____.

Luogo, data

[Nome e Cognome del firmatario]

(firma e timbro)

Allegato 3: Fac simile Lettera di sostegno

Avviso pubblico “Crowdfunding Civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE”

Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027



PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

PIANO DEI COSTI

Avviso pubblico "Crowdfunding Civico 2024 2025 - ALLEANZE DI QUARTIERE"
MI1.1.3.1.a "Milano a 15 Minuti – Economia Urbana", CUP: B45C23000270007

| | |
|---------------------|--|
| Titolo Progetto | |
| Soggetto proponente | |

| MACRO-CATEGORIA DI SPESA | DESCRIZIONE <i>(indicare tipologia di spesa, quantità, durata, ecc)</i> | IMPORTO (€) | di cui spese relative alla campagna di crowdfunding (max 10% del totale costi) |
|---|--|---------------|--|
| A. PERSONALE | | - € | - € |
| | | - € | - € |
| | | - € | - € |
| B. BENI DI CONSUMO | | - € | - € |
| | | - € | - € |
| | | - € | - € |
| C. LOCAZIONE E LEASING DI BENI | | - € | - € |
| | | - € | - € |
| | | - € | - € |
| D. CONSULENZE E SERVIZI | | - € | - € |
| | | - € | - € |
| | | - € | - € |
| E. BENI DUREVOLI MATERIALI E IMMATERIALI | | 0,00 € | spese non ammissibili per la campagna di raccolta fondi |
| | | - € | |
| | | - € | |
| F. OPERE MURARIE E IMPIANTISTICHE | | 0,00 € | spese non ammissibili per la campagna di raccolta fondi |
| | | - € | |
| | | - € | |
| Costi diretti [A+B+C+D+E+F] | | 0,00 € | - € |
| Costi indiretti [7% subtotale costi diretti] | | 0,00 € | - € |
| TOTALE COSTI [costi diretti + costi indiretti] | | 0,00 € | - € |

| | |
|---|--------|
| Contributo pubblico [50% del Totale costi] | 0,00 € |
| Cofinanziamento privato [50% del Totale costi] | 0,00 € |
| VERO | |

Sottoscritto con firma digitale*
Per il soggetto proponente
Il legale rappresentante o suo delegato

* Nel caso di raggruppamento costituito, il Piano dei Costi di progetto dovrà essere sottoscritto dal rappresentante legale del Capofila (o equivalente) del raggruppamento, o suo delegato
* Nel caso di raggruppamento costituendo, il Piano dei Costi di progetto dovrà essere sottoscritto da tutti i rappresentanti legali dei soggetti che fanno parte del raggruppamento, o loro delegati

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Avviso pubblico

“Crowdfunding civico 2024-2025 - ALLEANZE DI QUARTIERE”

Allegato 5.a:

Dichiarazione aiuti “de minimis”

MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana

CUP: B45C23000270007

| Il/la sottoscritto/a | | | |
|----------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

Compilare la tabella con i dati del firmatario della dichiarazione

In qualità di

legale rappresentante

suo delegato

Barrare la casella che si desidera dichiarare

del soggetto:

| | |
|---|--|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |
| Sede legale | |

consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

- che l'esercizio finanziario¹ (anno fiscale) inizia il *[Inserire]* e termina il *[Inserire]*;
- che il soggetto rappresentato rientra nei parametri dimensionali di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)²;

¹ FINE ESERCIZIO FINANZIARIO: compilare in base all'anno fiscale di riferimento (generalmente coincide con l'anno solare e quindi 31 dicembre, ma vi sono organizzazioni che ricorrono a modelli di anno fiscale diverso, es. con termine al 30 giugno).

² Allegato 1, articolo 2, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 e s.m.i.;

Allegato 5.a: Dichiarazione aiuti "de minimis"

Avviso pubblico "Crowdfunding Civico 2024-2025 – Alleanze di quartiere"

Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Sezione A) Rapporti di controllo

- che il soggetto rappresentato non è, direttamente o indirettamente, né controllato né controllante;
- che il soggetto rappresentato detiene, anche indirettamente, rapporti di controllo, con i seguenti soggetti aventi sede in Italia:

| N. | Denominazione/Ragione sociale | Codice fiscale/Partita IVA | Rapporto di controllo (indicare se il soggetto è controllato o controllante) |
|----|-------------------------------|----------------------------|--|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |

(Aggiungere righe se necessario)

NB: Per ogni soggetto indicato è necessario compilare la "Dichiarazione aiuti 'de minimis' soggetto controllante o controllato"

Sezione B – Operazioni straordinarie d'impresa

che il soggetto rappresentato, nei 3 anni precedenti alla data di presentazione della domanda:

- non è incorso in operazioni straordinarie di fusione, acquisizione, scissione, trasferimento di ramo d'azienda;
- è incorso nelle seguenti operazioni straordinarie di fusione, acquisizione, scissione, trasferimento di ramo d'azienda:

| N. | Denominazione/Ragione sociale | Codice fiscale/Partita IVA | Operazione straordinaria eseguita (indicare se fusione, acquisizione, scissione, trasferimento di ramo d'azienda) |
|----|-------------------------------|----------------------------|---|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |

(Aggiungere righe se necessario)

Sezione C) Aiuti "de minimis" ricevuti all'interno del perimetro dell'"impresa unica"

che il soggetto rappresentato, in qualità di "impresa unica", nei 3 anni precedenti alla data di presentazione della domanda:

- non è stato beneficiario di aiuti "de minimis";

Allegato 5.a: Dichiarazione aiuti "de minimis"

è stato beneficiario dei seguenti aiuti “de minimis”:

| N. | Denominazione/ Ragione sociale del soggetto a cui è concesso l'aiuto | Soggetto concedente l'aiuto | Codice COR dell'aiuto | Importo dell'aiuto | Qualificazione all'interno dell'impresa unica (indicare se soggetto rappresentato, controllante, controllato, operazioni straordinarie di impresa) |
|----|--|-----------------------------------|--------------------------|-----------------------|--|
| 1 | | | | | |
| 2 | | | | | |
| 3 | | | | | |
| 4 | | | | | |
| 5 | | | | | |

(Aggiungere righe se necessario)

Luogo,

Sottoscritto con firma digitale

Per il Soggetto rappresentato
Il legale rappresentante o suo delegato

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI “DE MINIMIS”

Ai fini dell'applicazione dei Regolamenti “de minimis”, le Amministrazioni concedenti sono tenute a verificare una serie di informazioni non contenute nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) o contenute parzialmente, che rendono necessaria l'acquisizione della dichiarazione predisposta e rilasciata dal rappresentante del soggetto ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000. Tale dichiarazione permette di rilevare gli aiuti “de minimis” assegnati al soggetto nell'arco dell'anno in corso e dei due anni precedenti, all'interno del perimetro dell'impresa unica. Il nuovo aiuto “de minimis” potrà infatti essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nell'esercizio in corso e nei due anni precedenti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Si ravvisa che un soggetto può essere beneficiario di aiuti ai sensi di più regolamenti “de minimis”, a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti “de minimis” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Si fa presente inoltre, che poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione fornita dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento in cui avviene effettivamente la concessione del contributo.

Si ricorda anche che, se con la nuova concessione vi fosse il superamento del massimale previsto, il soggetto perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza rispetto al massimale, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della nuova concessione in conseguenza del quale tale massimale verrebbe superato.

Si riporta il link utile a verificare gli aiuti già concessi:
<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Periodo di riferimento

Il massimale ammissibile si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per “esercizio finanziario” si intende l'anno fiscale del soggetto. Qualora i soggetti facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento è quello del soggetto proponente per tutti i soggetti facenti parte dell'impresa unica.

Perimetro dell'impresa unica: Rapporti di controllo e Operazioni straordinarie di impresa

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”.

Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “de minimis” si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dal soggetto richiedente, ma anche da tutti i soggetti, a monte o a valle, legati ad esso da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione i soggetti tra i quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono presi in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche i soggetti tra i quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un soggetto terzo.

Art. 2, par. 2 del Reg. (UE) n. 2831/2023:

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*

Allegato 5.a: Dichiarazione aiuti “de minimis”

- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora il soggetto proponente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascun soggetto ad esso collegato (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative ai contributi “de minimis” concessi e sarà tenuto al rispetto del massimale.

Nel caso specifico in cui il soggetto proponente sia incorso in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3, par.8 del Reg. (UE) n. 2831/2023) tutti gli aiuti “de minimis” accordati nel triennio precedente ai soggetti oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il “de minimis” ottenuto dal soggetto/dai soggetti oggetto acquisizione o fusione.

Esempio:

Al soggetto A sono stati concessi €4.000 in “de minimis” nell'anno 2023

Al soggetto B sono stati concessi €2.000 in “de minimis” nell'anno 2023

Nell'anno 2024 il soggetto A si fonde con il soggetto B e diventa un nuovo soggetto (A+B).

Nell'anno 2024 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo “de minimis” di €7.000.

Il soggetto (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dai soggetti A e B, che ammonteranno ad un totale di €6.000.

Nel 2025, qualora il soggetto (A+B) voglia ottenere un nuovo “de minimis”, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti “de minimis” pari a €13.000.

Nel caso specifico in cui il soggetto proponente origini da operazioni di scissione (art.3, par. 9 del Reg. UE n. 2831/2023) di un soggetto in due o più soggetti distinti, l'importo degli aiuti “de minimis” ottenuti dal soggetto originario deve essere attribuito al soggetto che ha acquisito le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore dei nuovi soggetti in termini di capitale investito.

Nel caso di trasferimento di un ramo d'azienda, configurato come operazione di acquisizione, si dovrà determinare il trasferimento del “de minimis” in capo al soggetto che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto “de minimis” era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, il soggetto che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto “de minimis” imputato al ramo ceduto.

Agevolazioni da indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “de minimis” ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, il soggetto concedente l'aiuto, il Codice COR dell'aiuto (riportato all'interno dell'atto di concessione del contributo), l'importo dell'aiuto.

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, il prestito agevolato, la concessione di garanzie), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione lorda (ESL), come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

Allegato 5.a: Dichiarazione aiuti “de minimis”

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, il soggetto potrà dichiarare l'importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà invece essere indicato solo l'importo concesso.

Allegato 5.a: Dichiarazione aiuti "de minimis"

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Avviso pubblico

“Crowdfunding civico 2024-2025 - Alleanze di quartiere”

Allegato 5.b:

Dichiarazione aiuti “de minimis” soggetto controllante e/o controllato

MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana

CUP: B45C23000270007

| Il/la sottoscritto/a | | | |
|----------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

Compilare la tabella con i dati del firmatario della dichiarazione

In qualità di

legale rappresentante

suo delegato

Barrare la casella che si desidera dichiarare

del soggetto:

| | |
|---|--|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |
| Sede legale | |

per la concessione di aiuti “de minimis” di cui al Regolamento (UE) n. 2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023), nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti della Commissione e consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell’art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

- che al soggetto rappresentato NON È STATO CONCESSO nell’esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto “de minimis”;
- che al soggetto rappresentato SONO STATI CONCESSI nell’esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti “de minimis”:

| N. | Codice COR dell'aiuto | Importo dell'aiuto | Soggetto concedente l'aiuto |
|----|-----------------------|--------------------|-----------------------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |

(Aggiungere righe se necessario)

Luogo,

Sottoscritto con firma digitale

Per il soggetto rappresentato
Il legale rappresentante o suo delegato

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI “DE MINIMIS”

Ai fini dell'applicazione dei Regolamenti “de minimis”, le Amministrazioni concedenti sono tenute a verificare una serie di informazioni non contenute nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) o contenute parzialmente, che rendono necessaria l'acquisizione della dichiarazione predisposta e rilasciata dal rappresentante del soggetto ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000. Tale dichiarazione permette di rilevare gli aiuti “de minimis” assegnati al soggetto nell'arco dell'anno in corso e dei due anni precedenti, all'interno del perimetro dell'impresa unica. Il nuovo aiuto “de minimis” potrà infatti essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nell'esercizio in corso e nei due anni precedenti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Si ravvisa che un soggetto può essere beneficiario di aiuti ai sensi di più regolamenti “de minimis”, a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti “de minimis” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Si fa presente inoltre, che poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione fornita dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento in cui avviene effettivamente la concessione del contributo.

Si ricorda anche che, se con la nuova concessione vi fosse il superamento del massimale previsto, il soggetto perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza rispetto al massimale, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della nuova concessione in conseguenza del quale tale massimale verrebbe superato.

Si riporta il link utile a verificare gli aiuti già concessi:
<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Periodo di riferimento

Il massimale ammissibile si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per “esercizio finanziario” si intende l'anno fiscale del soggetto. Qualora i soggetti facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento è quello del soggetto proponente per tutti i soggetti facenti parte dell'impresa unica.

Perimetro dell'impresa unica: Rapporti di controllo e Operazioni straordinarie di impresa

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”.

Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “de minimis” si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dal soggetto richiedente, ma anche da tutti i soggetti, a monte o a valle, legati ad esso da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione i soggetti tra i quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono presi in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche i soggetti tra i quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un soggetto terzo.

Art. 2, par. 2 del Reg. (UE) n. 2831/2023:

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

Allegato 5.b: Dichiarazione aiuti “de minimis” soggetto controllante e/o controllato

- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora il soggetto proponente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascun soggetto ad esso collegato (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative ai contributi “de minimis” concessi e sarà tenuto al rispetto del massimale.

Nel caso specifico in cui il soggetto proponente sia incorso in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3, par.8 del Reg. (UE) n. 2831/2023) tutti gli aiuti “de minimis” accordati nel triennio precedente ai soggetti oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il “de minimis” ottenuto dal soggetto/dai soggetti oggetto acquisizione o fusione.

Esempio:

Al soggetto A sono stati concessi €4.000 in “de minimis” nell'anno 2023

Al soggetto B sono stati concessi €2.000 in “de minimis” nell'anno 2023

Nell'anno 2024 il soggetto A si fonde con il soggetto B e diventa un nuovo soggetto (A+B).

Nell'anno 2024 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo “de minimis” di €7.000.

Il soggetto (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dai soggetti A e B, che ammonteranno ad un totale di €6.000.

Nel 2025, qualora il soggetto (A+B) voglia ottenere un nuovo “de minimis”, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti “de minimis” pari a €13.000.

Nel caso specifico in cui il soggetto proponente origini da operazioni di scissione (art.3, par. 9 del Reg. UE n. 2831/2023) di un soggetto in due o più soggetti distinti, l'importo degli aiuti “de minimis” ottenuti dal soggetto originario deve essere attribuito al soggetto che ha acquisito le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore dei nuovi soggetti in termini di capitale investito.

Nel caso di trasferimento di un ramo d'azienda, configurato come operazione di acquisizione, si dovrà determinare il trasferimento del “de minimis” in capo al soggetto che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto “de minimis” era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, il soggetto che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto “de minimis” imputato al ramo ceduto.

Agevolazioni da indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “de minimis” ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, il soggetto concedente l'aiuto, il Codice COR dell'aiuto (riportato all'interno dell'atto di concessione del contributo), l'importo dell'aiuto.

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, il prestito agevolato, la concessione di garanzie), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione lorda (ESL), come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

Allegato 5.b: Dichiarazione aiuti “de minimis” soggetto controllante e/o controllato

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, il soggetto potrà dichiarare l'importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà invece essere indicato solo l'importo concesso.

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Avviso pubblico

“Crowdfunding civico 2024-2025 - Alleanze di quartiere”

Allegato 6:

Dichiarazione DURC - DL 78/2010 - Titolare effettivo

MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana

CUP: B45C23000270007

| Il/la sottoscritto/a | | | |
|----------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

Compilare la tabella con i dati del firmatario della dichiarazione

In qualità di

legale rappresentante

suo delegato

Barrare la casella che si desidera dichiarare

del soggetto:

| | |
|---|--|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |
| Sede legale | |

consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

- che il soggetto rappresentato (**si veda nota esplicativa 1**):

ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del Decreto legge 78/2010, convertito in legge 122/2010;

rientra nella tipologia degli enti esonerati dal rispetto della norma;

Barrare la casella che si desidera dichiarare

- che il/i titolare/i effettivo/i del soggetto rappresentato è/sono (**si veda l'allegata nota esplicativa 2**):

| | | | |
|---------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

Allegato 6: Dichiarazione DURC - DL 78/2010 - Titolare effettivo

| | | | |
|---------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

| | | | |
|---------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

Compilare una tabella per ciascun titolare effettivo, aggiungendone altre se necessario

Allegare obbligatoriamente copia del documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale (se non già presente nel documento di riconoscimento) del/i titolare/i effettivo/i se diverso/i dal rappresentante legale.

DICHIARA INOLTRE

che per il soggetto rappresentato è possibile produrre la certificazione di regolarità contributiva (DURC)

In tal caso il l'Amministrazione procederà direttamente all'acquisizione attraverso l'apposita banca dati

oppure

che il soggetto rappresentato non è tenuto/a alla presentazione del DURC per il/i seguente motivo/i:

- non ha aperto nessuna posizione INPS o INAIL, non avendo in carico personale dipendente per il quale sia obbligatorio il versamento dei contributi;
- non ha iscrizioni INPS perché non tenuta per legge;
- non ha iscrizioni INAIL perché non tenuta per legge;
- altro:

Barrare la/e casella/e che si desidera/no dichiarare

Il soggetto rappresentato sin da ora si impegna a comunicare eventuali variazioni in merito a quanto sopra dichiarato.

Luogo,

Sottoscritto con firma digitale

Per il Soggetto rappresentato
Il legale rappresentante o suo delegato

Allegato 6: Dichiarazione DURC - DL 78/2010 - Titolare effettivo

Nota esplicativa (1)

Il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010, all'articolo 6, comma 2, stabilisce che la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità dei predetti enti, è onorifica e può dar luogo soltanto al rimborso delle spese sostenute; qualora siano già previsti, gli eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera.

Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dall'articolo di legge non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze (resta salva, per quanto di competenza statale, l'eventuale devoluzione del 5 per mille del gettito dell'IRPEF).

La norma non si applica ad un insieme di enti, così riassumibile:

1. enti previsti nominativamente dal D.lgs. n. 300 del 30 luglio 1999¹;
2. Amministrazioni pubbliche, previste dal D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001²;
3. Università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati;
4. Camere di commercio;
5. enti del servizio sanitario nazionale;
6. enti indicati nella tabella C della legge finanziaria;
7. enti previdenziali ed assistenziali nazionali;
8. ONLUS;
9. associazioni di promozione sociale³;
10. enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante;
11. società.

¹ Art.1: "Il presente decreto legislativo, in attuazione della delega disposta con l'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dall'articolo 1 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e dall'articolo 9 della legge 8 marzo 1999, n.50, detta norme per la razionalizzazione, il riordino, la soppressione e la fusione di ministeri, l'istituzione di agenzie, il riordino dell'amministrazione periferica dello Stato".

² Art. 1, comma 2: "per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300"

³ D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, art. 35, comma 1: "Le associazioni di promozione sociale sono enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di cui all'articolo 5, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati." Comma 2: "Non sono associazioni di promozione sociale i circoli privati e le associazioni comunque denominate che dispongono limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati o prevedono il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o che, infine, collegano, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale." Comma 5: "La denominazione sociale deve contenere l'indicazione di associazione di promozione sociale o l'acronimo APS. L'indicazione di associazione di promozione sociale o l'acronimo APS, ovvero di parole o locuzioni equivalenti o ingannevoli, non può essere usata da soggetti diversi dalle associazioni di promozione sociale."

Allegato 6: Dichiarazione DURC - DL 78/2010 - Titolare effettivo

Nota esplicativa (2)

Criteria per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche

(ex art. 20 del D.lgs. n. 231 del 21 novembre 2007)⁴

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.
2. Nel caso in cui l'ente sia una società di capitali:
 - a) *costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale dell'ente, detenuta da una persona fisica;*
 - b) *costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale dell'ente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.*
3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
 - a) *del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;*
 - b) *del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;*
 - c) *dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.*
4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:
 - a) *i fondatori, ove in vita;*
 - b) *i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;*
 - c) *i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.*
5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.
6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo (nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo).

⁴ Articolo così modificato dal D.lgs. n. 90 del maggio 2017 e successivamente dal D.lgs. n. 125 del 4 ottobre 2019.

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Avviso pubblico

“Crowdfunding civico 2024-2025 - Alleanze di quartiere”

Allegato 7:

Dichiarazione sostenibilità economico finanziaria

MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana

CUP: B45C23000270007

**Sezione riservata alle imprese, incluse le imprese sociali, e agli altri soggetti iscritti al
RUNTS**

| Il/la sottoscritto/a | | | |
|----------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

Compilare la tabella con i dati del firmatario della dichiarazione

In qualità di

legale rappresentante

suo delegato

Barrare la casella che si desidera dichiarare

del soggetto:

| | |
|---|--|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |
| Sede legale | |

consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

che il soggetto rappresentato ha conseguito il seguente "Risultato operativo" nel triennio:

| | Anno <i>[inserire]</i> | Anno <i>[inserire]</i> | Anno <i>[inserire]</i> |
|------------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Valore della produzione | € <i>[inserire]</i> | € <i>[inserire]</i> | € <i>[inserire]</i> |
| Costi della produzione | € <i>[inserire]</i> | € <i>[inserire]</i> | € <i>[inserire]</i> |
| Risultato operativo | € <i>[inserire]</i> | € <i>[inserire]</i> | € <i>[inserire]</i> |

Allegato 7: Dichiarazione sostenibilità economico finanziaria

Che il soggetto rappresentato è esistente da meno di 6 mesi.

Luogo,

Sottoscritto con firma digitale

Per il Soggetto rappresentato
Il legale rappresentante o suo delegato

Istruzioni per la compilazione

- I dati sopra richiesti dovranno essere rilevati dagli ultimi 3 bilanci annuali approvati e regolarmente depositati presso la competente CCIAA prima del momento della presentazione della propria candidatura;
- I soggetti che non sono obbligati alla redazione ed al deposito del bilancio annuale potranno rendere la dichiarazione sopra richiamata sulla base dei dati rilevati dalle situazioni contabili annuali utilizzate per la compilazione della propria dichiarazione dei redditi o utilizzare altra documentazione contabile equipollente redatta dal proprio commercialista;
- I soggetti esistenti da meno di 3 anni potranno indicare i dati relativi alle sole annualità di esistenza;
- I soggetti neocostituiti che non hanno ancora approvato il bilancio potranno rendere la dichiarazione sopra richiamata sulla base di una situazione contabile infra-annuale;
- I soggetti esistenti da meno di 6 mesi non sono tenuti alla compilazione della tabella e devono solamente selezionare l'opzione "che il soggetto rappresentato è esistente da meno di 6 mesi".

Allegato 7: Dichiarazione sostenibilità economico finanziaria

Sezione riservata ai soggetti associativi senza fini di lucro non iscritti al RUNTS

| Il/la sottoscritto/a | | | |
|----------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

Compilare la tabella con i dati del firmatario della dichiarazione

In qualità di

legale rappresentante

suo delegato

Barrare la casella che si desidera dichiarare

del soggetto:

| | |
|---|--|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |
| Sede legale | |

consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

che il soggetto rappresentato ha conseguito il seguente "Avanzo di gestione" nel triennio:

| A | Entrate (A.1+A.2+A.3+A.4+A.5) | Anno [inserire] | Anno [inserire] | Anno [inserire] |
|-----|-------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| A.1 | Erogazioni liberali | | | |
| A.2 | Contributi da soci | | | |
| A.3 | Entrate da progetti | | | |
| A.4 | Vendite e servizi | | | |
| A.5 | Altro | | | |
| | Totale Entrate (A) | | | |

Allegato 7: Dichiarazione sostenibilità economico finanziaria

| B | Uscite (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5) | Anno [inserire] | Anno [inserire] | Anno [inserire] |
|-----|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| B.1 | Costi di personale e collaborazioni | | | |
| B.2 | Acquisti | | | |
| B.3 | Utenze e affitti | | | |
| B.4 | Oneri diversi di gestione | | | |
| B.5 | Altri costi | | | |
| | Totale Uscite (B) | | | |
| | Avanzo/Disavanzo di gestione: Entrate (A) - Uscite (B) | | | |

che il soggetto rappresentato è esistente da meno di 6 mesi.

Luogo,

Sottoscritto con firma digitale

Per il Soggetto rappresentato
Il legale rappresentante o suo delegato

Istruzioni per la compilazione

- I dati sopra richiesti dovranno essere compilati con riferimento ai ricavi e ai costi delle ultime 3 annualità;
- I soggetti esistenti da meno di 3 anni potranno indicare i dati relativi alle sole annualità di esistenza;
- I soggetti esistenti da meno di 6 mesi non sono tenuti alla compilazione della tabella e devono solamente selezionare l'opzione "che il soggetto rappresentato è esistente da meno di 6 mesi".

Allegato 7: Dichiarazione sostenibilità economico finanziaria

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Avviso pubblico

“Crowdfunding civico 2024-2025 - ALLEANZE DI QUARTIERE”

Allegato 8:

Dichiarazione disponibilità immobile

MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana

CUP: B45C23000270007

ATTENZIONE:

COMPILARE LA SEGUENTE DICHIARAZIONE SOLAMENTE NEL CASO IN CUI IL PROGETTO PREVEDA OPERE MURARIE E CHE LE RELATIVE SPESE SIANO INSERITE NEL PIANO DEL COSTI

| Il/la sottoscritto/a | | | |
|----------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

Compilare la tabella con i dati del firmatario della dichiarazione

In qualità di

legale rappresentante

suo delegato

Barrare la casella che si desidera dichiarare

del soggetto:

| | |
|---|--|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |
| Sede legale | |

consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

che l'immobile sito in Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* censito al catasto del Comune di Milano al Foglio *[Inserire]* Particella *[Inserire]* Sub *[Inserire]* in cui si realizza il progetto è nella disponibilità del soggetto rappresentato:

a tempo indeterminato in quanto è proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento a tempo indeterminato;

a tempo determinato per almeno 5 anni in quanto è titolare di un contratto di affitto regolarmente registrato o altro diritto reale di godimento con scadenza il *[Inserire]* (nel caso di contratti commerciali di 6 anni + 6, si tenga conto della durata comprensiva di rinnovo);

Allegato 8: Dichiarazione disponibilità immobile

a tempo determinato per un periodo residuo inferiore ai 5 anni.

che l'immobile in cui si realizza il progetto non è nelle disponibilità del soggetto rappresentato. Il soggetto rappresentato si impegna all'invio del titolo di disponibilità dell'immobile all'atto della sua formalizzazione e comunque prima del perfezionamento della Convezione di sovvenzione.

Luogo

Sottoscritto con firma digitale

Per il Soggetto rappresentato
Il legale rappresentante o suo delegato

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Avviso pubblico

“Crowdfunding civico 2024-2025 - ALLEANZE DI QUARTIERE”

Allegato 9.a:

Schema di Convenzione di sovvenzione in forma singola

MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana

CUP: B45C23000270007

Convenzione di Sovvenzione tra il Comune di Milano e il soggetto destinatario delle agevolazioni PN METRO PLUS, Piano operativo degli interventi del Comune di Milano, Progetto MI1.1.3.1.a “Milano a 15 Minuti – Economia Urbana”, CUP: B45C23000270007, selezionato dall’Avviso pubblico “Crowdfunding civico 2024 2025– ALLEANZE DI QUARTIERE” per la realizzazione del Progetto “[Titolo]” ([Codice]).

Il Comune di Milano (Direzione Lavoro Giovani e Sport, Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design), con sede in Via San Tomaso n. 3, 20121 – Milano, nella persona di Annibale D’Elia, in qualità di Direttore della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

e

il soggetto *[Ragione sociale / Denominazione]* C.F./P.IVA *[inserire entrambi, se diversi]* con sede legale in Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* - *[Comune, Provincia]*, nella persona di *[Nome e Cognome del firmatario]* nato/a a *[Comune, Provincia]*, il *[Data]*, Cod. Fiscale *[inserire]*, in qualità di;

legale rappresentante

altro soggetto con poteri di firma

VISTI

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione europea del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti de minimis;
- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 e s.m.i. che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- Regolamento (UE) 852/2020 della Commissione relativo al rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH);
- Regolamento UE 523/2021 della Commissione relativo all’esclusione di iniziative potenzialmente dannose riconducibili ai settori indicati nell’allegato V sezione B;
- Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e s.m.i. (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di Esecuzione C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS), per un valore finanziario complessivo pari a € 3.002.500.000,00;

Allegato 9.a: Schema di Convenzione di sovvenzione in forma singola

- Decisione di Esecuzione C(2022)4787 del 15 luglio 2022, con cui la Commissione europea ha approvato l'accordo di partenariato con la Repubblica Italiana.
- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- D.M. n. 115/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1 co. 2 lett. b) della Legge n. 106 del 6 giugno 2016";
- D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106" e s.m.i.;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- D.Lgs n.123 del 31 marzo 1998 e s.m.i. "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art.4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997 n.59".
- Delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 21 ottobre 2021 di approvazione delle Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- Delibera di Giunta Comunale n. 891 del 22 giugno 2023 di approvazione dello schema di Atto di Delega per la formalizzazione delle funzioni e competenze delegate al Comune di Milano, successivamente sottoscritto in data 30 giugno 2023;
- Determinazione Dirigenziale n. 6679 del 02 agosto 2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui è stato approvato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 del valore di € 149.343.928,58 al lordo della riserva di flessibilità (ex art. 18 del Reg. 2021/1060);
- Determinazione Dirigenziale n. 10464 del 13 novembre 2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui è stato ammesso a finanziamento il Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti – Economia urbana", come aggiornata dalla Comunicazione del 6 marzo 2024 e relativa presa d'atto del 12 aprile 2024 e successivamente dalla Determinazione Dirigenziale n. 6609 del 2 agosto 2024, del valore complessivo di € 5.000.000,00;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 561 del 13 maggio 2024 di approvazione del documento "MILANO E L'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ. Linee di indirizzo per interventi a sostegno del commercio, dell'artigianato e dei servizi di quartiere da realizzare nel periodo 2024-2027";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 1148 del 26 settembre 2024 di approvazione delle Linee Guida per la predisposizione dell'Avviso pubblico "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE".
- Determinazione Dirigenziale della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design n. del .../.../2024 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico "Crowdfunding civico 2024-2025 ALLEANZE DI QUARTIERE";
- Determinazione Dirigenziale della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design n. del .../.../.... di approvazione delle Linee Guida di Gestione e rendicontazione dei progetti;
- Determinazione Dirigenziale della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design n. del .../.../.... di approvazione della Graduatoria finale;
- Determinazione Dirigenziale della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design n. del .../.../.... di presa atto degli esiti del processo di ottimizzazione dei Piani delle Attività e Piani dei Costi per l'accesso alla piattaforma di crowdfunding ai sensi dell'Art. 15 dell'Avviso pubblico;

Allegato 9.a: Schema di Convenzione di sovvenzione in forma singola

Determinazione Dirigenziale della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design n. del .../.../.... di presa atto degli esiti della campagna, approvazione dei Progetti e dei Piani dei costi definitivi e concessione finale dei contributi ai sensi dell'Art. 16 dell'Avviso pubblico.

CONSIDERATO CHE

- il soggetto proponente del progetto “[Titolo]” ([Codice]) rientra tra quelli selezionati in esito all'Avviso Pubblico come da Determinazione Dirigenziale [numero e data] della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design della Direzione Lavoro, Giovani e Sport;
- il progetto ha conseguito il target di raccolta, come certificato dal soggetto gestore della Piattaforma;
- il comune di Milano, previo svolgimento dei controlli di competenza, ha proceduto alla concessione con Determinazione Dirigenziale _____ con la quale sono stati approvati il Progetto e il Piano dei costi definitivi;
- l'Art. 18 dell'Avviso pubblico prevede – pena esclusione – che “si procederà alla stipula di un apposito Convenzione di Sovvenzione fra il Comune di Milano e soggetto il destinatario dell'aiuto, che, in tal modo, accetta il finanziamento assegnato”.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue

Articolo 1

Premesse

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione di Sovvenzione.

Articolo 2

Oggetto

La Convenzione di Sovvenzione ha per oggetto l'esplicitazione delle condizioni previste per l'erogazione della sovvenzione e le obbligazioni specifiche poste in capo al Comune di Milano e al soggetto destinatario delle agevolazioni (“destinatario”) per la realizzazione degli interventi previsti dal Progetto “[Titolo]” ([Codice]), CUP B45C23000270007, ammesso a finanziamento sul PN METRO PLUS Milano 2021-27, di cui si allegano il Piano delle attività e il Piano dei Costi anche a seguito della rimodulazione delle attività e del costo totale del progetto successivamente all'attestazione degli esiti della raccolta fondi da parte del soggetto gestore della piattaforma.

Articolo 3

Compiti e obblighi del soggetto destinatario delle agevolazioni

- 3.1 In relazione alla durata del progetto, il destinatario avvia le attività contestualmente alla sottoscrizione della presente Convenzione di Sovvenzione e si impegna ad attuare il Progetto ammesso a contributo, assicurandone la conclusione entro il [inserire] e comunque al più tardi entro 10 mesi dall'avvio del progetto.
- 3.2 Le spese già sostenute prima dell'avvio del progetto per lo svolgimento delle campagne di crowdfunding ammontano a € [inserire]

Allegato 9.a: Schema di Convenzione di sovvenzione in forma singola

3.3 Il destinatario si impegna a:

- a. dare piena attuazione al progetto approvato, ai relativi termini di esecuzione e piano finanziario (Piano dei Costi);
- b. realizzare il progetto senza arrecare nessun danno significativo all'ambiente, nel rispetto del principio *Do No Significant Harm* (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 852/2020;
- c. dotarsi di una polizza assicurativa per danni a terzi nello svolgimento delle proprie attività;
- d. fornire tutte le informazioni necessari ai fini dell'inserimento di eventi e iniziative aperte al pubblico all'interno del Palinsesto di attività riconosciute di interesse civico previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 1148 del 26/09/2024;
- e. comunicare tempestivamente e/o chiedere autorizzazione preventiva per variazioni in relazione al Progetto approvato e al relativo Piano dei Costi, secondo quanto previsto dall'Art. 21 dell'Avviso pubblico e dalle Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti approvate dall'Amministrazione;
- f. informare tempestivamente il Comune di Milano in merito a qualsiasi modifica della struttura societaria e/o operativa che possa avere un impatto sull'attuazione dell'operazione di competenza e sulla capacità di continuare ad adempiere agli obblighi previsti dalla presente Convenzione di sovvenzione;
- g. presentare la richiesta di liquidazione a saldo ed effettuare la rendicontazione delle spese nelle modalità ed entro la scadenza prevista dall'Avviso e dalle Linee Guida e trasmettere in formato digitale la documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento affinché l'Amministrazione possa procedere alle verifiche di competenza e al caricamento della documentazione sul Sistema Informativo del Programma;
- h. presentare entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione del Progetto la rendicontazione finale unitamente a una Relazione conclusiva contenente la descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi conseguiti;
- i. rendere accessibili la propria sede e le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie nel caso di controlli in loco e a produrre i documenti richiesti in sede di verifica, nel caso di ispezioni e controlli da parte del Comune di Milano, dell'Autorità di Gestione, della Commissione Europea e di altre Autorità statali ed europee, ovvero di soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione delle operazioni di verifica;
- j. assicurare il rispetto di tutte le pertinenti disposizioni previste dalla normativa UE, nazionale e regionale applicabile, e in particolare il Reg. (UE) n. 2021/1058 e il Reg. (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., nonché i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione. Il destinatario deve inoltre rispettare la disciplina europea, nazionale e quanto previsto dall'Avviso pubblico in materia di ammissibilità della spesa, nonché tutta la disciplina nazionale e regionale relativa al Progetto di competenza, inclusa la materia civile e fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti;
- k. rispettare le indicazioni del PN METRO PLUS in materia di principi orizzontali esposti all'art. 9 del Reg. (UE) n. 2021/1060, assicurare il rispetto della disciplina UE e nazionale in materia di parità tra uomini e donne e non discriminazione, aiuti di Stato, norme ambientali e di sicurezza;
- l. non alienare, cedere o distrarre i beni oggetto dell'agevolazione nei cinque anni successivi alla concessione dei contributi come previsto dall'articolo 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31.03.1998;

Allegato 9.a: Schema di Convenzione di sovvenzione in forma singola

- m. per i tre anni successivi all'erogazione del saldo, non cessare o rilocalizzare la sede, mantenerne la proprietà e non apportare modifiche essenziali all'attività che ne compromettano gli obiettivi (disposizioni relative alla stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dell'art. 21 del DPR 22/2018);
- 3.4 Il destinatario si impegna a rispettare i requisiti per l'esecuzione dei servizi e/o attività definiti nell'Avviso pubblico de "Crowdfunding civico 2024 2025 - ALLEANZE DI QUARTIERE" e nel Progetto ammesso a finanziamento dal Comune di Milano, che costituisce parte integrante della presente Convenzione di Sovvenzione.
- 3.5 Il destinatario si impegna al rispetto:
- dei principi, delle norme e dei valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
 - della normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
 - delle condizioni, nei confronti dei lavoratori dipendenti, non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
 - della normativa per lo svolgimento del servizio e/o specifica attività prevista (es. iscrizione REA, SUAP, norme igienico-sanitarie, nulla osta, permessi e autorizzazioni, ecc.);
 - di tutti gli adempimenti relativi alle iniziative ed eventi che beneficiano delle agevolazioni sul Canone Unico Patrimoniale di cui all'Art. 20 dell'Avviso;
- 3.6 Per quanto concerne le spese, il Soggetto destinatario delle agevolazioni si impegna ad effettuarle in conformità con quanto previsto nell'Avviso pubblico e nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti. In particolare, il destinatario si impegna a:
- a) attuare il progetto nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, economicità, efficienza, uniformità e trasparenza, applicando ogni opportuno accorgimento prudenziale a tale scopo nel rispetto dei regolamenti specifici del PN METRO PLUS e della pertinente normativa regionale, nazionale e dell'Unione Europea;
 - b) rispettare la normativa comunitaria in materia di ammissibilità delle spese, specificata all'art. 63 e seguenti, Reg. (UE) n. 2021/1060 e la disciplina nazionale sul medesimo tema. Nelle more dell'approvazione della norma sull'ammissibilità della spesa per il periodo 2021- 2027, si richiama il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", nonché tutta la disciplina nazionale (e regionale) pertinente per l'operazione di competenza, ivi inclusa in materia civile e fiscale;
 - c) realizzare adeguate registrazioni contabili, conformi alle disposizioni civilistiche e fiscali e ai principi di contabilità di tutte le spese inerenti all'attuazione dell'operazione di competenza;
 - d) adottare, ai sensi dell'art. 74, par. 1, lett. a) del Regolamento UE n. 2021/1060, un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di competenza che permetta di: i) differenziare ogni trasferimento/pagamento ricevuto dall'Amministrazione comunale a valere sulle risorse del PN e ogni transazione eseguita per l'attuazione del Progetto di competenza rispetto alle altre risorse del Destinatario; ii) differenziare le spese o relative quote imputabili alle singole voci del piano finanziario del Progetto; iii) assegnare correttamente al Progetto le relative quote di eventuali spese che si riferiscano solo in

parte a tale Progetto e delle tipologie di spese che siano ammissibili solo entro determinati limiti o in proporzione ad altri costi;

- e) rispettare il principio di tracciabilità, ovvero rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136; mediante l'utilizzo di un conto corrente dedicato, anche non in esclusiva, all'attuazione dell'operazione di competenza i cui estremi identificativi – nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso – devono essere comunicati alla Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design del Comune di Milano. Ogni modifica relativa a tali informazioni dovrà essere comunicata entro sette giorni dal verificarsi della suddetta variazione. Le causali dei pagamenti dovranno includere appositi codici identificativi (es. CUP Avviso/codice domanda progetto) che permettano di ricondurre il pagamento al progetto e di ricostruire le differenziazioni di cui al precedente punto d, lettere i, ii ed iii;
- f) effettuare i pagamenti esclusivamente con mezzi che consentano la tracciabilità delle spese oggetto di agevolazione (es. a mezzo bonifico bancario o postale e/o assegno bancario/postale, e e/o carta di credito intestata al Destinatario). In ogni caso, il Destinatario dovrà fornire l'estratto conto relativo al conto corrente dedicato all'operazione di competenza, a valere sul quale sono effettuati i relativi pagamenti. Il pagamento a mezzo contanti o tramite carte di credito personali o paypal non è consentito;
- g) riportare su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, ivi incluso nelle causali dei bonifici effettuati dal Destinatario al riguardo, il riferimento al PN METRO PLUS, il titolo del progetto, il codice di progetto, il Codice Unico di Progetto (CUP), oltre ad eventuali ulteriori indicazioni rispetto, riferimenti del contratto a cui la spesa si riferisce, indicazione dettagliata della fornitura o del servizio;

3.7 Per quanto concerne i controlli, il Soggetto destinatario delle agevolazioni si impegna a:

- a) sottoporsi e facilitare ogni controllo, audit, ispezione, in particolare quelli che potranno essere svolti dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, dalla funzione contabile del PN Metro, dall'Autorità di Audit del PN, dalla Commissione Europea, dall'Ufficio Europeo per la Lotta antifrode ("OLAF") e dalle Corti dei Conti italiana ed UE e di altri Organismi UE e nazionali autorizzati. In merito, il Destinatario è tenuto inoltre a:
 - assicurare, in occasione di tali controlli, audit, ispezioni, l'accesso alle proprie sedi e ad ogni dato e documento giustificativo della gestione e attuazione dell'operazione di competenza;
 - fornire, in tali occasioni, estratti e copie di tali dati e documenti a tutti gli organismi competenti;
 - attuare tutte le raccomandazioni degli Organismi competenti in caso di controlli, audit, ispezioni, secondo le indicazioni ricevute dalla Direzione.
- b) garantire una tempestiva diretta informazione agli Organi preposti, tenendo informata la Direzione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale;
- c) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a eventuali errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo del PN METRO Plus;
- d) fornire chiarimenti ed effettuare le correzioni richieste nel caso di eventuali irregolarità o frodi riscontrate da parte degli Organi di controllo;

Allegato 9.a: Schema di Convenzione di sovvenzione in forma singola

- e) restituire nei modi e tempi indicati dalla Direzione le eventuali somme indebitamente percepite anche successivamente all'erogazione del saldo in osservanza delle norme sul Programma e del Reg. (UE) 1060/2021.

3.8 Per quanto concerne le informazioni da comunicare e la documentazione da conservare, il destinatario si impegna a:

- a) adottare procedure di conservazione di tutti i documenti relativi all'attuazione progettuale e alle spese sostenute così come previsto nell'Avviso pubblico e nelle Linee Guida, al fine di garantire una pista di controllo adeguata secondo quanto disposto dall'art. 69, comma 6, Reg. (UE) n. 1060/2021;
- b) effettuare tutte le comunicazioni con l'Amministrazione attraverso la posta elettronica istituzionale o certificata, ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
- c) conservare in luogo definito e rendere ispezionabile tutta la documentazione di attuazione e amministrativo-contabile relativa al progetto conformemente dall'art. 82, Reg. (UE) n. 1060/2021, alla normativa nazionale (art. 2220 del Codice Civile) e alle procedure del PN METRO PLUS in coerenza con le indicazioni delle Linee Guida;
- d) trasmettere al Comune di Milano le informazioni e i dati (di natura fisica, finanziaria e procedurale) necessari per il monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'iniziativa, garantendone la correttezza, l'affidabilità, la congruenza, con particolare riferimento agli indicatori previsti nel PN METRO PLUS e per lo specifico Progetto di competenza;
- e) ove richiesto dalla Direzione di Progetto, fornire documenti e informazioni necessari per eventuali informazioni al Comitato di Sorveglianza del PN METRO PLUS o per altre occasioni ed eventi del Programma e rendersi disponibili a partecipare ad eventuali riunioni convocate dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio;
- f) fornire, nei tre anni successivi alla conclusione del progetto e all'erogazione del saldo, informazioni utili all'accertamento delle obbligazioni relative alla stabilità degli investimenti agevolati come previsto dall'articolo 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31.03.1998 nonché ai sensi dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dell'art. 21 del DPR 22/2018).

3.9 Per quanto concerne gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, il destinatario si impegna a dare notizia al pubblico, durante l'attuazione del progetto, sul sostegno ottenuto dal PN METRO PLUS:

- collocando almeno un poster con le informazioni sul progetto (formato minimo A3) che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, predisposto secondo il modello fornito dalla Direzione e collocato in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area di ingresso degli spazi dedicati al progetto;
- fornendo sul proprio sito web e/o profili social, ove questi esistano, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione (qualora non esista il sito web del destinatario, tale obbligo è sostituito dalla presenza di una scheda relativa all'operazione che il destinatario si obbliga a trasmettere al Comune di Milano);
- rendendo chiaramente visibile, secondo quanto sarà indicato dalla Direzione, il contributo del Programma sui materiali informativi e divulgativi eventualmente predisposti e utilizzati per il pubblico oppure per i partecipanti;

Allegato 9.a: Schema di Convenzione di sovvenzione in forma singola

- facendo uso per le misure di informazione e comunicazione eventualmente organizzate nei confronti del pubblico degli appositi strumenti messi a disposizione dall'Organismo Intermedio e dalla Direzione di Progetto del Comune di Milano;
 - partecipando alle iniziative di comunicazione promosse dal Comune Milano.
- 3.10 Il destinatario è tenuto a essere in possesso delle autorizzazioni, nulla-osta e atti previsti dalla disciplina statale, regionale, comunale, generale e di settore, in relazione alle attività oggetto di progetto.
- 3.11 Il destinatario è tenuto a operare nel rispetto della vigente normativa sulla Privacy.

Articolo 4

Obblighi del Comune di Milano

- 4.1 Il Comune di Milano si impegna a:
- a) garantire che il Soggetto destinatario delle agevolazioni riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione del Progetto di competenza, in particolare, le istruzioni relative alle modalità di corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese. Tali modalità sono riportate nell'Avviso pubblico, nelle "Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti", nella documentazione relativa al Sistema di Gestione e Controllo del Programma; gli Uffici competenti potranno, inoltre, fornire ulteriori istruzioni al riguardo;
 - b) trattare i dati personali conferiti dal destinatario nell'ambito della partecipazione all'Avviso pubblico nel rispetto della vigente normativa, secondo quanto indicato nell'apposita Informativa contenuta nella Domanda di partecipazione;
 - c) informare il destinatario delle agevolazioni in merito a eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del PN METRO PLUS che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
 - d) adottare il Sistema informativo del PN METRO PLUS (in conformità all'art. 72, comma 1, lettera e) Reg. (UE) n. 1060/2021 e all'Allegato XVII "Dati da registrare e conservare elettronicamente relativi a ciascuna operazione) messo a disposizione dall'Autorità di Gestione, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
 - e) fornire al destinatario istruzioni e strumenti per adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione di competenza sopra richiamati;
 - f) procedere alla registrazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) del contributo a fondo perduto;
 - g) procedere ai pagamenti dell'importo ammesso a finanziamento dovuto al destinatario nel rispetto del termine di 80 giorni di cui all'art. 74, par. 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060, alle condizioni previste nella disciplina applicabile;
 - h) applicare le agevolazioni più favorevoli previste dal Regolamento Canone Unico Patrimoniale, garantendo in ogni caso l'applicazione del coefficiente moltiplicatore pari a 0,50 (0,20 qualora la richiesta arrivi da enti iscritti al RUNTS ai sensi del D.Lgs. 117/2017 s.m.i.) a tutte le occupazioni di suolo pubblico di carattere temporaneo per le quali non sia già previsto un coefficiente inferiore o l'esenzione ai sensi dell'art. 31 del vigente Regolamento;

Allegato 9.a: Schema di Convenzione di sovvenzione in forma singola

- i) assicurare un efficace ed efficiente raccordo tra gli Assessorati/Direzioni/Uffici/Organismi competenti in materia di autorizzazioni/licenze, concessioni ecc., al fine di definire condizioni, modalità e iter snelli e tempestivi per lo svolgimento delle procedure autorizzative previste;
- j) prevedere, in via del tutto straordinaria per gli eventi inseriti nel Palinsesto, la riduzione a 20 giorni antecedenti l'inizio dell'occupazione, dei termini di presentazione delle istanze di occupazione di suolo pubblico per la realizzazione degli eventi e delle iniziative previste nell'ambito del Palinsesto;
- k) assolvere ad ogni altro onere e adempimento, previsto a carico della Direzione di Progetto del Comune di Milano dalla normativa in vigore.

Articolo 5

Quadro finanziario e modalità di erogazione della sovvenzione

- 5.1 Il quadro finanziario relativo al Progetto approvato prevede che il costo totale del Progetto ammonta € [inserire], di cui:
 - € [inserire] (pari al [inserire] %) a titolo di contributo pubblico;
 - € [inserire] (pari al [inserire] %) a titolo di cofinanziamento.
- 5.2 Il contributo pubblico è erogato in regime di aiuto “de minimis” ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831.
- 5.3 Ai fini dell'erogazione del contributo, in linea con le modalità previste dal punto 22 dell'Avviso pubblico, è prevista un'unica quota a saldo in base alla spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile;
- 5.4 L'erogazione è subordinata alla verifica della:
 - conformità delle attività svolte rispetto a quanto indicato nel Progetto e nel relativo cronoprogramma;
 - completezza e correttezza della documentazione componente la rendicontazione;
 - correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC o apposita dichiarazione per i soggetti che non hanno obbligo di DURC;
 - correttezza fiscale, mediante comunicazione all'Agenzia delle Entrate.
- 5.5 L'erogazione a saldo del contributo concesso avverrà successivamente alla trasmissione della rendicontazione finale del destinatario delle agevolazioni da presentarsi obbligatoriamente entro 30 (trenta) giorni dalla chiusura del progetto.
- 5.6 Il pagamento avverrà di norma entro 30 (trenta) giorni dalla convalida della domanda di rimborso da parte dell'Ufficio competente, previa verifica della regolarità della documentazione presentata e dell'ammissibilità della spesa, fermo restando che eventuali richieste di integrazioni della documentazione interrompono il decorso dei termini.
- 5.7 Ai fini della rendicontazione della spesa, si seguirà quanto previsto dal punto 23 dell'Avviso pubblico e dalle Linee guida di gestione e rendicontazione dei progetti.

Allegato 9.a: Schema di Convenzione di sovvenzione in forma singola

Articolo 6

Durata della Convenzione di sovvenzione ed eventuali modifiche

- 6.1 La presente Convenzione di sovvenzione ha efficacia dalla data di sottoscrizione della stessa e terminerà con l'erogazione del saldo del progetto, ferme restando le obbligazioni successive che il destinatario dell'agevolazione è tenuto ad osservare e richiamate nel precedente Articolo 3.
- 6.2 Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione di finanziamento sono apportate con atto scritto a firma delle Parti.

Articolo 7

Risoluzione e revoca

- 7.1 Il Comune di Milano si riserva di verificare, in ogni momento, la corrispondenza dell'operato del destinatario delle agevolazioni rispetto a quanto pattuito con la presente Convenzione di Sovvenzione.
- 7.2 In caso di accertamenti e verifiche, che riscontrino irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità delle spese sostenute dal destinatario, anche da parte delle autorità competenti sul Programma, il Comune darà luogo alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero degli import eventualmente corrisposti al destinatario, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa in vigore.
- 7.3 Il mancato riconoscimento della spesa per irregolarità riconducibili alle responsabilità del destinatario e il conseguente recupero delle somme potranno avvenire, nel rispetto del Regolamento (UE) 1060/2021.
- 7.4 La presente Convenzione di sovvenzione potrà essere risolta, ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile, qualora il destinatario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, nel caso in cui tali inadempienze pregiudichino l'assolvimento da parte dello stesso Comune di Milano, responsabile degli obblighi imposti dalla normativa UE e nazionale.
- 7.5 Nei casi di cui al comma 2 del presente articolo, il Comune di Milano notifica al destinatario delle agevolazioni l'intimazione ad adempiere, invitando la parte inadempiente a provvedere entro il termine di 15 (quindici) giorni, con la precisazione che in difetto la Convenzione di Sovvenzione si intenderà risolta.

Articolo 8

Trattamento dei dati personali

- 8.1 Il Comune di Milano opera in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.
- 8.2 Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano - Direzione Lavoro, Giovani e Sport, con sede in Milano, Via S. Tomaso, 3 - 20121 (crowdfunding@comune.milano.it).
- 8.3 Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Articolo 9 Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere è competente il Foro di Milano. **Articolo 10**

Reclami

- 10.1 L'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS ha previsto apposite procedure per l'esame degli eventuali reclami inoltrati dai Destinatari e la successiva adozione di specifiche azioni correttive, in conformità con i quadri istituzionali e giuridici pertinenti. Salve le procedure di ricorso amministrativo e giurisdizionale di Legge, eventuali reclami possono pertanto essere presentati all'Autorità di Gestione, ai recapiti indicati nella Descrizione delle procedure del PN METRO PLUS e nel Manuale dell'AdG.
- 10.2 Eventuali reclami possono inoltre essere presentati alla Commissione Europea¹. L'Autorità di Gestione, su richiesta della Commissione Europea, esamina infatti i reclami presentati alla Commissione Europea stessa che ricadono nell'ambito del Programma e informa la Commissione Europea dei risultati di tali esami e delle risposte fornite agli interessati.
- 10.3 Con riferimento all'art. 69, comma 7, Reg. (UE) n. 1060/2011, l'Autorità di Gestione attiva una fase di istruttoria di ciascun reclamo, nella quale sono analizzati i contenuti e le motivazioni del reclamo stesso, anche in dialogo con i soggetti direttamente coinvolti. L'istruttoria è realizzata dagli Organismi Intermedi per le attività di competenza, in coordinamento con l'Autorità di Gestione. Al termine dell'istruttoria, l'Autorità di Gestione fornisce una risposta al soggetto che ha presentato reclamo, certa, chiara e nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa in materia di accesso alla documentazione amministrativa, dei principi di legalità, trasparenza ed imparzialità di trattamento, a tutela del cittadino, dell'Amministrazione pubblica e della corretta erogazione delle risorse finanziarie pubbliche. Nel caso di attività di competenza degli Organismi Intermedi, la risposta è predisposta da tali Organismi, in coordinamento con l'Autorità di Gestione, e trasmessa dall'Autorità di Gestione stessa. In caso di rilevazione di irregolarità, l'Autorità di Gestione avvia i conseguenti provvedimenti correttivi, come indicato nella Descrizione delle procedure del PN METRO PLUS e nel Manuale dell'AdG.

Articolo 11

Osservanza delle disposizioni di legge

Per tutto ciò che non è previsto nella presente Convenzione di Sovvenzione e negli allegati, si fa riferimento alla normativa vigente, alle norme del Codice Civile, nonché ad ogni altra disposizione normativa che regola la materia, in quanto applicabile e compatibile con la natura del servizio in oggetto.

Letto confermato e sottoscritto con firma digitale.

Per il Comune di Milano
Sottoscritto con firma digitale

¹ Cfr. a esempio: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=2&langId=en>.

Annibale D'Elia

Direttore della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

Per il soggetto destinatario dell'agevolazione

Sottoscritto con firma digitale

Il rappresentante legale o suo delegato

Allegati:

1. Piano dei costi
2. Piano delle attività

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Avviso pubblico

“Crowdfunding civico 2024-2025 - ALLEANZE DI QUARTIERE”

Allegato 9.b:

Schema di Convenzione di sovvenzione in forma aggregata

MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana

CUP: B45C23000270007

Convenzione di Sovvenzione tra il Comune di Milano e i soggetti destinatari delle agevolazioni PN METRO PLUS, Piano operativo degli interventi del Comune di Milano, Progetto MI1.1.3.1.a “Milano a 15 Minuti – Economia Urbana”, CUP: B45C23000270007, selezionato dall’Avviso pubblico “Crowdfunding civico 2024 2025– ALLEANZE DI QUARTIERE” per la realizzazione del Progetto “[Titolo]” ([Codice]).

Il Comune di Milano (Direzione Lavoro Giovani e Sport, Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design), con sede in Via San Tomaso n. 3, 20121 – Milano, nella persona di Annibale D’Elia, in qualità di Direttore della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

e

I seguenti soggetti, facenti parte del raggruppamento *[inserire denominazione e forma di raggruppamento]*:

- *[Ragione sociale / Denominazione]* C.F./P.IVA *[inserire entrambi, se diversi]* con sede legale in Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* - *[Comune, Provincia]* in qualità di capofila, nella persona di *[Nome e Cognome del firmatario]* nato/a a *[Comune, Provincia]*, il *[Data]*, Cod. Fiscale *[inserire]*, in qualità di legale rappresentante o suo delegato;
- *[Ragione sociale / Denominazione]* C.F./P.IVA *[inserire entrambi, se diversi]* con sede legale in Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* - *[Comune, Provincia]* nella persona di *[Nome e Cognome del firmatario]* nato/a a *[Comune, Provincia]*, il *[Data]*, Cod. Fiscale *[inserire]*, in qualità di legale rappresentante o suo delegato;*
- *[Ragione sociale / Denominazione]* C.F./P.IVA *[inserire entrambi, se diversi]* con sede legale in Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* - *[Comune, Provincia]* nella persona di *[Nome e Cognome del firmatario]* nato/a a *[Comune, Provincia]*, il *[Data]*, Cod. Fiscale *[inserire]*, in qualità di legale rappresentante o suo delegato; *

**(ripetere per ogni componente del raggruppamento)*

VISTI

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione europea del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti de minimis;
- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Allegato 9.b: Schema di Convenzione di sovvenzione in forma aggregata

- Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 e s.m.i. che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (UE) 852/2020 della Commissione relativo al rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH);
- Regolamento UE 523/2021 della Commissione relativo all'esclusione di iniziative potenzialmente dannose riconducibili ai settori indicati nell'allegato V sezione B;
- Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e s.m.i. (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di Esecuzione C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS), per un valore finanziario complessivo pari a € 3.002.500.000,00;
- Decisione di Esecuzione C(2022)4787 del 15 luglio 2022, con cui la Commissione europea ha approvato l'accordo di partenariato con la Repubblica Italiana.
- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- D.M. n. 115/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1 co. 2 lett. b) della Legge n. 106 del 6 giugno 2016";
- D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106" e s.m.i.;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- D.Lgs n.123 del 31 marzo 1998 e s.m.i. "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art.4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997 n.59".
- Delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 21 ottobre 2021 di approvazione delle Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- Delibera di Giunta Comunale n. 891 del 22 giugno 2023 di approvazione dello schema di Atto di Delega per la formalizzazione delle funzioni e competenze delegate al Comune di Milano, successivamente sottoscritto in data 30 giugno 2023;
- Determinazione Dirigenziale n. 6679 del 02 agosto 2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui è stato approvato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 del valore di € 149.343.928,58 al lordo della riserva di flessibilità (ex art. 18 del Reg. 2021/1060);
- Determinazione Dirigenziale n. 10464 del 13 novembre 2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui è stato ammesso a finanziamento il Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti – Economia urbana", come aggiornata dalla Comunicazione del 6 marzo 2024 e relativa presa d'atto del 12 aprile 2024 e successivamente dalla Determinazione Dirigenziale n. 6609 del 2 agosto 2024, del valore complessivo di € 5.000.000,00;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 561 del 13 maggio 2024 di approvazione del documento "MILANO E L'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ. Linee di indirizzo per interventi a sostegno del commercio, dell'artigianato e dei servizi di quartiere da realizzare nel periodo 2024-2027";

Allegato 9.b: Schema di Convenzione di sovvenzione in forma aggregata

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 1148 del 26 settembre 2024 di approvazione delle Linee Guida per la predisposizione dell'Avviso pubblico "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE".
- Determinazione Dirigenziale della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design n. del .../.../2024 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico "Crowdfunding civico 2024-2025 ALLEANZE DI QUARTIERE";
- Determinazione Dirigenziale della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design n. del .../.../.... di approvazione delle Linee Guida di Gestione e rendicontazione dei progetti;
- Determinazione Dirigenziale della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design n. del .../.../.... di approvazione della Graduatoria finale;
- Determinazione Dirigenziale della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design n. del .../.../.... di presa atto degli esiti del processo di ottimizzazione dei Piani delle Attività e Piani dei Costi per l'accesso alla piattaforma di crowdfunding ai sensi dell'Art. 15 dell'Avviso pubblico;
- Determinazione Dirigenziale della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design n. del .../.../.... di presa atto degli esiti della campagna, approvazione dei Progetti e dei Piani dei costi definitivi e concessione finale dei contributi ai sensi dell'Art. 16 dell'Avviso pubblico.

CONSIDERATO CHE

- i soggetti proponenti del progetto "*[Titolo]*" (*[Codice]*) rientrano tra quelli selezionati in esito all'Avviso Pubblico come da Determinazione Dirigenziale *[numero e data]* della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design della Direzione Lavoro, Giovani e Sport;
- il progetto ha conseguito il target di raccolta, come certificato dal soggetto gestore della Piattaforma;
- il comune di Milano, previo svolgimento dei controlli di competenza, ha proceduto alla concessione con Determinazione Dirigenziale _____ con la quale sono stati approvati il Progetto e il Piano dei costi definitivi;
- il raggruppamento risulta costituito per effetto del seguente atto: *[completare con gli estremi dell'atto di costituzione del raggruppamento]*
- l'Art. 18 dell'Avviso pubblico prevede – pena esclusione – che "si procederà alla stipula di un apposito Convenzione di Sovvenzione fra il Comune di Milano e i soggetti destinatari dell'aiuto, che, in tal modo, accettano il finanziamento assegnato".

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue

Articolo 1

Premesse

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione di Sovvenzione.

Allegato 9.b: Schema di Convenzione di sovvenzione in forma aggregata

Articolo 2

Oggetto

La Convenzione di Sovvenzione ha per oggetto l'esplicitazione delle condizioni previste per l'erogazione della sovvenzione e le obbligazioni specifiche poste in capo al Comune di Milano e ai soggetti destinatari delle agevolazioni ("destinatari") per la realizzazione degli interventi previsti dal Progetto "[Titolo]" ([Codice]), CUP B45C23000270007, ammesso a finanziamento sul PN METRO PLUS Milano 2021-27, di cui si allegano il Piano delle attività e il Piano dei Costi anche a seguito della rimodulazione delle attività e del costo totale del progetto successivamente all'attestazione degli esiti della raccolta fondi da parte del soggetto gestore della piattaforma.

Articolo 3

Compiti e obblighi dei soggetti destinatari delle agevolazioni

- 3.1 In relazione alla durata del progetto, i destinatari avvieranno le attività contestualmente alla sottoscrizione della presente Convenzione di Sovvenzione e si impegnano ad attuare il Progetto ammesso a contributo, assicurandone la conclusione entro il [inserire] e comunque al più tardi entro 10 mesi dall'avvio del progetto.
- 3.2 Le spese già sostenute prima dell'avvio del progetto per lo svolgimento delle campagne di crowdfunding ammontano a € [inserire]
- 3.3 I destinatari si impegnano a:
 - a. dare piena attuazione, rispondendone in solido, al progetto approvato, ai relativi termini di esecuzione e piano finanziario (Piano dei Costi);
 - b. realizzare il progetto senza arrecare nessun danno significativo all'ambiente, nel rispetto del principio *Do No Significant Harm* (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 852/2020;
 - c. dotarsi di una polizza assicurativa per danni a terzi nello svolgimento delle proprie attività;
 - d. fornire tutte le informazioni necessari ai fini dell'inserimento di eventi e iniziative aperte al pubblico all'interno del Palinsesto di attività riconosciute di interesse civico previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 1148 del 26/09/2024;
 - e. comunicare tempestivamente e/o chiedere autorizzazione preventiva, per il tramite del Capofila, per variazioni in relazione al Progetto approvato e al relativo Piano dei Costi, secondo quanto previsto dall'Art. 21 dell'Avviso pubblico e dalle Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti approvate dall'Amministrazione;
 - f. informare tempestivamente il Comune di Milano in merito a qualsiasi modifica della struttura societaria e/o operativa che possa avere un impatto sull'attuazione dell'operazione di competenza e sulla capacità di continuare ad adempiere agli obblighi previsti dalla presente Convenzione di sovvenzione;
 - g. per il tramite del Capofila e nel rispetto delle indicazioni concordate nell'ambito del raggruppamento, presentare la richiesta di liquidazione a saldo ed effettuare la rendicontazione delle spese nelle modalità ed entro la scadenza prevista dall'Avviso e dalle Linee Guida e trasmettere in formato digitale la documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento affinché l'Amministrazione possa procedere alle verifiche di competenza e al caricamento della documentazione sul Sistema Informativo del Programma;

Allegato 9.b: Schema di Convenzione di sovvenzione in forma aggregata

- h. per il tramite del Capofila presentare entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione del Progetto la rendicontazione finale e fornire contributi per la Relazione conclusiva di progetto contenente la descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi conseguiti;
- i. rendere accessibili la propria sede e le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie nel caso di controlli in loco e a produrre i documenti richiesti in sede di verifica, nel caso di ispezioni e controlli da parte del Comune di Milano, dell'Autorità di Gestione, della Commissione Europea e di altre Autorità statali ed europee, ovvero di soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione delle operazioni di verifica;
- j. assicurare il rispetto di tutte le pertinenti disposizioni previste dalla normativa UE, nazionale e regionale applicabile, e in particolare il Reg. (UE) n. 2021/1058 e il Reg. (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., nonché i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione. I destinatari devono inoltre rispettare la disciplina europea, nazionale e quanto previsto dall'Avviso pubblico in materia di ammissibilità della spesa, nonché tutta la disciplina nazionale e regionale relativa al Progetto di competenza, inclusa la materia civile e fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti;
- k. rispettare le indicazioni del PN METRO PLUS in materia di principi orizzontali esposti all'art. 9 del Reg. (UE) n. 2021/1060, assicurare il rispetto della disciplina UE e nazionale in materia di parità tra uomini e donne e non discriminazione, aiuti di Stato, norme ambientali e di sicurezza;
- l. non alienare, cedere o distrarre i beni oggetto dell'agevolazione nei cinque anni successivi alla concessione dei contributi come previsto dall'articolo 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31.03.1998;
- m. per i tre anni successivi all'erogazione del saldo, non cessare o rilocalizzare la sede, mantenerne la proprietà e non apportare modifiche essenziali all'attività che ne compromettano gli obiettivi (disposizioni relative alla stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dell'art. 21 del DPR 22/2018);
- 3.3 In particolare il Capofila si impegna a svolgere il coordinamento del progetto secondo quanto previsto nell'atto costitutivo del raggruppamento, nell'Avviso e nelle Linee Guida. Si impegna inoltre, ad incassare le somme dovute e a distribuirle a ogni componente in base alla spesa rendicontata e ritenuta ammissibile, esonerando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati ai componenti del raggruppamento;
- 3.4 I destinatari si impegnano a rispettare i requisiti per l'esecuzione dei servizi e/o attività definiti nell'Avviso pubblico de "Crowdfunding civico 2024 2025 - ALLEANZE DI QUARTIERE" e nel Progetto ammesso a finanziamento dal Comune di Milano, che costituisce parte integrante della presente Convenzione di Sovvenzione.
- 3.5 I destinatari si impegnano al rispetto:
- dei principi, delle norme e dei valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
 - della normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
 - delle condizioni, nei confronti dei lavoratori dipendenti, non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
 - della normativa per lo svolgimento del servizio e/o specifica attività prevista (es. iscrizione REA, SUAP, norme igienico-sanitarie, nulla osta, permessi e autorizzazioni, ecc.);

Allegato 9.b: Schema di Convenzione di sovvenzione in forma aggregata

- di tutti gli adempimenti relativi alle iniziative ed eventi che beneficiano delle agevolazioni sul Canone Unico Patrimoniale di cui all'Art. 20 dell'Avviso.

3.6 Per quanto concerne le spese, i Soggetti destinatari delle agevolazioni si impegnano ad effettuarle in conformità con quanto previsto nell'Avviso pubblico e nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti. In particolare, i destinatari si impegnano a:

- a) adottare il principio di responsabilità solidale dei singoli componenti il raggruppamento nei confronti del Comune di Milano a tale fine ogni singolo componente dovrà rispondere, oltre che delle proprie obbligazioni, anche dell'inadempimento degli altri componenti alle obbligazioni che su di essi gravano;
- b) attuare il progetto nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, economicità, efficienza, uniformità e trasparenza, applicando ogni opportuno accorgimento prudenziale a tale scopo nel rispetto dei regolamenti specifici del PN METRO PLUS e della pertinente normativa regionale, nazionale e dell'Unione Europea;
- c) rispettare la normativa comunitaria in materia di ammissibilità delle spese, specificata all'art. 63 e seguenti, Reg. (UE) n. 2021/1060 e la disciplina nazionale sul medesimo tema. Nelle more dell'approvazione della norma sull'ammissibilità della spesa per il periodo 2021- 2027, si richiama il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", nonché tutta la disciplina nazionale (e regionale) pertinente per l'operazione di competenza, ivi inclusa in materia civile e fiscale;
- d) realizzare adeguate registrazioni contabili, conformi alle disposizioni civilistiche e fiscali e ai principi di contabilità di tutte le spese inerenti all'attuazione dell'operazione di competenza;
- e) adottare, ai sensi dell'art. 74, par. 1, lett. a) del Regolamento UE n. 2021/1060, un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di competenza che permetta di: i) differenziare ogni trasferimento/pagamento ricevuto dall'Amministrazione comunale a valere sulle risorse del PN e ogni transazione eseguita per l'attuazione del Progetto di competenza rispetto alle altre risorse dei destinatari; ii) differenziare le spese o relative quote imputabili alle singole voci del piano finanziario del Progetto; iii) assegnare correttamente al Progetto le relative quote di eventuali spese che si riferiscano solo in parte a tale Progetto e delle tipologie di spese che siano ammissibili solo entro determinati limiti o in proporzione ad altri costi;
- f) rispettare il principio di tracciabilità, ovvero rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136; mediante l'utilizzo di un conto corrente dedicato, anche non in esclusiva, all'attuazione dell'operazione di competenza i cui estremi identificativi – nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso – devono essere comunicati alla Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design del Comune di Milano. Ogni modifica relativa a tali informazioni dovrà essere comunicata entro sette giorni dal verificarsi della suddetta variazione. Le causali dei pagamenti dovranno includere appositi codici identificativi (es. CUP Avviso/codice domanda progetto) che permettano di ricondurre il pagamento al progetto e di ricostruire le differenziazioni di cui al precedente punto d, lettere i, ii e iii;
- g) effettuare i pagamenti esclusivamente con mezzi che consentano la tracciabilità delle spese oggetto di agevolazione (es. a mezzo bonifico bancario o postale e/o assegno bancario/postale, e e/o carta di credito intestata ai destinatari). In ogni caso, i destinatari dovranno fornire l'estratto

Allegato 9.b: Schema di Convenzione di sovvenzione in forma aggregata

conto relativo al conto corrente dedicato all'operazione di competenza, a valere sul quale sono effettuati i relativi pagamenti. Il pagamento a mezzo contanti o tramite carte di credito personali o paypal non è consentito;

- h) riportare su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, ivi incluso nelle causali dei bonifici effettuati dai destinatari al riguardo, il riferimento al PN METRO PLUS, il titolo del progetto, il codice di progetto, il Codice Unico di Progetto (CUP), oltre ad eventuali ulteriori indicazioni rispetto, riferimenti del contratto a cui la spesa si riferisce, indicazione dettagliata della fornitura o del servizio;

3.7 Per quanto concerne i controlli, i Soggetti destinatari delle agevolazioni si impegnano a:

- a) sottoporsi e facilitare ogni controllo, audit, ispezione, in particolare quelli che potranno essere svolti dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, dalla funzione contabile del PN Metro, dall'Autorità di Audit del PN, dalla Commissione Europea, dall'Ufficio Europeo per la Lotta antifrode ("OLAF") e dalle Corti dei Conti italiana ed UE e di altri Organismi UE e nazionali autorizzati. In merito, i destinatari sono tenuti inoltre a:
- assicurare, in occasione di tali controlli, audit, ispezioni, l'accesso alle proprie sedi e ad ogni dato e documento giustificativo della gestione e attuazione dell'operazione di competenza;
 - fornire, in tali occasioni, estratti e copie di tali dati e documenti a tutti gli organismi competenti;
 - attuare tutte le raccomandazioni degli Organismi competenti in caso di controlli, audit, ispezioni, secondo le indicazioni ricevute dalla Direzione.
- b) garantire una tempestiva diretta informazione agli Organi preposti, tenendo informata la Direzione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale;
- c) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a eventuali errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo del PN METRO Plus;
- d) fornire chiarimenti ed effettuare le correzioni richieste nel caso di eventuali irregolarità o frodi riscontrate da parte degli Organi di controllo;
- e) restituire nei modi e tempi indicati dalla Direzione le eventuali somme indebitamente percepite anche successivamente all'erogazione del saldo in osservanza delle norme sul Programma e del Reg. (UE) 1060/2021.

3.8 Per quanto concerne le informazioni da comunicare e la documentazione da conservare, i destinatari si impegnano a:

- a) adottare procedure di conservazione di tutti i documenti relativi all'attuazione progettuale e alle spese sostenute così come previsto nell'Avviso pubblico e nelle Linee Guida, al fine di garantire una pista di controllo adeguata secondo quanto disposto dall'art. 69, comma 6, Reg. (UE) n. 1060/2021;
- b) effettuare tutte le comunicazioni con l'Amministrazione attraverso la posta elettronica istituzionale o certificata, ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
- c) conservare in luogo definito e rendere ispezionabile tutta la documentazione di attuazione e amministrativo-contabile relativa al progetto conformemente dall'art. 82, Reg. (UE) n. 1060/2021,

Allegato 9.b: Schema di Convenzione di sovvenzione in forma aggregata

alla normativa nazionale (art. 2220 del Codice Civile) e alle procedure del PN METRO PLUS in coerenza con le indicazioni delle Linee Guida;

- d) trasmettere al Comune di Milano le informazioni e i dati (di natura fisica, finanziaria e procedurale) necessari per il monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'iniziativa, garantendone la correttezza, l'affidabilità, la congruenza, con particolare riferimento agli indicatori previsti nel PN METRO PLUS e per lo specifico Progetto di competenza;
- e) ove richiesto dalla Direzione di Progetto, fornire documenti e informazioni necessari per eventuali informazioni al Comitato di Sorveglianza del PN METRO PLUS o per altre occasioni ed eventi del Programma e rendersi disponibili a partecipare ad eventuali riunioni convocate dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio;
- f) fornire, nei tre anni successivi alla conclusione del progetto e all'erogazione del saldo, informazioni utili all'accertamento delle obbligazioni relative alla stabilità degli investimenti agevolati come previsto dall'articolo 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31.03.1998 nonché ai sensi dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dell'art. 21 del DPR 22/2018).

3.9 Per quanto concerne gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, i destinatari si impegnano a dare notizia al pubblico, durante l'attuazione del progetto, sul sostegno ottenuto dal PN METRO PLUS:

- collocando almeno un poster con le informazioni sul progetto (formato minimo A3) che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, predisposto secondo il modello fornito dalla Direzione e collocato in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area di ingresso degli spazi dedicati al progetto;
- fornendo sul proprio sito web e/o profili social, ove questi esistano, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione (qualora non esista il sito web del destinatario, tale obbligo è sostituito dalla presenza di una scheda relativa all'operazione che i destinatari si obbligano a trasmettere al Comune di Milano);
- rendendo chiaramente visibile, secondo quanto sarà indicato dalla Direzione, il contributo del Programma sui materiali informativi e divulgativi eventualmente predisposti e utilizzati per il pubblico oppure per i partecipanti;
- facendo uso per le misure di informazione e comunicazione eventualmente organizzate nei confronti del pubblico degli appositi strumenti messi a disposizione dall'Organismo Intermedio e dalla Direzione di Progetto del Comune di Milano;
- partecipando alle iniziative di comunicazione promosse dal Comune Milano.

3.10 I destinatari sono tenuti a essere in possesso delle autorizzazioni, nulla-osta e atti previsti dalla disciplina statale, regionale, comunale, generale e di settore, in relazione alle attività oggetto di progetto.

3.11 I destinatari sono tenuti a operare nel rispetto della vigente normativa sulla Privacy.

Articolo 4

Obblighi del Comune di Milano

4.1 Il Comune di Milano si impegna a:

- a) garantire che i Soggetti destinatari delle agevolazioni ricevano tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione del Progetto di competenza, in particolare, le

Allegato 9.b: Schema di Convenzione di sovvenzione in forma aggregata

istruzioni relative alle modalità di corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese. Tali modalità sono riportate nell'Avviso pubblico, nelle "Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti", nella documentazione relativa al Sistema di Gestione e Controllo del Programma; gli Uffici competenti potranno, inoltre, fornire ulteriori istruzioni al riguardo;

- b) trattare i dati personali conferiti dai destinatari nell'ambito della partecipazione all'Avviso pubblico nel rispetto della vigente normativa, secondo quanto indicato nell'apposita Informativa contenuta nella Domanda di partecipazione;
- c) informare i destinatari delle agevolazioni in merito a eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del PN METRO PLUS che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- d) adottare il Sistema informativo del PN METRO PLUS (in conformità all'art. 72, comma 1, lettera e) Reg. (UE) n. 1060/2021 e all'Allegato XVII "Dati da registrare e conservare elettronicamente relativi a ciascuna operazione) messo a disposizione dall'Autorità di Gestione, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- e) fornire ai destinatari istruzioni e strumenti per adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione di competenza sopra richiamati;
- f) procedere alla registrazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) del contributo a fondo perduto;
- g) procedere, per il tramite del Capofila, ai pagamenti dell'importo ammesso a finanziamento dovuto ai destinatari nel rispetto del termine di 80 giorni di cui all'art. 74, par. 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060, alle condizioni previste nella disciplina applicabile;
- h) applicare le agevolazioni più favorevoli previste dal Regolamento Canone Unico Patrimoniale, garantendo in ogni caso l'applicazione del coefficiente moltiplicatore pari a 0,50 (0,20 qualora la richiesta arrivi da enti iscritti al RUNTS ai sensi del D.Lgs. 117/2017 s.m.i.) a tutte le occupazioni di suolo pubblico di carattere temporaneo per le quali non sia già previsto un coefficiente inferiore o l'esenzione ai sensi dell'art. 31 del vigente Regolamento;
- i) assicurare un efficace ed efficiente raccordo tra gli Assessorati/Direzioni/Uffici/Organismi competenti in materia di autorizzazioni/licenze, concessioni ecc., al fine di definire condizioni, modalità e iter snelli e tempestivi per lo svolgimento delle procedure autorizzative previste;
- j) prevedere, in via del tutto straordinaria per gli eventi inseriti nel Palinsesto, la riduzione a 20 giorni antecedenti l'inizio dell'occupazione, dei termini di presentazione delle istanze di occupazione di suolo pubblico per la realizzazione degli eventi e delle iniziative previste nell'ambito del Palinsesto;
- k) assolvere ad ogni altro onere e adempimento, previsto a carico della Direzione di Progetto del Comune di Milano dalla normativa in vigore.

Articolo 5

Quadro finanziario e modalità di erogazione della sovvenzione

5.1 Il quadro finanziario relativo al Progetto approvato prevede che il costo totale del Progetto ammonti a € *[inserire]*, di cui:

Allegato 9.b: Schema di Convenzione di sovvenzione in forma aggregata

- € [inserire] (pari al [inserire] %) a titolo di contributo pubblico;
 - € [inserire] (pari al [inserire] %) a titolo di cofinanziamento.
- 5.2 Il contributo pubblico è erogato in regime di aiuto “de minimis” ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831.
- 5.3 Ai fini dell'erogazione del contributo, in linea con le modalità previste dal punto 22 dell'Avviso pubblico, è prevista un'unica quota a saldo in base alla spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile;
- 5.4 L'erogazione è subordinata alla verifica della:
- conformità delle attività svolte rispetto a quanto indicato nel Progetto e nel relativo cronoprogramma;
 - completezza e correttezza della documentazione componente la rendicontazione;
 - correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC o apposita dichiarazione per i soggetti che non hanno obbligo di DURC;
 - correttezza fiscale, mediante comunicazione all'Agenzia delle Entrate.
- 5.5 L'erogazione a saldo del contributo concesso avverrà successivamente alla trasmissione della rendicontazione finale del Capofila del Raggruppamento da presentarsi obbligatoriamente entro 30 (trenta) giorni dalla chiusura del progetto.
- 5.6 Il pagamento avverrà di norma entro 30 (trenta) giorni dalla convalida della domanda di rimborso da parte dell'Ufficio competente, previa verifica della regolarità della documentazione presentata e dell'ammissibilità della spesa, fermo restando che eventuali richieste di integrazioni della documentazione interrompono il decorso dei termini.
- 5.7 Ai fini della rendicontazione della spesa, si seguirà quanto previsto dal punto 23 dell'Avviso pubblico e dalle Linee guida di gestione e rendicontazione dei progetti.

Articolo 6

Durata della Convenzione di sovvenzione ed eventuali modifiche

- 6.1 La presente Convenzione di sovvenzione ha efficacia dalla data di sottoscrizione della stessa e terminerà con l'erogazione del saldo del progetto, ferme restando le obbligazioni successive che i destinatari dell'agevolazione sono tenuti ad osservare e richiamate nel precedente Articolo 3.
- 6.2 Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione di finanziamento sono apportate con atto scritto a firma delle Parti.

Articolo 7

Risoluzione e revoca

- 7.1 Il Comune di Milano si riserva di verificare, in ogni momento, la corrispondenza dell'operato dei destinatari delle agevolazioni rispetto a quanto pattuito con la presente Convenzione di Sovvenzione.
- 7.2 In caso di accertamenti e verifiche, che riscontrino irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità delle spese sostenute dai destinatari, anche da parte delle autorità competenti sul Programma, il Comune darà luogo alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero degli import eventualmente corrisposti ai destinatari, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa in vigore.

Allegato 9.b: Schema di Convenzione di sovvenzione in forma aggregata

- 7.3 Il mancato riconoscimento della spesa per irregolarità riconducibili alle responsabilità dei destinatari e il conseguente recupero delle somme potranno avvenire, nel rispetto del Regolamento (UE) 1060/2011.
- 7.4 La presente Convenzione di sovvenzione potrà essere risolta, ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile, qualora i destinatari non rispettino gli obblighi imposti a loro carico e, comunque, nel caso in cui tali inadempienze pregiudichino l'assolvimento da parte dello stesso Comune di Milano, responsabile degli obblighi imposti dalla normativa UE e nazionale.
- 7.5 Nei casi di cui al comma 2 del presente articolo, il Comune di Milano notifica ai destinatari delle agevolazioni l'intimazione ad adempiere, invitando la parte inadempiente a provvedere entro il termine di 15 (quindici) giorni, con la precisazione che in difetto la Convenzione di Sovvenzione si intenderà risolta.

Articolo 8

Tattamento dei dati personali

- 8.1 Il Comune di Milano opera in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.
- 8.2 Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano - Direzione Lavoro, Giovani e Sport, con sede in Milano, Via S. Tomaso, 3 - 20121 (crowdfunding@comune.milano.it).
- 8.3 Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Articolo 9

Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere è competente il Foro di Milano.

Articolo 10

Reclami

- 10.1 L'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS ha previsto apposite procedure per l'esame degli eventuali reclami inoltrati dai destinatari e la successiva adozione di specifiche azioni correttive, in conformità con i quadri istituzionali e giuridici pertinenti. Salve le procedure di ricorso amministrativo e giurisdizionale di Legge, eventuali reclami possono pertanto essere presentati all'Autorità di Gestione, ai recapiti indicati nella Descrizione delle procedure del PN METRO PLUS e nel Manuale dell'AdG.
- 10.2 Eventuali reclami possono inoltre essere presentati alla Commissione Europea¹. L'Autorità di Gestione, su richiesta della Commissione Europea, esamina infatti i reclami presentati alla Commissione Europea stessa che ricadono nell'ambito del Programma e informa la Commissione Europea dei risultati di tali esami e delle risposte fornite agli interessati.

¹ Cfr. a esempio: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=2&langId=en>.

10.3 Con riferimento all'art. 69, comma 7, Reg. (UE) n. 1060/2011, l'Autorità di Gestione attiva una fase di istruttoria di ciascun reclamo, nella quale sono analizzati i contenuti e le motivazioni del reclamo stesso, anche in dialogo con i soggetti direttamente coinvolti. L'istruttoria è realizzata dagli Organismi Intermedi per le attività di competenza, in coordinamento con l'Autorità di Gestione. Al termine dell'istruttoria, l'Autorità di Gestione fornisce una risposta ai soggetti che hanno presentato reclamo, certa, chiara e nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa in materia di accesso alla documentazione amministrativa, dei principi di legalità, trasparenza ed imparzialità di trattamento, a tutela del cittadino, dell'Amministrazione pubblica e della corretta erogazione delle risorse finanziarie pubbliche. Nel caso di attività di competenza degli Organismi Intermedi, la risposta è predisposta da tali Organismi, in coordinamento con l'Autorità di Gestione, e trasmessa dall'Autorità di Gestione stessa. In caso di rilevazione di irregolarità, l'Autorità di Gestione avvia i conseguenti provvedimenti correttivi, come indicato nella Descrizione delle procedure del PN METRO PLUS e nel Manuale dell'AdG.

Articolo 11

Osservanza delle disposizioni di legge

Per tutto ciò che non è previsto nella presente Convenzione di Sovvenzione e negli allegati, si fa riferimento alla normativa vigente, alle norme del Codice Civile, nonché ad ogni altra disposizione normativa che regola la materia, in quanto applicabile e compatibile con la natura del servizio in oggetto.

Letto confermato e sottoscritto con firma digitale

Per il Comune di Milano

Sottoscritto con firma digitale

Annibale D'Elia

Direttore della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

Per i Soggetti destinatari dell'agevolazione

Sottoscritto con firma digitale

I rappresentanti legali dei soggetti facenti parti del raggruppamento costi o loro delegati

_____ (capofila)

Allegati:

1. Piano dei costi, comprensivo dei Piani dei Costi relativi a ciascun componente del raggruppamento
2. Piano delle attività

Allegato 9.b: Schema di Convenzione di sovvenzione in forma aggregata

IMPEGNI

| Anno / N° crono | Cap. / Art. / N° | Anno / N° impegno | Importo (€) | Esigibilità | CIG | CUP | Partita IVA | Cod. tipo finanz. |
|--------------------|------------------|----------------------|-------------|---------------------------------|-----|---------------------|-------------|----------------------|
| | 4235/12/0 | 2025/3747 | 84.000,00 | dal 01/04/2025 al 31/12/2025 | | B45C2300027000 7 | | 7 |
| | 4235/12/0 | 2026/1386 | 280.000,00 | dal 01/01/2026 al 31/12/2026 | | B45C2300027000 7 | | 7 |
| | 4235/12/0 | 2027/613 | 56.000,00 | dal 01/01/2027 al 31/08/2027 | | B45C2300027000 7 | | 7 |
| | 4235/40/0 | 2025/3748 | 36.000,00 | dal 01/04/2025 al 31/12/2025 | | B45C2300027000 7 | | 7 |
| | 4235/40/0 | 2026/1387 | 120.000,00 | dal 01/01/2026 al 31/12/2026 | | B45C2300027000 7 | | 7 |
| | 4235/40/0 | 2027/614 | 24.000,00 | dal 01/01/2027 al 31/08/2027 | | B45C2300027000 7 | | 7 |

600.000,00 € Totale spesa corrente

ACCERTAMENTI

| Anno / N° crono | Cap. / Art. / N° | Anno / N° accertamento | Importo (€) | CIG | CUP | Scadenza | Partita IVA | Cod. tipo finanz. |
|--------------------|------------------|---------------------------|-------------|-----|-----------------|------------|-------------|----------------------|
| | 38/25/11 | 2025/485 | 84.000,00 | | B45C23000270007 | 31/12/2025 | 04445421003 | 7 |
| | 38/25/11 | 2025/486 | 36.000,00 | | B45C23000270007 | 31/12/2025 | 04445421003 | 7 |
| | 38/25/11 | 2026/251 | 280.000,00 | | B45C23000270007 | 31/12/2026 | 04445421003 | 7 |
| | 38/25/11 | 2026/252 | 120.000,00 | | B45C23000270007 | 31/12/2026 | 04445421003 | 7 |

Documento sottoscritto digitalmente



Comune di
Milano

APPENDICE A – DATI DI SPESA DEL PROVVEDIMENTO

| | | | | | | | | |
|--|----------|---------|-----------|--|-----------------|------------|-------------|---|
| | 38/25/11 | 2027/93 | 56.000,00 | | B45C23000270007 | 31/12/2027 | 04445421003 | 7 |
| | 38/25/11 | 2027/94 | 24.000,00 | | B45C23000270007 | 31/12/2027 | 04445421003 | 7 |

600.000,00 € **Totale entrate corrente**